



COMUNE DI SOLAROLO
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 3 del 25/01/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, ANNUALITÀ 2022, PRESA D'ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venticinque** del mese di **gennaio**, convocato per le ore 19:30, **in modalità videoconferenza** a mente dell'art.73, comma 1, del D.L. 17/2020 convertito in legge n.27/2020, alle ore **19:32** si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, il **CONSIGLIO COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

BRICCOLANI STEFANO	SINDACO	Presente (in collegamento telematico dalla sede municipale)
DALMONTE NICOLA		Presente (in collegamento telematico da remoto)
SANGIORGI ROBERTO		Presente (in collegamento telematico da remoto)
MANCINI SILVIA		Presente (in collegamento telematico da remoto)
ZAULI CHRISTIAN		Presente (in collegamento telematico da remoto)
REALI CAMILLA		Presente (in collegamento telematico da remoto)
CACCHI LARA		Assente
PATUELLI FRANCO		Presente (in collegamento telematico da remoto)
DALPRATO LUCA		Presente (in collegamento telematico da remoto)
VIGNANDO ELISABETTA		Presente (in collegamento telematico da remoto)
MAINETTI CESARE		Presente (in collegamento telematico da remoto)
BELTRANI MARIA DILETTA		Presente (in collegamento telematico da remoto)
TAMPIERI RENATO		Presente (in collegamento telematico da remoto)

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Presiede BRICCOLANI STEFANO in qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CAMPIOLI PAOLO, in collegamento telematico dalla sede municipale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Reali Camilla, Dalprato Luca, Beltrani Maria Diletta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, ANNUALITÀ 2022, PRESA D'ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI.

[Ad ore 19.45 entra il consigliere Cacchi Lara – presenti n. 13]

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

NORMATIVA:

- Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
 - Decreto Legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
 - Decreto Legislativo n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi;
 - Legge n. 160/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
 - Legge n. 77/2020 di conversione del D. L. 34/2020, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - Legge n. 178/2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
 - DECRETO-LEGGE 21 ottobre 2021, n. 146 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.»
 - DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”
 - DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 (milleproroghe) recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.”
 - LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per
-

l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.”

- Regolamento dei controlli interni e performance;
 - delibera del Consiglio dell’Unione della Romagna Faentina n. 56 del 23/12/2020 “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO UNICO DI CONTABILITÀ A SEGUITO DEGLI INDIRIZZI APPROVATI DAI CONSIGLI DEGLI ENTI ADERENTI ALL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA”;
-

PRECEDENTI:

- Atto di Consiglio n. 35 del 31-7-2019 avente per oggetto "PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DEL SINDACO 2019-2024 - VERIFICA E DISCUSSIONE."
- Decreto n. 19 del 20/12/2021 del Presidente dell’Unione della Romagna Faentina di conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2022;
- Decreto Sindacale n. 6 del 21/12/2021 di conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2022;
- Atto di Giunta Comunale n. 14 del 31-3-2021, avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2, e del D.Lgs. 267/2000 - rendiconto 2020”;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30-4-2021 “RENDICONTO GESTIONE 2020 - APPROVAZIONE SCHEMI ALL.10 D.LGS. 118/2011 E S.M.I.”;
- Atto di Giunta n. 32 del 27/7/2021 avente per oggetto “SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021”;
- Atto di Giunta n. 57 del 28-12-2021 avente per oggetto “AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI”;
- Delibera del Consiglio Comunale approvata in data odierna “ADDIZIONALE COMUNALE ALL’I.R.P.E.F. (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) PER L’ANNO 2022. APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE.”
- Atto della Giunta Comunale approvato in data odierna avente per oggetto "Servizi a domanda individuale: individuazione e determinazione percentuali di copertura - anno 2022”;

MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO:

DATO ATTO che il DM 24-12-2021 ha stabilito la proroga per deliberare il bilancio di previsione 2022-2024 (e le delibere ad esso collegate) con conseguente posticipazione dei termini per approvare tariffe e regolamenti in materia di tributi locali, dal termine di legge del 31 dicembre 2021 al nuovo termine del 31 marzo 2022.

Premesso preliminarmente che con decorrenza 1/1/2018 risultano conferite all'Unione della Romagna Faentina tutte le funzioni comunali e risulta contestualmente trasferito tutto il personale attribuito alle funzioni medesime.

Per quanto concerne il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2026:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'ente, individuando in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali azioni da condurre, quali sintesi degli obiettivi di mandato.

La Sezione Operativa ha un arco temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione ed individua gli obiettivi che gli enti intendono realizzare per conseguire le finalità definite nella Sezione Strategica.

L'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevedono che la Giunta presenti al Consiglio lo schema di DUP entro il 31 luglio di ogni anno, per le successive deliberazioni, ed entro il 15 novembre di ogni anno la Nota di aggiornamento del DUP, unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario, salvo proroghe.

Dato atto che:

con la delibera della Giunta Comunale n. 32 del 27/7/2021 si è provveduto ad approvare lo SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021;

con la delibera della Giunta Comunale n. 57 del 28-12-2021 citata si è provveduto all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2026 annualità 2022, alla definizione del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2021 e all'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Preso atto che il DUP dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti è redatto in maniera integrata, secondo lo schema logico di cui sotto:

Volume principale	Uguale per ogni ente dell'Unione
Allegato A Dati finanziari	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato B Piano triennale opere pubbliche	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato C Programma biennale acquisti e forniture	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato D Elenco incarichi	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato E Piano alienazioni patrimoniali	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato F Organismi partecipati, perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2021, integrazione piano di razionalizzazione	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato G Piano fabbisogno personale	Presente solo nel DUP dell'Unione, cui si fa rinvio
Allegato H Piano performance	Presente solo nel DUP dell'Unione, cui si fa rinvio

Considerato che l'Unione della Romagna Faentina è incaricata anche per l'attuazione delle decisioni assunte dai Comuni che ne fanno parte, anche in relazione agli interventi inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche, nel programma biennale di acquisti di servizi e forniture e nel programma degli incarichi.

Per quanto concerne il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, premesso che il medesimo:

- è stato redatto in conformità e nel rispetto dei principi, delle regole e dei vincoli di finanza pubblica contenuti nelle leggi sopra citate in relazione alle singole fattispecie;
- è stato redatto secondo l'articolazione e la codifica, nonché nel rispetto di quanto complessivamente previsto dalla vigente

normativa in materia;

- è stato elaborato nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- per le spese di investimento si fa riferimento a quanto contenuto nel DUP e, in particolare, alla apposita sezione dove è riportato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2021/2023 redatto dal competente settore in coerenza con le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio, parte in conto capitale;
- che le spese di investimento sono state determinate e imputate alle annualità previste nel bilancio sulla base del cronoprogramma definito dai settori competenti, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e con specifico riferimento alle previsioni di spesa e di entrata qualora presenti entrate a destinazione vincolata;
- per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio di previsione finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale, con riferimento alle motivazioni dei loro valori e alle scelte che le hanno costituite, alle logiche e ai criteri di valutazione utilizzati si rinvia a quanto specificato nelle apposite sezioni del DUP e negli allegati al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 con particolare riferimento alla Nota integrativa;
- con riguardo alle spese correnti iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024, premesso che:
 - con decorrenza 1/1/2018 si è completato il trasferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina e, in ragione dei conferimenti sopra indicati, ha trasferito spese gestionali e spese di personale, riducendo la propria spesa per le citate fattispecie negli interventi di imputazione originari, e ha stanziato appositi fondi in specifici capitoli di trasferimenti all'Unione, per far fronte ai rimborsi alla stessa a titolo di compartecipazione alla spesa per le funzioni da essa svolte;
 - il personale del Comune di Solarolo è stato trasferito all'Unione della Romagna Faentina con l'esclusione del segretario comunale (in numero di 1 unità) inquadrato nella missione 1 *“Servizi istituzionali – Generali di gestione”* Programma 2 *“Segreteria generale”*;
 - che in virtù di quanto sopra esposto gli stanziamenti iscritti al macroaggregato 4 *“Trasferimenti correnti”* sono corrispondenti ai trasferimenti all'Unione per conferimento di funzioni, così come singolarmente distinti per missioni di bilancio con riguardo alla provenienza dei servizi conferiti, ed ammontano ad un importo totale di € 1.534.096,41;
 - per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità 2022/2024

il medesimo è stanziato a bilancio per un valore, nel triennio 2022, 2023 e 2024, pari al 100% del valore teorico di accantonamento obbligatorio, determinando così la previsione analiticamente descritta nella Nota Integrativa;

- non sono stati previsti accantonamenti ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto all'apposito fondo costituito in sede di Rendiconto 2020, di cui alla delibera di Consiglio n. 17 del 30-4-2021 avente per oggetto "*Rendiconto della gestione 2020: approvazione schemi All. 10 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.*";
- è iscritto ad apposita voce di spesa nella Missione 20 il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, con una dotazione di spesa di € 20.000,00 pari allo 0,58 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo;
- è iscritto ad apposita voce di cassa nella Missione 20 il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000 con una dotazione di € 15.000,00, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo;

Preso atto che al bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, non è applicato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021.

Dato atto che il dettaglio dei criteri di valutazione delle poste di bilancio più significative è contenuto nella già citata Nota integrativa, allegata alla presente deliberazione, che riporta, fra le altre informazioni, anche:

- i prospetti dei servizi a domanda individuale con la determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione ai sensi del D.L. 28/2/83 n. 55, convertito con modificazioni nella L. 26/04/83 n. 131, del D.M. 31/12/83, come modificato dall'art. 2 del D.M. 01/07/02 concernente l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale e del D.Lgs. 267/2000 n. 172, comma 1, lett. c);
- i link ai bilanci d'esercizio 2020 dei soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica prevista all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sulla veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spese iscritte in bilancio.

Preso atto inoltre che, *ai sensi dell'art.172 del Dlgs 267/2000*, con prot. n. 2847 del 8-11-2021 è stata acquisita agli atti la comunicazione del Responsabile del Servizio SUE che dichiara che il Comune di Solarolo NON dispone di "*aree e di fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962, n. 856/1971 e n. 457/1978 dell'art.172 del Dlgs 267/2000*" e che quindi non si procede alla redazione di apposito atto di Consiglio Comunale;

Visto il suddetto parere dell'Organo di Revisione reso in data 19.01.2022, in merito alla nota di aggiornamento del DUP e allo schema di bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e la relativa Relazione allegata al presente atto parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "D".

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

nessun altro consigliere intervenendo,

con votazione espressa per dichiarazione verbale a seguito di appello nominale che ha dato il seguente esito:

astenuti: n. 3 Vignando - Mainetti - Beltrani
gruppo consiliare "We are the people"

DELIBERA

- copia informatica per consultazione

della intervenuta Nota di aggiornamento;

- 3 di approvare il **bilancio di previsione finanziario 2022/2024** redatto in termini di competenza finanziaria potenziata nel rispetto degli obblighi e dei contenuti richiesti dalle norme di riferimento e per i valori come da prospetto **allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto altresì che esso comprende gli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che specificamente si approvano;
- 4 di approvare la **Nota Integrativa** al bilancio di previsione finanziario secondo le risultanze di cui **all'allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente anche la determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale ai sensi del D.L. 28/2/83 n. 55, convertito con modificazioni nella L. 26/04/83 n. 131, del D.M. 31/12/83, come modificato dall'art. 2 del D.M. 01/07/02 concernente l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale e del D.Lgs. 267/2000 n. 172, comma 1, lett. c);
- 5 di dare atto che il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n.17 del 30-4-2021;
- 6 di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 presenta previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza e di cassa compatibili con gli obiettivi del pareggio di bilancio determinati per ciascun anno come evidenziato da apposito prospetto obbligatorio allegato al bilancio medesimo;
- 7 di dare atto che il bilancio di previsione finanziario rispetta gli equilibri di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 ed è altresì coerente con le normative previste in materia di finanziamento degli investimenti, di limitazione all'assunzione dei mutui e di destinazione delle entrate vincolate;
- 8 di dare atto che la Relazione dell'**Organo di Revisione**, verbale n. 1 del 19-1-2022, contenente il parere favorevole espresso sulla proposta di documento unico di programmazione e sul bilancio di previsione 2022/2024, è allegata alla presente deliberazione sotto la lettera **"D"** e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 9 di dare atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica prevista all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sulla veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spese iscritte in bilancio, così come specificato nelle premesse;
- 10 di disporre l'effettuazione delle necessarie certificazioni e pubblicità ai sensi delle normative di riferimento;
- 11 di dare atto che i dirigenti dell'Unione provvedono per tutte le attività e atti di competenza dirigenziale dell'Unione nonché di quelle rimaste nella

titolarità dei Comuni facenti parte dell'Unione, con particolare riferimento alle attribuzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e pertanto i dirigenti dell'Unione hanno la rappresentanza dell'Unione e dei Comuni nei limiti delle attribuzioni che la legge riserva ai dirigenti;

- 12 di dare atto che i Dirigenti con l'apposizione del visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto e con la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Successivamente,

stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione espressa per dichiarazione verbale a seguito di appello nominale che riporta il seguente risultato:

favorevoli	n. 10 Sindaco gruppo consiliare "Solarolo per tutti"
astenuti	n. 3 Vignando - Mainetti - Beltrani gruppo consiliare "We are the people"

(presenti n. 13 e votanti n. 10)

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **1** del **25.01.2022**

IL SINDACO
BRICCOLANI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO

Documento Unico di Programmazione 2022-2026

“Un territorio senza barriere, senza periferie”

----- Nota di lettura

La programmazione 2022/2026 dell'Unione della Romagna Faentina si coordina con le linee individuate dal Piano Strategico 2020/2030, approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 22 del 17 luglio 2020. Il Piano trova la sua visione nella “riduzione delle distanze (fisiche o virtuali) e nella promozione delle relazioni, immaginando un territorio senza periferie, una comunità senza barriere, un ecosistema economico e sociale coeso e una amministrazione prossima”. Attualmente è in corso la declinazione delle linee strategiche del Piano in obiettivi e azioni specifiche.

La programmazione 2022/2026 è poi effettuata in coerenza con l'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009: *“nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, su base volontaria ovvero obbligatoria ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente”*.

Il presente volume, contenente il Documento Unico di Programmazione 2022/2026 (DUP), è redatto pertanto in modalità “consolidata”. Le informazioni ed i dati qui raccolti sono relativi, dove non vi sia espressa dicitura di riferimento al singolo Comune, al complesso delle realtà dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti.

Gli allegati al presente volume, contenenti specifici dati finanziari, patrimoniali e tecnici possono invece essere distinti, Comune per Comune, secondo il seguente schema:

Volume principale	Uguale per ogni ente dell'Unione
Allegato A Dati finanziari	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato B Piano triennale opere pubbliche	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato C Programma biennale acquisti e forniture	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato D Elenco incarichi	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato E Piano alienazioni patrimoniali	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato F Organismi partecipati e	Differenziato per ogni ente dell'Unione

perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2021	
Allegato G Piano fabbisogno personale	Presente solo nel Dup dell'Unione, cui si fa rinvio
Allegato H Piano performance	Presente solo nel Dup dell'Unione, cui si fa rinvio

Indice generale

Sezione strategica 2022-2026.....	5
1. Contesto esterno.....	6
1.1. Politiche europee, nazionali, regionali.....	6
1.1.1. Il contesto europeo.....	6
1.1.2. Il contesto nazionale.....	8
1.1.3. Il contesto regionale.....	15
1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.....	23
1.1.5. Coerenza con gli obiettivi derivati dal Piano Strategico dell'Unione.....	24
1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento.....	28
1.2.1. Dati sulla situazione socio-economica del territorio di riferimento.....	28
1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici.....	28
1.2.1.2. Dati statistici su popolazione.....	30
1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione.....	32
1.2.1.4. Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio.....	36
1.2.1.5. Indicatori sociali.....	41
1.2.2. Fabbisogni standard e livelli essenziali delle prestazioni (Lep).....	41
1.3. I parametri economici locali.....	43
1.3.1. Indicatori di bilancio.....	43
1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali.....	43
1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).....	44
2. Contesto interno.....	50
2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	50
2.1.1. Organizzazione.....	50
2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	57
2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva con riferimento a:	
.....	60
2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.....	60
2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	60
2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici.....	60
2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.....	62
2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi.....	63
2.2.f. La gestione del patrimonio.....	63
2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	64
2.2.h. L'indebitamento.....	65
2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	65
2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	65
2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica.....	65
2.4.1. Vincoli di finanza pubblica.....	65
3. Obiettivi strategici di mandato.....	66
4. Strumenti di rendicontazione.....	66
Sezione operativa 2022-2024.....	68
5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:.....	69
5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie.....	69
5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	69
5.3. Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio.....	69
5.4. Le Fonti di finanziamento.....	69
5.5. Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	69

5.6. La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.....	70
5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	70
5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	70
6. Anticorruzione e trasparenza.....	70
7. Protezione dei dati personali.....	71

Sezione strategica 2022-2026

1. Contesto esterno

1.1. Politiche europee, nazionali, regionali

torna all'[indice generale](#)

1.1.1. Il contesto europeo

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite



Nel settembre 2016 durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile è stato stilato dai Capi di stato un documento dal titolo “Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”.

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target.

Il documento è il risultato di un processo preparatorio complesso, durato quasi tre anni, che ha preso avvio in occasione della Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile “Rio+20” ([link is external](#)) e si è inserito sul solco del dibattito sul quale seguito dare agli Obiettivi del Millennio (Millennium Development Goals - MDGs, il cui termine era stato fissato al 2015).

Gli obiettivi hanno carattere universale - si rivolgono cioè tanto ai paesi in via di sviluppo quanto ai paesi avanzati - e sono fondati sull’integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica), quale presupposto per sradicare la povertà in tutte le sue forme.

I 17 obiettivi sono:

- Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l’alimentazione e

promuovere l'agricoltura sostenibile

- Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
- Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
- Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
- Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
- Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
- Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
- Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze*
- Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
- Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità
- Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
- Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

L'impegno dell'UE a favore degli obiettivi globali

Nel novembre 2016 la Commissione europea ha illustrato il suo approccio strategico per l'attuazione dell'Agenda 2030, compresi gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Le azioni chiave per l'attuazione dell'Agenda 2030:

- includere gli SDG nelle politiche e iniziative dell'UE, facendo dello sviluppo sostenibile il principio guida di tutte le strategie politiche della Commissione europea;
- elaborare relazioni periodiche sui progressi dell'UE a partire dal 2017;
- sviluppare l'attuazione dell'Agenda 2030 con i governi dell'UE, il Parlamento europeo, le altre istituzioni europee, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni della società civile, i cittadini e le altre parti interessate;
- inaugurare una piattaforma multilaterale ad alto livello per sostenere lo scambio delle migliori pratiche in materia di attuazione in tutti i settori, a livello nazionale e dell'UE;
- mettere in atto un approccio a più lungo termine nella prospettiva post 2020.

Gli SDG sono inclusi in tutte le 10 priorità della Commissione europea. Le 10 priorità della Commissione per il 2015-2019:

- Occupazione, crescita e investimenti: promuovere gli investimenti e creare posti di lavoro
- Mercato unico digitale : abbattere gli ostacoli per offrire opportunità online
- L'Unione dell'energia e il clima: rendere l'energia più sicura, economicamente accessibile e sostenibile
- Mercato interno: un mercato interno più profondo e più equo
- Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa: coniugare la stabilità con l'equità e la responsabilità democratica
- Una politica commerciale equilibrata e lungimirante per gestire correttamente la globalizzazione: apertura dei commerci nel rispetto degli standard europei
- Giustizia e diritti fondamentali: aumentare la cooperazione tra sistemi giudiziari diversi in seno all'UE e preservare lo stato di diritto
- Le migrazioni: verso un'agenda europea sulla migrazione
- Un ruolo più incisivo a livello mondiale: riunire gli strumenti per l'azione esterna dell'Europa
- Cambiamento democratico: rendere l'UE più democratica

https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/sustainable-development-goals/eu-approach-sustainable-development_it ➔

1.1.2. Il contesto nazionale

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021

Il Consiglio dei ministri del 29/09/2021 ha approvato la Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2021. Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +6% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 4,4%. L'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore a quello del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale di PIL anche nel 2023 e 2024, sebbene la NADEF delinei una progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto, che scenderà al 3,3% del PIL nel 2024. Anche per effetto dello stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è prevista pari al 4,7% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio dell'Unione Europea, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF. Ipotizzando che prosegua la progressiva riduzione alle restrizioni delle attività economiche e sociali legate al Covid-19, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Una condizione che, in base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata a ridurre il disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,3%) entro il 2030.

Nel corso del triennio 2022-2024, l'andamento programmatico disegnato dalla NADEF consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dallo stimolo di bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

<https://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvata-la-NADEF-2021-lo-scenario-di-crescita-delleconomia-italiana/> ➔

I Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

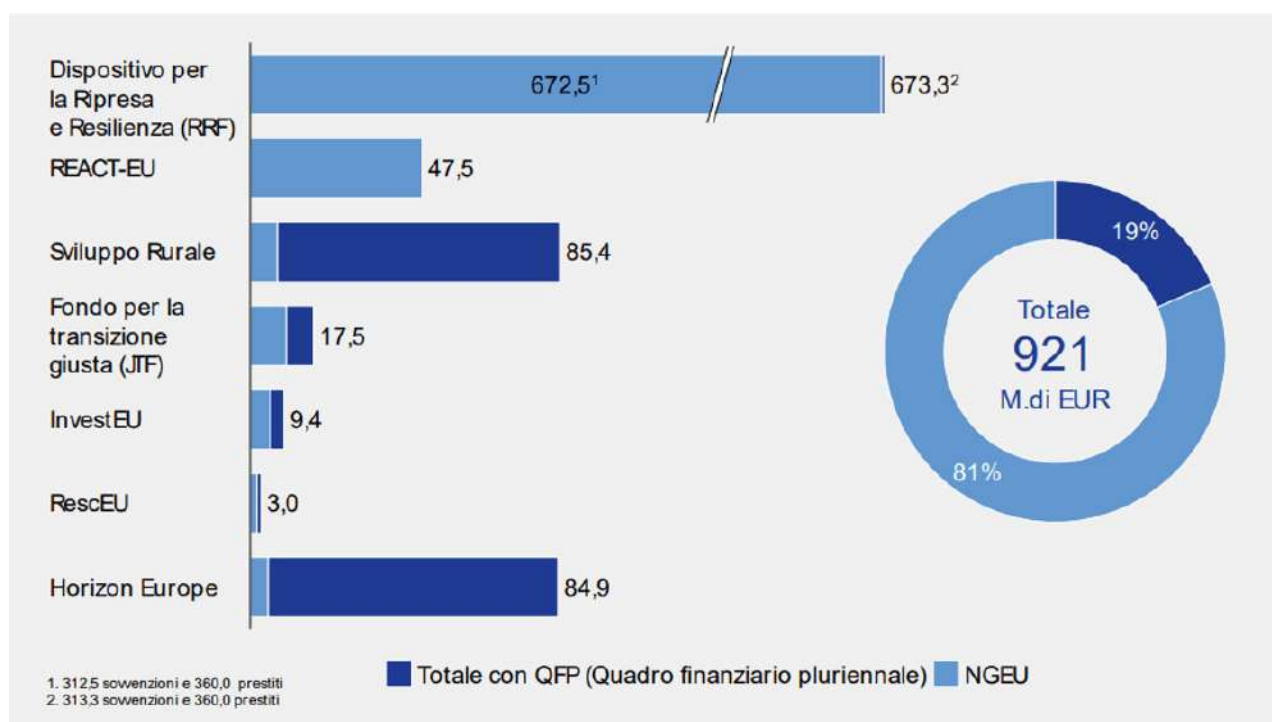


Figura 1.1: Next Generation EU - Dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro

Fonte: Commissione Europea

Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF): 672,51 / 673,32; REACT-EU: 47,5; Sviluppo Rurale 85,4; Fondo per la transizione giusta (JTF): 17,5; InvestEU: 9,4; RescEU: 3,0; Horizon Europe: 84,9; Totale: 921 M. di EUR; Totale con QFP (Quadro finanziario pluriennale): 19% - NGEU: 81%

1. 312,5 sovvenzioni e 360,0 prestiti

2. 313,3 sovvenzioni e 360,0 prestiti

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: stanZIA complessivamente 49,2 miliardi (di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

Azioni principali

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

- ☒ Il 100% della popolazione connessa entro il 2026
- ☒ Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese
- ☒ “Scuola connessa” per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole
- ☒ Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN
- ☒ Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia	domani	-	PIANO	NAZIONALE	DI	RIPRESA	E	RESILIENZA
--------	--------	---	-------	-----------	----	---------	---	------------

#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – Il 100% della popolazione connessa entro il 2026; Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese; “Scuola connessa” per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole; Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN; Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: stanZIA complessivi 68,6 miliardi (59,3 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,3 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Azioni principali

Italia	domani	-	PIANO	NAZIONALE	DI	RIPRESA	E	RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA								
MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – Potenziamento riciclo rifiuti: + 55% elettrici, + 85% carta, + 65% plastiche, + 100% tessile; Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche; Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti, per un totale di 20 milioni di metri quadrati; Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti								

3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: dall’importo complessivo di 31,4 miliardi (25,1 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,3 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Azioni principali

Italia	domani	-	PIANO	NAZIONALE	DI	RIPRESA	E	RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA								
MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE – Modernizzazione e potenziamento delle ferrovie								

regionali; Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie: Roma-Pescara di 1h20 - Napoli-Bari di 1h30 - Palermo e Catania di 1h - Salerno-Reggio Calabria di 1h; Investimenti sui porti verdi

4. “Istruzione e Ricerca”: stanZIA complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l’obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Azioni principali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA

ISTRUZIONE E RICERCA

- ✓ 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni
- ✓ 100.000 classi trasformate in connected learning environments
- ✓ Ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati
- ✓ Cablaggio di 40.000 edifici scolastici
- ✓ 6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 **MISSIONE 4** MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni; 100.000 classi trasformate in connected learning environments; Ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati; Cablaggio di 40.000 edifici scolastici; 6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021

5. “Inclusione e Coesione”: prevede uno stanZIamento complessivo di 22,4 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,6 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

Azioni principali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA

INCLUSIONE E COESIONE

- ✓ Un programma nazionale per garantire l'occupabilità dei lavoratori (GOL)
- ✓ Un 'Fondo Impresa Donna' a sostegno dell'impresa femminile
- ✓ Più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità
- ✓ Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE – Un programma nazionale per garantire occupabilità dei lavoratori (GOL); Un 'Fondo Impresa Donna' a sostegno dell'impresa femminile; Più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità; Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

6. “Salute”: stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Azioni principali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA

SALUTE

- ✓ 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità
- ✓ Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65
- ✓ 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota
- ✓ Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA
MISSIONE 6: SALUTE – 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità; Fornire

assistenza domiciliare al 10% degli over 65; 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota; Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia per ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto a uno scenario di base che non include l'introduzione del Piano. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze controllerà il progresso nell'attuazione di riforme e investimenti e sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Europea. Infine, è prevista una Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio.

<https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR/> ➔

1.1.3. Il contesto regionale

Gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza regionale (Defr)

La Giunta regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale per il 2022 che, in applicazione del decreto legislativo n. 118/2011, costituisce il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Con il DEFR 2022, il secondo dell'attuale Legislatura, vengono definiti gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato 2020-2025 e il Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020. Il Documento di programmazione economica e finanziaria regionale si inserisce in questa cornice strategica, offrendo una lettura puntuale delle politiche che la Giunta intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi attesi dal programma di sviluppo e rilancio dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Complessivamente, rispetto alle previsioni delineate dal DEFR dello scorso giugno, gli scenari economici - internazionale, nazionale e regionale - mostrano un quadro previsionale di prudentiale ottimismo rispetto ai dati drammatici e preoccupanti di un anno fa.

In Emilia-Romagna, la caduta del PIL nel 2020 è stata del -9% sostanzialmente in linea con quella nazionale nonostante il territorio della Regione sia stato tra i più colpiti dalla pandemia. La minore

flessione del PIL regionale rispetto alle previsioni più pessimistiche formulate in sede di DEFR 2021, che attestavano la caduta al -10,6%, è in parte correlata agli interventi operati dalla Giunta volti a contrastare gli impatti negativi derivanti dalla pandemia e a sostenere l'economia del territorio, anche attraverso uno sviluppo degli investimenti e il potenziamento di interventi di welfare a sostegno delle famiglie. Il tasso di crescita previsto nel 2021 è pari a +5,5%, circa l'1% in più rispetto alle stime nazionali. Secondo Prometeia, la crescita attesa nel biennio 2021 – 2022 è la più alta fra tutte le regioni italiane con risultati particolarmente positivi nel settore dell'industria e delle costruzioni.

In questo scenario, la Giunta della Regione Emilia-Romagna con il DEFR 2022 conferma un Piano degli investimenti particolarmente rilevante pari a 14,3 miliardi di euro, quasi 897 milioni in più rispetto a quanto previsto con il DEFR approvato a giugno dello scorso anno, per sostenere un ciclo positivo di crescita. Crescono in particolare gli investimenti e le risorse a sostegno delle imprese (+294 mln di euro), per l'edilizia scolastica e universitaria (+110), per le aree urbane e lo sviluppo degli ambiti locali (+106), per l'ambiente (+105), per ferrovie e trasporto pubblico (+84), per le zone colpite dal sisma del 2012 (+94), per l'efficientamento energetico (+54).

Il Documento di programmazione strategica 2022 si compone di 3 Parti.

Nella prima parte vengono analizzati gli scenari economici di riferimento - internazionale, nazionale, europeo e regionale e locale - sul quale si cala l'azione amministrativa della Giunta regionale. Viene inoltre delineato il contesto istituzionale con informazioni e dati sull'articolazione organizzativa della Regione, sul personale, sul sistema delle partecipate, sul Territorio con approfondimenti in ordine al sistema di governo locale, della finanza territoriale, al quadro demografico.

La seconda parte del DEFR illustra i 95 obiettivi strategici, organizzati per deleghe politiche. Per ciascuno vengono descritte finalità, contenuti, destinatari, risultati attesi riferiti al 2022, al triennio coincidente con l'arco temporale del bilancio di previsione, all'intera legislatura. Vengono inoltre evidenziate le integrazioni e i collegamenti con il Patto per il Lavoro e per il Clima, Agenda 2030 e Bilancio regionale. Una specifica sezione riporta, per ciascun obiettivo, gli impatti sul Sistema delle Autonomie Locali.

La terza parte, infine, riporta gli indirizzi strategici assegnati alle società controllate o partecipate e agli enti strumentali della Regione che concorrono, ciascuno per il proprio ambito, alla produzione e all'erogazione di servizi funzionali all'implementazione delle politiche di governo regionale.

Obiettivi strategici del DEFR 2022

PRESIDENZA

- 1 Presidio del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza per il rilancio degli investimenti regionali
- 2 Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)
- 3 Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)
- 4 Polizia locale (LR 24/2003)
- 5 Area sicurezza urbana (LR 24/2003)
- 6 Connotare la Regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana diffondendo la cultura della pratica sportiva di base per educare a sani stili di vita e sostenendo lo sviluppo di una rete diffusa di eventi e manifestazioni. oltre l'emergenza Covid-19
- 7 Garantire il diritto all'informazione
- 8 La ricostruzione nelle aree del sisma

VICEPRESIDENZA E CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELAZIONI INTERNAZIONALI, RAPPORTI CON L'UE

- 1 Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030
- 2 La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050
- 3 Politiche di welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie
- 4 Valorizzazione del Terzo Settore
- 5 Politiche educative per l'infanzia
- 6 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- 7 Sostenere il diritto alla casa
- 8 Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea
- 9 Relazioni europee ed internazionali
- 10 Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea
- 11 Politiche per l'integrazione
- 12 Giovani protagonisti delle scelte per il futuro

BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE

- 1 Patto per la semplificazione
- 2 Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale
- 3 Una nuova stagione di investimenti
- 4 Una nuova governance istituzionale
- 5 Integrità e trasparenza
- 6 Sostegno ai processi partecipativi (LR 15/2018)
- 7 Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini
- 8 Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del Pubblico Impiego
- 9 Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo
- 10 Valorizzazione del patrimonio regionale
- 11 Regia unitaria del sistema delle partecipate regionali

SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

- 1 Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia
- 2 Lavoro, competenze e formazione
- 3 Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere
- 4 Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free
- 5 Rilanciare l'edilizia

MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO

- 1 Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post covid
- 2 Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio
- 3 Garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l'emergenza covid-19
- 4 Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario
- 5 Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna
- 6 Promuovere lo sviluppo della navigazione interna

- 7 Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – regionale e della sicurezza stradale
- 8 Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci
- 9 Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale
- 10 Sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione del tpl e l'accesso gratuito per i giovani
- 11 Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica

POLITICHE PER LA SALUTE

- 1 La programmazione economico-finanziaria delle aziende sanitarie nel contesto dell'epidemia Covid-19: dall'emergenza sanitaria alla ripresa delle attività
- 2 Tracciamento dei contatti Covid positivi attraverso piattaforma big data
- 3 Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali
- 4 Razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico amministrativi del servizio sanitario regionale
- 5 Assistenza territoriale a misura della cittadinanza
- 6 Maggiori servizi online per gli assistiti e i professionisti sanitari
- 7 Facilitazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali
- 8 Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute
- 9 Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura
- 10 Una nuova stagione di investimenti in sanità
- 11 Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del servizio sanitario regionale
- 12 Qualificare il lavoro in sanità
- 13 Ricerca sanitaria
- 14 Valorizzazione della farmacia come presidio sanitario territoriale di prossimità
- 15 Accesso appropriato e immediato ai farmaci innovativi ed innovativi oncologici
- 16 Unificazione delle aziende sanitarie delle Province di Parma e Ferrara

CULTURA E PAESAGGIO

- 1 Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia
- 2 Incremento consumi culturali
- 3 Accendiamo le luci sui luoghi della memoria e costruiamo la pace
- 4 Riordino della legislazione e delle agenzie regionali

MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITÀ

- 1 Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna
- 2 Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane
- 3 Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste
- 4 Promuovere la tutela della biodiversità
- 5 Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana
- 6 Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità
- 7 Promuovere la semplificazione edilizia

AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

- 1 Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia
- 2 Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale
- 3 Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco
- 4 Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica irrigua
- 5 Tutela e riequilibrio della fauna selvatica
- 6 Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica
- 7 Conoscenza, innovazione e semplificazione

AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

- 1 Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori
- 2 Innovare il sistema di protezione civile
- 3 Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni
- 4 Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi
- 5 Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque
- 6 Migliorare la qualità dell'aria
- 7 Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati
- 8 Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità
- 9 Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori

SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE

- 1 Istruzione, diritto allo studio e edilizia scolastica
- 2 Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria
- 3 Ricerca ed alta formazione
- 4 Agenda digitale
- 5 Cittadinanza digitale
- 6 Trasformazione digitale della PA

L'Agenda 2030 della Regione Emilia Romagna

La Giunta regionale, con propria delibera 1840/2021, ha approvato la prima edizione della Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

Con questo documento delinea la propria Strategia regionale per l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di correlare ciascuna azione e impegno previsti nel Programma di Mandato 2020-2025 e nel Patto per il Lavoro e per il Clima ai Goal e ai target dell'Agenda 2030, fotografando anzitutto quale sia il posizionamento attuale della regione nel raggiungimento di ciascun obiettivo, ma individuando anche gli indicatori nazionali e regionali in grado di misurare l'effettivo progresso e contributo delle politiche regionali nel raggiungimento degli SDGs.

La Strategia regionale Agenda 2030 declina e "localizza, a partire dalle specificità del contesto regionale, i 17 Goal dell'Agenda 2030 a livello territoriale, mettendoli in relazione con gli obiettivi strategici e i processi trasversali definiti dal Programma di Mandato e dal Patto per il Lavoro e per il Clima. La Strategia stabilisce inoltre target da raggiungere entro il 2025 e il 2030, introducendo un sistema di misurazione che permette di monitorare il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto a sfide globali, valutare l'impatto del contributo delle politiche regionali ed eventualmente ri-orientarle al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi definiti.

Nell'Agenda regionale sono individuati gli indicatori statistici per ognuno dei goal ONU, oltre a target specifici regionali:

	Indicatori statistici di benchmarking	Target specifici regionali																																																																	
GOAL 1	- Incidenza di povertà assoluta - Incidenza di povertà relativa familiare - Bassa intensità lavorativa - Grave deprivazione materiale - Persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità	<table><tr><th colspan="5">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale</td><td>15,5%</td><td>25,5% U. 34,5% - D. 26,6%</td><td>20,9% U. 20,6% - D. 21,8%</td><td>13% UE 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Ridurre gli alloggi ERP non assegnati</td><td>5.500</td><td></td><td></td><td>3.000 ER 2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Posizionamento al 2019					Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale	15,5%	25,5% U. 34,5% - D. 26,6%	20,9% U. 20,6% - D. 21,8%	13% UE 2030	ER	Ridurre gli alloggi ERP non assegnati	5.500			3.000 ER 2025																																										
Posizionamento al 2019																																																																			
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																														
Elementare incluso nel composito	Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale	15,5%	25,5% U. 34,5% - D. 26,6%	20,9% U. 20,6% - D. 21,8%	13% UE 2030																																																														
ER	Ridurre gli alloggi ERP non assegnati	5.500			3.000 ER 2025																																																														
GOAL 2	- Eccesso di peso o obesità tra gli adulti (18 anni e più) - Adeguate alimentazione - Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole - Margine operativo lordo sulle unità di lavoro delle piccole imprese - Produzione lorda vendibile sulla superficie agricola utilizzata delle aziende agricole - Fertilizzanti distribuiti in agricoltura - Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura - Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche - Unità bovine adulte rispetto alla superficie agricola utilizzata dalle aziende agricole	<table><tr><th colspan="5">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche</td><td>35,4%</td><td>35,8%</td><td>8,5</td><td>25% - UE 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Quota di superficie agricola utilizzata coltivata con pratiche a basso input</td><td>27%</td><td>nd</td><td>nd</td><td>45% - ER 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto ai livelli osservati nel 2019</td><td>526 kg/ha</td><td>299 kg/ha</td><td>nd</td><td>421 kg/ha - UE 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Emissioni di ammoniaca (Ton NH3)</td><td>45.861 Ton</td><td>nd</td><td>nd</td><td>37.132 Ton - 2026 (Accordo di bacino padano per la qualità dell'aria)</td></tr><tr><td>ER</td><td>Incremento della classe d'età 35-44 anni dei conduttori agricoli</td><td>9% (2019)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>15% - ER 2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Posizionamento al 2019					Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	35,4%	35,8%	8,5	25% - UE 2030	ER	Quota di superficie agricola utilizzata coltivata con pratiche a basso input	27%	nd	nd	45% - ER 2030	Elementare incluso nel composito	Fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto ai livelli osservati nel 2019	526 kg/ha	299 kg/ha	nd	421 kg/ha - UE 2030	ER	Emissioni di ammoniaca (Ton NH3)	45.861 Ton	nd	nd	37.132 Ton - 2026 (Accordo di bacino padano per la qualità dell'aria)	ER	Incremento della classe d'età 35-44 anni dei conduttori agricoli	9% (2019)	nd	nd	15% - ER 2025																								
Posizionamento al 2019																																																																			
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																														
Elementare incluso nel composito	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	35,4%	35,8%	8,5	25% - UE 2030																																																														
ER	Quota di superficie agricola utilizzata coltivata con pratiche a basso input	27%	nd	nd	45% - ER 2030																																																														
Elementare incluso nel composito	Fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto ai livelli osservati nel 2019	526 kg/ha	299 kg/ha	nd	421 kg/ha - UE 2030																																																														
ER	Emissioni di ammoniaca (Ton NH3)	45.861 Ton	nd	nd	37.132 Ton - 2026 (Accordo di bacino padano per la qualità dell'aria)																																																														
ER	Incremento della classe d'età 35-44 anni dei conduttori agricoli	9% (2019)	nd	nd	15% - ER 2025																																																														
GOAL 3	- Tasso di mortalità infantile - Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30 e 69 anni - Tasso di feriti per incidente stradale - Speranza di vita in buona salute alla nascita - Persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol - Persone di 14 anni o più che dichiarano di fumare attualmente - Persone di 14 anni e più che non praticano alcuna attività fisica - Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ - Numero di medici, infermieri e ostetrici ogni 10.000 abitanti - Posti letto in degenza ordinaria per acuti per 1.000 abitanti - Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per 10.000 abitanti - Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 37	<table><tr><th colspan="5">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>TARGET</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Probabilità di morte tra i 30 ed i 69 anni per tumori, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie</td><td>8,14% (2018) U. 11,2% - D. 6,8%</td><td>8,95% (2018)</td><td>nd</td><td>6,8% OMS 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Tasso di feriti per incidente stradale (per 100 abitanti)</td><td>90,5 per 100 abitanti U. 13,500 - D. 8.884</td><td>49 per 100 abitanti</td><td>nd</td><td>254 per 10.000 abitanti UE 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (per 100 abitanti)</td><td>70,1% (Campagna 2020-2021) U. 71,3% - D. 67,9% sulla popolazione 65+</td><td>56,3% (Campagna 2020-2021)</td><td>nd</td><td>75% ER 2030 75% ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio-economico basso</td><td>27%</td><td>nd</td><td>nd</td><td>21,5% ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero Case della salute</td><td>127</td><td>492 (Totale ITALIA, fonte Agenas)</td><td>nd</td><td>376 ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di case della salute con telemedicina e telemonitoraggio a supporto della presa in carico della popolazione affetta da patologie croniche</td><td>10% (2021)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>190% ER al 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Assicurare la copertura di servizi residenziali e semi-residenziali nell'ambito della rete socio-sanitaria della popolazione di età > 65 anni</td><td>1,5% popolazione di età > 65 anni 2,8% popolazione di età > 75 anni</td><td>nd</td><td>nd</td><td>3% popolazione di età > 65 anni ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Raggiungere e mantenere la copertura vaccinale prevista dalla L. 119/2017 al 24° mese di vita (fraccioni obbligatorie calendario pediatrico)</td><td>Poliomelite 95,52% Difterite 95,52% Tetano 95,52% Pertosse 95,52% Epatite B 95,45% Hib 95,23% Morillo 94,27% Parotite 94,17% Rosolia 94,25% Varicella 94,27%</td><td>Poliomelite 94,02% Difterite 93,92% Tetano 94,04% Pertosse 94,03% Epatite B 94,01% Hib 94,01% Morillo 94,79% Parotite 94,55% Rosolia 94,29% Varicella 94,25%</td><td>nd</td><td>1-95% ER 2030 Per tutte le vaccinazioni</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)</td><td>9,2%</td><td>4,9%</td><td>nd</td><td>10% (T FNR 2020) 10% ER per ogni AUSL</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Posizionamento al 2019					Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	TARGET	Elementare incluso nel composito	Probabilità di morte tra i 30 ed i 69 anni per tumori, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie	8,14% (2018) U. 11,2% - D. 6,8%	8,95% (2018)	nd	6,8% OMS 2030	Elementare incluso nel composito	Tasso di feriti per incidente stradale (per 100 abitanti)	90,5 per 100 abitanti U. 13,500 - D. 8.884	49 per 100 abitanti	nd	254 per 10.000 abitanti UE 2030	Elementare incluso nel composito	Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (per 100 abitanti)	70,1% (Campagna 2020-2021) U. 71,3% - D. 67,9% sulla popolazione 65+	56,3% (Campagna 2020-2021)	nd	75% ER 2030 75% ER 2025	ER	Ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio-economico basso	27%	nd	nd	21,5% ER 2025	ER	Numero Case della salute	127	492 (Totale ITALIA, fonte Agenas)	nd	376 ER 2030	ER	Numero di case della salute con telemedicina e telemonitoraggio a supporto della presa in carico della popolazione affetta da patologie croniche	10% (2021)	nd	nd	190% ER al 2030	ER	Assicurare la copertura di servizi residenziali e semi-residenziali nell'ambito della rete socio-sanitaria della popolazione di età > 65 anni	1,5% popolazione di età > 65 anni 2,8% popolazione di età > 75 anni	nd	nd	3% popolazione di età > 65 anni ER 2030	ER	Raggiungere e mantenere la copertura vaccinale prevista dalla L. 119/2017 al 24° mese di vita (fraccioni obbligatorie calendario pediatrico)	Poliomelite 95,52% Difterite 95,52% Tetano 95,52% Pertosse 95,52% Epatite B 95,45% Hib 95,23% Morillo 94,27% Parotite 94,17% Rosolia 94,25% Varicella 94,27%	Poliomelite 94,02% Difterite 93,92% Tetano 94,04% Pertosse 94,03% Epatite B 94,01% Hib 94,01% Morillo 94,79% Parotite 94,55% Rosolia 94,29% Varicella 94,25%	nd	1-95% ER 2030 Per tutte le vaccinazioni	ER	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)	9,2%	4,9%	nd	10% (T FNR 2020) 10% ER per ogni AUSL
Posizionamento al 2019																																																																			
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	TARGET																																																														
Elementare incluso nel composito	Probabilità di morte tra i 30 ed i 69 anni per tumori, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie	8,14% (2018) U. 11,2% - D. 6,8%	8,95% (2018)	nd	6,8% OMS 2030																																																														
Elementare incluso nel composito	Tasso di feriti per incidente stradale (per 100 abitanti)	90,5 per 100 abitanti U. 13,500 - D. 8.884	49 per 100 abitanti	nd	254 per 10.000 abitanti UE 2030																																																														
Elementare incluso nel composito	Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (per 100 abitanti)	70,1% (Campagna 2020-2021) U. 71,3% - D. 67,9% sulla popolazione 65+	56,3% (Campagna 2020-2021)	nd	75% ER 2030 75% ER 2025																																																														
ER	Ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio-economico basso	27%	nd	nd	21,5% ER 2025																																																														
ER	Numero Case della salute	127	492 (Totale ITALIA, fonte Agenas)	nd	376 ER 2030																																																														
ER	Numero di case della salute con telemedicina e telemonitoraggio a supporto della presa in carico della popolazione affetta da patologie croniche	10% (2021)	nd	nd	190% ER al 2030																																																														
ER	Assicurare la copertura di servizi residenziali e semi-residenziali nell'ambito della rete socio-sanitaria della popolazione di età > 65 anni	1,5% popolazione di età > 65 anni 2,8% popolazione di età > 75 anni	nd	nd	3% popolazione di età > 65 anni ER 2030																																																														
ER	Raggiungere e mantenere la copertura vaccinale prevista dalla L. 119/2017 al 24° mese di vita (fraccioni obbligatorie calendario pediatrico)	Poliomelite 95,52% Difterite 95,52% Tetano 95,52% Pertosse 95,52% Epatite B 95,45% Hib 95,23% Morillo 94,27% Parotite 94,17% Rosolia 94,25% Varicella 94,27%	Poliomelite 94,02% Difterite 93,92% Tetano 94,04% Pertosse 94,03% Epatite B 94,01% Hib 94,01% Morillo 94,79% Parotite 94,55% Rosolia 94,29% Varicella 94,25%	nd	1-95% ER 2030 Per tutte le vaccinazioni																																																														
ER	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)	9,2%	4,9%	nd	10% (T FNR 2020) 10% ER per ogni AUSL																																																														
GOAL 4	- Persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti - Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione - Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i 5enni - Alunni con disabilità in scuola secondaria di primo grado - Partecipazione culturale - Persone di 25-64 che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (scuola media superiore) - Persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario - Studenti di 15 anni che non raggiungono le competenze di base per la competenza funzionale in lettura - Studenti di 15 anni che non raggiungono le competenze di base per la competenza funzionale in matematica	<table><tr><th colspan="5">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini tra i 4 anni all'età di inizio della scuola primaria</td><td>93,2%</td><td>94,8%</td><td>95,1%</td><td>98% UE 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Bambini (0-3 anni) che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia</td><td>33,4%</td><td>28,0%</td><td></td><td>40% ER 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)</td><td>9,3% (2020) U. 10,1% - D. 8,4%</td><td>13,1% (2020) U. 25,0% - D. 11,4%</td><td>9,9% (2020) U. 11,8% - D. 8,0%</td><td>8,5% ER 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Popolazione tra i 30-34 anni con una formazione terziaria</td><td>32,8% (2020) U. 25,5% - D. 40,0%</td><td>27,8% (2020) U. 21,4% - D. 34,3%</td><td>41,0% (2020) U. 35,0% - D. 46,0%</td><td>50% UE 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione negli ultimi 12 mesi</td><td>52,5 (2018) U. 44,8% - D. 59,3%</td><td>41,5 (2018) U. 43,5% - D. 43,8%</td><td>43,7% (2018) U. 44,0% - D. 39,0%</td><td>46% ER 2030 46% ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto</td><td>100%</td><td></td><td></td><td>mantenere il 100% ER-2030</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Posizionamento al 2019					Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Elementare incluso nel composito	Tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini tra i 4 anni all'età di inizio della scuola primaria	93,2%	94,8%	95,1%	98% UE 2030	ER	Bambini (0-3 anni) che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	33,4%	28,0%		40% ER 2030	Elementare incluso nel composito	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	9,3% (2020) U. 10,1% - D. 8,4%	13,1% (2020) U. 25,0% - D. 11,4%	9,9% (2020) U. 11,8% - D. 8,0%	8,5% ER 2030	Elementare incluso nel composito	Popolazione tra i 30-34 anni con una formazione terziaria	32,8% (2020) U. 25,5% - D. 40,0%	27,8% (2020) U. 21,4% - D. 34,3%	41,0% (2020) U. 35,0% - D. 46,0%	50% UE 2030	Elementare incluso nel composito	Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione negli ultimi 12 mesi	52,5 (2018) U. 44,8% - D. 59,3%	41,5 (2018) U. 43,5% - D. 43,8%	43,7% (2018) U. 44,0% - D. 39,0%	46% ER 2030 46% ER 2025	ER	Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto	100%			mantenere il 100% ER-2030																		
Posizionamento al 2019																																																																			
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna																																																														
Elementare incluso nel composito	Tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini tra i 4 anni all'età di inizio della scuola primaria	93,2%	94,8%	95,1%	98% UE 2030																																																														
ER	Bambini (0-3 anni) che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	33,4%	28,0%		40% ER 2030																																																														
Elementare incluso nel composito	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	9,3% (2020) U. 10,1% - D. 8,4%	13,1% (2020) U. 25,0% - D. 11,4%	9,9% (2020) U. 11,8% - D. 8,0%	8,5% ER 2030																																																														
Elementare incluso nel composito	Popolazione tra i 30-34 anni con una formazione terziaria	32,8% (2020) U. 25,5% - D. 40,0%	27,8% (2020) U. 21,4% - D. 34,3%	41,0% (2020) U. 35,0% - D. 46,0%	50% UE 2030																																																														
Elementare incluso nel composito	Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione negli ultimi 12 mesi	52,5 (2018) U. 44,8% - D. 59,3%	41,5 (2018) U. 43,5% - D. 43,8%	43,7% (2018) U. 44,0% - D. 39,0%	46% ER 2030 46% ER 2025																																																														
ER	Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto	100%			mantenere il 100% ER-2030																																																														

GOAL 5	• Donne negli organi decisionali • Donne e rappresentanza politica a livello locale • Rapporto di femminilizzazione della speranza di vita in buona salute alla nascita • Rapporto di femminilizzazione del tasso di immatricolati in corsi universitari STEM • Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli • Rapporto di femminilizzazione della retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti • Rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64) • Rapporto di femminilizzazione del part-time involontario	<table><tr><th colspan="6">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Rapporto tra tassi di occupazione</td><td>0,62% (2020)</td><td>0,73% (2020)</td><td>0,89% (2020)</td><td>0,91% EU 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Lavoratrici dipendenti in posizione dirigenziale (15 anni e più)</td><td>42,9% (2020)</td><td>32,9% (2020)</td><td></td><td>50% ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Ridurre la percentuale di donne sedentarie</td><td>20%</td><td>nd</td><td>nd</td><td>27,5% ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di imprese femminili</td><td>84.387 (2020)</td><td></td><td></td><td>+19% ER 2030 + 5% ER 2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Posizionamento al 2019						Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,62% (2020)	0,73% (2020)	0,89% (2020)	0,91% EU 2030	ER	Lavoratrici dipendenti in posizione dirigenziale (15 anni e più)	42,9% (2020)	32,9% (2020)		50% ER 2030	ER	Ridurre la percentuale di donne sedentarie	20%	nd	nd	27,5% ER 2025	ER	Numero di imprese femminili	84.387 (2020)			+19% ER 2030 + 5% ER 2025																																				
Posizionamento al 2019																																																																										
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,62% (2020)	0,73% (2020)	0,89% (2020)	0,91% EU 2030																																																																					
ER	Lavoratrici dipendenti in posizione dirigenziale (15 anni e più)	42,9% (2020)	32,9% (2020)		50% ER 2030																																																																					
ER	Ridurre la percentuale di donne sedentarie	20%	nd	nd	27,5% ER 2025																																																																					
ER	Numero di imprese femminili	84.387 (2020)			+19% ER 2030 + 5% ER 2025																																																																					
GOAL 6	• Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto • Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua • Trattamento delle acque reflue • Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile • Indice di sfruttamento idrico	<table><tr><th colspan="6">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile</td><td>68,8% (2018)</td><td>58,0% (2018)</td><td>nd</td><td>80% - ER 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Trattamento delle acque reflue</td><td>87,7% (2019)</td><td>89,5% (2019)</td><td>nd</td><td>100% - UE 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono</td><td>80% (2014-2019)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>100% - UE 2027** 93% ER 2025</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato ecologico buono</td><td>29% (2014-2019)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>100% - UE 2027** 90% ER 2025</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Qualità dello stato ecologico dei corpi lacustri</td><td>60% (2014-2019)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>100% - UE 2027** Mantenimento 50% ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Implementazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane al fine di avviare al riuso almeno 100 milioni m³/anno</td><td>15 milioni m³/anno (2020)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>100 milioni m³/anno ER 2030 50 milioni m³/anno ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>riduzione al 20% delle perdite reali a livello regionale</td><td>28,4% (2019)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>20% ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Aumento disponibilità idrica per il settore irriguo anche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto e distribuzione (m³/anno)</td><td>5 milioni m³/anno</td><td>nd</td><td>nd</td><td>45 milioni ER 2030 20 milioni m³/anno ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>dotazione idrica netta media pro capite ad uso idropotabile (perdite escluse)</td><td>157 l/giorno</td><td>nd</td><td>nd</td><td>150 l/giorno ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>dotazione ad uso irriguo media area regionale</td><td>4000 m³/ha/anno</td><td>nd</td><td>nd</td><td>3000 m³/ha/anno ER 2030</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito) (**) Gli obiettivi quantitativi sono in corso di ridefinizione nel percorso di elaborazione del Piano di Tutela delle Acque 2022-2027 che sarà redatto in coerenza con le linee di indirizzo del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po in approvazione a dicembre 2021. Lo stato qualitativo di parte dei corpi idrici fluviali e lacustri è influenzato da pressioni esterne al territorio regionale, con problematiche comuni all'intera bacina idrografica della pianura Padana. È in corso di valutazione a livello di bacina padana la possibilità di designare alcuni dei corpi idrici come "fortemente modificati" Direttiva quadro sulle acque UE 2000/60/CE al fine di poter individuare per questi modalità di definizione dello stato ed obiettivi ambientali più adatti alle loro caratteristiche.	Posizionamento al 2019						Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	68,8% (2018)	58,0% (2018)	nd	80% - ER 2030	Elementare incluso nel composito	Trattamento delle acque reflue	87,7% (2019)	89,5% (2019)	nd	100% - UE 2030	Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono	80% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027** 93% ER 2025	Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato ecologico buono	29% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027** 90% ER 2025	Elementare incluso nel composito	Qualità dello stato ecologico dei corpi lacustri	60% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027** Mantenimento 50% ER 2025	ER	Implementazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane al fine di avviare al riuso almeno 100 milioni m³/anno	15 milioni m³/anno (2020)	nd	nd	100 milioni m³/anno ER 2030 50 milioni m³/anno ER 2025	ER	riduzione al 20% delle perdite reali a livello regionale	28,4% (2019)	nd	nd	20% ER 2030	ER	Aumento disponibilità idrica per il settore irriguo anche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto e distribuzione (m³/anno)	5 milioni m³/anno	nd	nd	45 milioni ER 2030 20 milioni m³/anno ER 2025	ER	dotazione idrica netta media pro capite ad uso idropotabile (perdite escluse)	157 l/giorno	nd	nd	150 l/giorno ER 2030	ER	dotazione ad uso irriguo media area regionale	4000 m³/ha/anno	nd	nd	3000 m³/ha/anno ER 2030
Posizionamento al 2019																																																																										
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
Elementare incluso nel composito	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	68,8% (2018)	58,0% (2018)	nd	80% - ER 2030																																																																					
Elementare incluso nel composito	Trattamento delle acque reflue	87,7% (2019)	89,5% (2019)	nd	100% - UE 2030																																																																					
Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono	80% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027** 93% ER 2025																																																																					
Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato ecologico buono	29% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027** 90% ER 2025																																																																					
Elementare incluso nel composito	Qualità dello stato ecologico dei corpi lacustri	60% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027** Mantenimento 50% ER 2025																																																																					
ER	Implementazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane al fine di avviare al riuso almeno 100 milioni m³/anno	15 milioni m³/anno (2020)	nd	nd	100 milioni m³/anno ER 2030 50 milioni m³/anno ER 2025																																																																					
ER	riduzione al 20% delle perdite reali a livello regionale	28,4% (2019)	nd	nd	20% ER 2030																																																																					
ER	Aumento disponibilità idrica per il settore irriguo anche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto e distribuzione (m³/anno)	5 milioni m³/anno	nd	nd	45 milioni ER 2030 20 milioni m³/anno ER 2025																																																																					
ER	dotazione idrica netta media pro capite ad uso idropotabile (perdite escluse)	157 l/giorno	nd	nd	150 l/giorno ER 2030																																																																					
ER	dotazione ad uso irriguo media area regionale	4000 m³/ha/anno	nd	nd	3000 m³/ha/anno ER 2030																																																																					
GOAL 7	• Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia • Consumi finali lordi di energia sul valore aggiunto	<table><tr><th colspan="6">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi</td><td>13,5</td><td>18,2%</td><td>19,7%</td><td>100% ER 2035</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale di famiglie in povertà energetica (difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici sul totale famiglie)</td><td>IN VIA DI MISURAZIONE</td><td>8,5% (2017)</td><td>8,5% (2017)</td><td>7,4% IT 2030</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Posizionamento al 2019						Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi	13,5	18,2%	19,7%	100% ER 2035	ER	Percentuale di famiglie in povertà energetica (difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici sul totale famiglie)	IN VIA DI MISURAZIONE	8,5% (2017)	8,5% (2017)	7,4% IT 2030																																																
Posizionamento al 2019																																																																										
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
Elementare incluso nel composito	Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi	13,5	18,2%	19,7%	100% ER 2035																																																																					
ER	Percentuale di famiglie in povertà energetica (difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici sul totale famiglie)	IN VIA DI MISURAZIONE	8,5% (2017)	8,5% (2017)	7,4% IT 2030																																																																					
GOAL 8	• PIL pro-capite • PIL per unità di lavoro • Reddito disponibile pro-capite • Investimenti fissi lordi su PIL • Tasso di occupazione (20-64) • Neet (15-29) • Mancata partecipazione al lavoro • Tasso di infortuni mortali ed inabilità permanenti • Quota di part-time involontario sul totale degli occupati • Incidenza di occupati non regolari	<table><tr><th colspan="6">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Tasso di occupazione (20-64 anni)</td><td>73,5% (2020) U: 81,2% - D: 66,8%</td><td>67,6% (2020) U: 72,6% - D: 62,7%</td><td>72,4% (2020) U: 78,3% - D: 66,8%</td><td>+38% ER 2030 -74,5% ER 2025</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>NEET (15-29 anni)</td><td>15,0% (2020) U: 11,8% - D: 20,4%</td><td>23,3% (2020) U: 21,4% - D: 26,4%</td><td>13,7% (2020) U: 12,1% - D: 15,3%</td><td>+10% ER 2030 +13% ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Disoccupazione (20-64 anni)</td><td>5,7% (2020) U: 4,8% - D: 6,9%</td><td>9,2% (2020) U: 8,4% - D: 10,2%</td><td>7,1% (2020) U: 6,3% - D: 7,4%</td><td>+ 4,8% ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Tasso di dipendenti con basso paga</td><td>8,3% (2020) U: 6,5% - D: 10,2%</td><td>U: 8,5% - D: 12,1%</td><td></td><td>+ 6% ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Quota % di occupazione non regolare</td><td>9,8% (2018)</td><td>12,0% (2018)</td><td></td><td>7,5% ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Sicurezza Lavoro: copertura delle aziende con dipendenti controllate</td><td>7,6% (2020)</td><td>6%</td><td></td><td>10% ER 2030 9% ER 2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Posizionamento al 2019						Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Tasso di occupazione (20-64 anni)	73,5% (2020) U: 81,2% - D: 66,8%	67,6% (2020) U: 72,6% - D: 62,7%	72,4% (2020) U: 78,3% - D: 66,8%	+38% ER 2030 -74,5% ER 2025	Elementare incluso nel composito	NEET (15-29 anni)	15,0% (2020) U: 11,8% - D: 20,4%	23,3% (2020) U: 21,4% - D: 26,4%	13,7% (2020) U: 12,1% - D: 15,3%	+10% ER 2030 +13% ER 2025	ER	Disoccupazione (20-64 anni)	5,7% (2020) U: 4,8% - D: 6,9%	9,2% (2020) U: 8,4% - D: 10,2%	7,1% (2020) U: 6,3% - D: 7,4%	+ 4,8% ER 2030	ER	Tasso di dipendenti con basso paga	8,3% (2020) U: 6,5% - D: 10,2%	U: 8,5% - D: 12,1%		+ 6% ER 2030	ER	Quota % di occupazione non regolare	9,8% (2018)	12,0% (2018)		7,5% ER 2030	ER	Sicurezza Lavoro: copertura delle aziende con dipendenti controllate	7,6% (2020)	6%		10% ER 2030 9% ER 2025																								
Posizionamento al 2019																																																																										
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
Elementare incluso nel composito	Tasso di occupazione (20-64 anni)	73,5% (2020) U: 81,2% - D: 66,8%	67,6% (2020) U: 72,6% - D: 62,7%	72,4% (2020) U: 78,3% - D: 66,8%	+38% ER 2030 -74,5% ER 2025																																																																					
Elementare incluso nel composito	NEET (15-29 anni)	15,0% (2020) U: 11,8% - D: 20,4%	23,3% (2020) U: 21,4% - D: 26,4%	13,7% (2020) U: 12,1% - D: 15,3%	+10% ER 2030 +13% ER 2025																																																																					
ER	Disoccupazione (20-64 anni)	5,7% (2020) U: 4,8% - D: 6,9%	9,2% (2020) U: 8,4% - D: 10,2%	7,1% (2020) U: 6,3% - D: 7,4%	+ 4,8% ER 2030																																																																					
ER	Tasso di dipendenti con basso paga	8,3% (2020) U: 6,5% - D: 10,2%	U: 8,5% - D: 12,1%		+ 6% ER 2030																																																																					
ER	Quota % di occupazione non regolare	9,8% (2018)	12,0% (2018)		7,5% ER 2030																																																																					
ER	Sicurezza Lavoro: copertura delle aziende con dipendenti controllate	7,6% (2020)	6%		10% ER 2030 9% ER 2025																																																																					
GOAL 9	• Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile • Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 38 • Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati e studenti • Quota delle ferrovie nel trasporto totale di merci • Prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici rispetto al PIL • Intensità di emissioni di CO2 sul valore aggiunto • Imprese con attività innovative di prodotto e/o di processo • Intensità di ricerca • Ricercatori (in equivalente tempo pieno) • Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia	<table><tr><th colspan="6">Posizionamento al 2019</th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL</td><td>2,03% (2018)</td><td>1,62% (2018)</td><td>2,2% (2018)</td><td>3% UE 2030 2,5% ER 2025</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Quota di famiglie con copertura del servizio Internet a banda ultra larga > 30 mega (fonte: AGCOM)</td><td></td><td>71%</td><td>69%</td><td>100% ER 2025</td></tr></table>	Posizionamento al 2019						Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL	2,03% (2018)	1,62% (2018)	2,2% (2018)	3% UE 2030 2,5% ER 2025	Elementare incluso nel composito	Quota di famiglie con copertura del servizio Internet a banda ultra larga > 30 mega (fonte: AGCOM)		71%	69%	100% ER 2025																																																
Posizionamento al 2019																																																																										
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
Elementare incluso nel composito	Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL	2,03% (2018)	1,62% (2018)	2,2% (2018)	3% UE 2030 2,5% ER 2025																																																																					
Elementare incluso nel composito	Quota di famiglie con copertura del servizio Internet a banda ultra larga > 30 mega (fonte: AGCOM)		71%	69%	100% ER 2025																																																																					

		<table><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Riceratori occupati nelle imprese sul totale degli addetti</td><td>0,85%</td><td>0,58%</td><td></td><td>11% ER 2030 6,6% ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&D su soggetti pubblici e privati</td><td>26,08%</td><td>30,31%</td><td></td><td>33% ER-2030 30% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza</td><td>7,90%</td><td>0,90%</td><td></td><td>10% ER-2030 9% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero nuove linee elettrificate della rete ferroviaria regionale</td><td>4</td><td></td><td></td><td>+4 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero nuovi treni biplano ad alta capacità</td><td>39</td><td></td><td></td><td>+4 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero linee ferroviarie regionali dotate di sistema di Controllo Marcia Treno</td><td>35%</td><td></td><td></td><td>100% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale stazioni della rete regionale adeguate secondo il Piano</td><td>50%</td><td></td><td></td><td>100% ER-2030 90% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero utenti del servizio ferroviario che annualmente beneficiano dell'integrazione urbana ferro-gomma</td><td>30.000/anno</td><td></td><td></td><td>60.000/anno ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Traffico ferroviario merci</td><td>20.900.000 TON/ANNO</td><td></td><td></td><td>+16% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero veicoli pesanti diesel da 25 ton con trasferimento modale da trasporto su strada a trasporto ferroviario</td><td>0</td><td></td><td></td><td>+110.000 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 300.000</td><td>0 (misura avviata nel 2021)</td><td></td><td></td><td>115.000 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero studenti scuola secondaria di secondo grado beneficiari dell'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 230.000</td><td>0 (misura avviata nel 2021)</td><td></td><td></td><td>60.000 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Completare il collegamento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ITS, IuFP (percentuali ad 1 Giga)</td><td>50%</td><td></td><td></td><td>100% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di nuovi interventi (traici) realizzati per ridurre il divario di copertura da rete cellulare in aree montane e isolate</td><td>0</td><td></td><td></td><td>35 ER-2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)	Elementare incluso nel composito	Riceratori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	0,85%	0,58%		11% ER 2030 6,6% ER 2025	ER	Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&D su soggetti pubblici e privati	26,08%	30,31%		33% ER-2030 30% ER-2025	ER	Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	7,90%	0,90%		10% ER-2030 9% ER-2025	ER	Numero nuove linee elettrificate della rete ferroviaria regionale	4			+4 ER-2025	ER	Numero nuovi treni biplano ad alta capacità	39			+4 ER-2025	ER	Numero linee ferroviarie regionali dotate di sistema di Controllo Marcia Treno	35%			100% ER-2025	ER	Percentuale stazioni della rete regionale adeguate secondo il Piano	50%			100% ER-2030 90% ER-2025	ER	Numero utenti del servizio ferroviario che annualmente beneficiano dell'integrazione urbana ferro-gomma	30.000/anno			60.000/anno ER-2025	ER	Traffico ferroviario merci	20.900.000 TON/ANNO			+16% ER-2025	ER	Numero veicoli pesanti diesel da 25 ton con trasferimento modale da trasporto su strada a trasporto ferroviario	0			+110.000 ER-2025	ER	Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 300.000	0 (misura avviata nel 2021)			115.000 ER-2025	ER	Numero studenti scuola secondaria di secondo grado beneficiari dell'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 230.000	0 (misura avviata nel 2021)			60.000 ER-2025	ER	Completare il collegamento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ITS, IuFP (percentuali ad 1 Giga)	50%			100% ER-2025	ER	Numero di nuovi interventi (traici) realizzati per ridurre il divario di copertura da rete cellulare in aree montane e isolate	0			35 ER-2025
Elementare incluso nel composito	Riceratori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	0,85%	0,58%		11% ER 2030 6,6% ER 2025																																																																																	
ER	Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&D su soggetti pubblici e privati	26,08%	30,31%		33% ER-2030 30% ER-2025																																																																																	
ER	Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	7,90%	0,90%		10% ER-2030 9% ER-2025																																																																																	
ER	Numero nuove linee elettrificate della rete ferroviaria regionale	4			+4 ER-2025																																																																																	
ER	Numero nuovi treni biplano ad alta capacità	39			+4 ER-2025																																																																																	
ER	Numero linee ferroviarie regionali dotate di sistema di Controllo Marcia Treno	35%			100% ER-2025																																																																																	
ER	Percentuale stazioni della rete regionale adeguate secondo il Piano	50%			100% ER-2030 90% ER-2025																																																																																	
ER	Numero utenti del servizio ferroviario che annualmente beneficiano dell'integrazione urbana ferro-gomma	30.000/anno			60.000/anno ER-2025																																																																																	
ER	Traffico ferroviario merci	20.900.000 TON/ANNO			+16% ER-2025																																																																																	
ER	Numero veicoli pesanti diesel da 25 ton con trasferimento modale da trasporto su strada a trasporto ferroviario	0			+110.000 ER-2025																																																																																	
ER	Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 300.000	0 (misura avviata nel 2021)			115.000 ER-2025																																																																																	
ER	Numero studenti scuola secondaria di secondo grado beneficiari dell'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 230.000	0 (misura avviata nel 2021)			60.000 ER-2025																																																																																	
ER	Completare il collegamento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ITS, IuFP (percentuali ad 1 Giga)	50%			100% ER-2025																																																																																	
ER	Numero di nuovi interventi (traici) realizzati per ridurre il divario di copertura da rete cellulare in aree montane e isolate	0			35 ER-2025																																																																																	
GOAL 10	- Quota di reddito percepita dal 40% più povero della popolazione - Indice di disuguaglianza del reddito disponibile - Rischio di povertà - Rapporto tra tasso di occupazione giovanile (15-29) e tasso di occupazione (15-64) - Emigrazione ospedaliera - Mobilità dei laureati italiani - Permessi di soggiorno rilasciati sul totale degli stranieri non comunitari	<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2019</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Buono a rischio di povertà ed esclusione sociale</td><td>16,6%</td><td>25,0% U 24,5% - D 26,5%</td><td>10,9% U 26,0% - D 21,3%</td><td>13% UE 2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Enfoll: age raggiungere quota 4,4 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile</td><td>4,6 (2020)</td><td>0,0 (2020) U 6,1 - D 0,6</td><td>5,4 (base dato stimato) U 5,0 - D 5,0</td><td>4,2 ER-2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Rapporto tra tassi di occupazione</td><td>0,825 (2020)</td><td>0,725 (2020)</td><td>0,965 (2020)</td><td>0,91 EU 2030</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)			Posizionamento al 2019				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Buono a rischio di povertà ed esclusione sociale	16,6%	25,0% U 24,5% - D 26,5%	10,9% U 26,0% - D 21,3%	13% UE 2030	Elementare incluso nel composito	Enfoll: age raggiungere quota 4,4 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	4,6 (2020)	0,0 (2020) U 6,1 - D 0,6	5,4 (base dato stimato) U 5,0 - D 5,0	4,2 ER-2030	Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,825 (2020)	0,725 (2020)	0,965 (2020)	0,91 EU 2030																																																						
		Posizionamento al 2019																																																																																				
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Buono a rischio di povertà ed esclusione sociale	16,6%	25,0% U 24,5% - D 26,5%	10,9% U 26,0% - D 21,3%	13% UE 2030																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Enfoll: age raggiungere quota 4,4 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	4,6 (2020)	0,0 (2020) U 6,1 - D 0,6	5,4 (base dato stimato) U 5,0 - D 5,0	4,2 ER-2030																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,825 (2020)	0,725 (2020)	0,965 (2020)	0,91 EU 2030																																																																																	
GOAL 11	- Indice di abusivismo edilizio - Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città - Superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Posti km offerti dal tpl - Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati - Persone che vivono in abitazioni sovraffollate - Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia - Difficoltà di accesso ad alcuni servizi	<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2020</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Qualità dell'aria: Numero massimo di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 microgrammi/m3)</td><td>47</td><td></td><td></td><td>< 35 giorni ER-2025</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati</td><td>78%</td><td>74,2%</td><td></td><td>58% ER-2025</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito</td><td>Posti/km offerti dal trasporto pubblico locale per abitante entro il 2030</td><td>3.758,4 (2018)</td><td>4.553,4 (2018)</td><td></td><td>3070 km ER-2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Km di piste ciclabili rispetto al 2020</td><td>1.125 (2020)</td><td></td><td></td><td>+1000 km ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero nuove colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale</td><td>708 (2020)</td><td></td><td></td><td>+ 2500 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Ampliamento della rete di punti pubblici di accesso libero, gratuito e veloce alla rete Internet (EmiliaRomagnaWiFi)</td><td>0,400</td><td></td><td></td><td>+2500 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale di partecipazione a corsi riguardanti le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruire/ristrutturazioni di edifici (Programma Prefiniting e PNP 2020-2025), rivolti ai Dipartimenti di Sanità pubblica e ai Comuni, prioritariamente a quelli capoluoghi di provincia</td><td>0</td><td></td><td></td><td>100% ER-2025 (8/8 Dipartimenti di sanità pubblica coinvolti)</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)			Posizionamento al 2020				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	Elementare incluso nel composito	Qualità dell'aria: Numero massimo di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 microgrammi/m3)	47			< 35 giorni ER-2025	Elementare incluso nel composito	Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	78%	74,2%		58% ER-2025	Elementare incluso nel composito	Posti/km offerti dal trasporto pubblico locale per abitante entro il 2030	3.758,4 (2018)	4.553,4 (2018)		3070 km ER-2030	ER	Km di piste ciclabili rispetto al 2020	1.125 (2020)			+1000 km ER-2025	ER	Numero nuove colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale	708 (2020)			+ 2500 ER-2025	ER	Ampliamento della rete di punti pubblici di accesso libero, gratuito e veloce alla rete Internet (EmiliaRomagnaWiFi)	0,400			+2500 ER-2025	ER	Percentuale di partecipazione a corsi riguardanti le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruire/ristrutturazioni di edifici (Programma Prefiniting e PNP 2020-2025), rivolti ai Dipartimenti di Sanità pubblica e ai Comuni, prioritariamente a quelli capoluoghi di provincia	0			100% ER-2025 (8/8 Dipartimenti di sanità pubblica coinvolti)																														
		Posizionamento al 2020																																																																																				
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Qualità dell'aria: Numero massimo di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 microgrammi/m3)	47			< 35 giorni ER-2025																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	78%	74,2%		58% ER-2025																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Posti/km offerti dal trasporto pubblico locale per abitante entro il 2030	3.758,4 (2018)	4.553,4 (2018)		3070 km ER-2030																																																																																	
ER	Km di piste ciclabili rispetto al 2020	1.125 (2020)			+1000 km ER-2025																																																																																	
ER	Numero nuove colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale	708 (2020)			+ 2500 ER-2025																																																																																	
ER	Ampliamento della rete di punti pubblici di accesso libero, gratuito e veloce alla rete Internet (EmiliaRomagnaWiFi)	0,400			+2500 ER-2025																																																																																	
ER	Percentuale di partecipazione a corsi riguardanti le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruire/ristrutturazioni di edifici (Programma Prefiniting e PNP 2020-2025), rivolti ai Dipartimenti di Sanità pubblica e ai Comuni, prioritariamente a quelli capoluoghi di provincia	0			100% ER-2025 (8/8 Dipartimenti di sanità pubblica coinvolti)																																																																																	
GOAL 12	- Consumo di materiale interno per unità di PIL - Circularità della materia - Tasso di riciclaggio - Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani - Produzione di rifiuti urbani pro-capite	<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2019</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>TARGET</th></tr><tr><td>ER</td><td>Produzione di rifiuti urbani non riciclabili fog pro-capite</td><td>209kg</td><td>nd</td><td>nd</td><td>110kg/ab ER-2030</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito ASVIS</td><td>Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani</td><td>75%</td><td>61,3%</td><td>nd</td><td>80% ER-2025</td></tr><tr><td>Elementare incluso nel composito ASVIS</td><td>Tasso di riciclaggio</td><td>63%</td><td>61,3%</td><td>47,7%</td><td>70% ER-2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Incremento percentuale certificazioni di prodotti, rispetto al 2020</td><td>18 (2020)</td><td>836</td><td>nd</td><td>+ 30% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Concomere età riduzione dei rifiuti alimentari</td><td>IN FASE DI MISURAZIONE</td><td>Nd</td><td>nd</td><td>+ 30% ER-2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di imprese che adottano processi e tecnologie a minor impatto ambientale per produzioni sostenibili</td><td>178</td><td></td><td></td><td>235 ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale dei Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale</td><td>25%</td><td>11%</td><td>nd</td><td>100% ER-2030 94% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale prodotti tirati dal mercato destinati alle persone indigenti sul totale</td><td>73%</td><td>IN FASE DI ACQUISIZIONE</td><td>nd</td><td>100% ER-2030 94% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale incidenza rimborso del trasporto sul totale (la % rimborsata quando i prodotti vengono ridistribuiti in prossimità del luogo di produzione con evidenti risparmi economici e riduzione impatto ambientale (deviate dal trasporto)</td><td>11%</td><td>nd</td><td>nd</td><td>8% ER-2030 10% ER-2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)			Posizionamento al 2019				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	TARGET	ER	Produzione di rifiuti urbani non riciclabili fog pro-capite	209kg	nd	nd	110kg/ab ER-2030	Elementare incluso nel composito ASVIS	Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani	75%	61,3%	nd	80% ER-2025	Elementare incluso nel composito ASVIS	Tasso di riciclaggio	63%	61,3%	47,7%	70% ER-2030	ER	Incremento percentuale certificazioni di prodotti, rispetto al 2020	18 (2020)	836	nd	+ 30% ER-2025	ER	Concomere età riduzione dei rifiuti alimentari	IN FASE DI MISURAZIONE	Nd	nd	+ 30% ER-2030	ER	Numero di imprese che adottano processi e tecnologie a minor impatto ambientale per produzioni sostenibili	178			235 ER-2025	ER	Percentuale dei Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale	25%	11%	nd	100% ER-2030 94% ER-2025	ER	Percentuale prodotti tirati dal mercato destinati alle persone indigenti sul totale	73%	IN FASE DI ACQUISIZIONE	nd	100% ER-2030 94% ER-2025	ER	Percentuale incidenza rimborso del trasporto sul totale (la % rimborsata quando i prodotti vengono ridistribuiti in prossimità del luogo di produzione con evidenti risparmi economici e riduzione impatto ambientale (deviate dal trasporto)	11%	nd	nd	8% ER-2030 10% ER-2025																		
		Posizionamento al 2019																																																																																				
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	TARGET																																																																																	
ER	Produzione di rifiuti urbani non riciclabili fog pro-capite	209kg	nd	nd	110kg/ab ER-2030																																																																																	
Elementare incluso nel composito ASVIS	Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani	75%	61,3%	nd	80% ER-2025																																																																																	
Elementare incluso nel composito ASVIS	Tasso di riciclaggio	63%	61,3%	47,7%	70% ER-2030																																																																																	
ER	Incremento percentuale certificazioni di prodotti, rispetto al 2020	18 (2020)	836	nd	+ 30% ER-2025																																																																																	
ER	Concomere età riduzione dei rifiuti alimentari	IN FASE DI MISURAZIONE	Nd	nd	+ 30% ER-2030																																																																																	
ER	Numero di imprese che adottano processi e tecnologie a minor impatto ambientale per produzioni sostenibili	178			235 ER-2025																																																																																	
ER	Percentuale dei Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale	25%	11%	nd	100% ER-2030 94% ER-2025																																																																																	
ER	Percentuale prodotti tirati dal mercato destinati alle persone indigenti sul totale	73%	IN FASE DI ACQUISIZIONE	nd	100% ER-2030 94% ER-2025																																																																																	
ER	Percentuale incidenza rimborso del trasporto sul totale (la % rimborsata quando i prodotti vengono ridistribuiti in prossimità del luogo di produzione con evidenti risparmi economici e riduzione impatto ambientale (deviate dal trasporto)	11%	nd	nd	8% ER-2030 10% ER-2025																																																																																	
GOAL 13		<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2019</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti rispetto al 1990</td><td>-5,6% (2018)</td><td>-23%</td><td>-25%</td><td>-55% UE-2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Sviluppo di un sistema georeferenziale per il monitoraggio delle specie impiantate</td><td>0</td><td></td><td></td><td>100% ER-2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Rinviaggio della ricerca per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali per garantire gli interventi strategici e prioritari e assicurare la cura costante del territorio con la manutenzione di corsi d'acqua, dei versanti e dei litorali. La Regione punta a rieducare le coste da 60 a 100 milioni di euro in 5 anni</td><td>60 Mil. Euro</td><td></td><td></td><td>100 milioni euro ER-2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)			Posizionamento al 2019				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	ER	Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti rispetto al 1990	-5,6% (2018)	-23%	-25%	-55% UE-2030	ER	Sviluppo di un sistema georeferenziale per il monitoraggio delle specie impiantate	0			100% ER-2025	ER	Rinviaggio della ricerca per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali per garantire gli interventi strategici e prioritari e assicurare la cura costante del territorio con la manutenzione di corsi d'acqua, dei versanti e dei litorali. La Regione punta a rieducare le coste da 60 a 100 milioni di euro in 5 anni	60 Mil. Euro			100 milioni euro ER-2025																																																						
		Posizionamento al 2019																																																																																				
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																																	
ER	Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti rispetto al 1990	-5,6% (2018)	-23%	-25%	-55% UE-2030																																																																																	
ER	Sviluppo di un sistema georeferenziale per il monitoraggio delle specie impiantate	0			100% ER-2025																																																																																	
ER	Rinviaggio della ricerca per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali per garantire gli interventi strategici e prioritari e assicurare la cura costante del territorio con la manutenzione di corsi d'acqua, dei versanti e dei litorali. La Regione punta a rieducare le coste da 60 a 100 milioni di euro in 5 anni	60 Mil. Euro			100 milioni euro ER-2025																																																																																	

GOAL 14		<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2019</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale aree marine protette</td><td>1%</td><td>4,5%</td><td></td><td>39% (*) UE 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Qualità dello stato ecologico buono per tutte le acque marine costiere</td><td>50% Sufficiente/50% Buono</td><td>455% 481 328/54,5% Buono</td><td></td><td>100% Buona UE 2030</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito) (**) Il Target al 2030 è dell'Unione Europea, e non è riferito solo alla regione Emilia-Romagna			Posizionamento al 2019				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	ER	Percentuale aree marine protette	1%	4,5%		39% (*) UE 2030	ER	Qualità dello stato ecologico buono per tutte le acque marine costiere	50% Sufficiente/50% Buono	455% 481 328/54,5% Buono		100% Buona UE 2030																																																
		Posizionamento al 2019																																																																								
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
ER	Percentuale aree marine protette	1%	4,5%		39% (*) UE 2030																																																																					
ER	Qualità dello stato ecologico buono per tutte le acque marine costiere	50% Sufficiente/50% Buono	455% 481 328/54,5% Buono		100% Buona UE 2030																																																																					
GOAL 15	• Indice di copertura del suolo • Indice di frammentarietà	<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2019</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>ER</td><td>Percentuale Aree terrestri protette</td><td>4,2%</td><td>10,5%</td><td></td><td>30% UE 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Incremento delle aree forestali nei territori di pianura</td><td>IN FASE DI ACQUISIZIONE</td><td></td><td></td><td>+400 ha ER 2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)			Posizionamento al 2019				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	ER	Percentuale Aree terrestri protette	4,2%	10,5%		30% UE 2030	ER	Incremento delle aree forestali nei territori di pianura	IN FASE DI ACQUISIZIONE			+400 ha ER 2025																																																
		Posizionamento al 2019																																																																								
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
ER	Percentuale Aree terrestri protette	4,2%	10,5%		30% UE 2030																																																																					
ER	Incremento delle aree forestali nei territori di pianura	IN FASE DI ACQUISIZIONE			+400 ha ER 2025																																																																					
GOAL 16	• Vittime di omicidio volontario consumato • Tasso di reati predatori • Truffe e frodi informatiche • Detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti • Durata dei procedimenti civili Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 39 • Affollamento degli istituti di pena • Partecipazione sociale • Indice fiducia nelle istituzioni	<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2019</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>ER</td><td>Comuni che erogano almeno un servizio telematico</td><td>45,5%</td><td>nd</td><td>nd</td><td>100% ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Durata dei processi civili</td><td>300</td><td>421</td><td>nd</td><td>171 ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Affollamento degli istituti di pena</td><td>104,9% (2020)</td><td>105,5% (2020)</td><td>nd</td><td>100% ER 2030</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali: periodo 2020-2025</td><td>49</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+200 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative: periodo 2020-2025</td><td>200</td><td>nd</td><td>nd</td><td>300 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero dei giovani iscritti alla tessera regionale YoungERcard: periodo 2020-2025</td><td>77.718 (2021)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+4000 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di operatori giovanili coinvolti nelle azioni di formazione in coerenza con quanto delineato a livello europeo sulla figura dello Youth worker: periodo 2020-2025</td><td>379</td><td>nd</td><td>nd</td><td>1000 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (numero beni)</td><td>18 (dicembre 2011-2020)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+10 (-54,5%) in 5 anni ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso</td><td>29 (2020)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>60 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Numero di osservatori locali sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità in ogni provincia della SER. Ad oggi ne è stata sostenuta la creazione: nella Provincia di Rimini, nella Città Metropolitana di Bologna, nelle Unioni Terre d'Argine (MO) e Tresinaro (RE)</td><td>3</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+5 ER 2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)			Posizionamento al 2019				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	ER	Comuni che erogano almeno un servizio telematico	45,5%	nd	nd	100% ER 2030	ER	Durata dei processi civili	300	421	nd	171 ER 2030	ER	Affollamento degli istituti di pena	104,9% (2020)	105,5% (2020)	nd	100% ER 2030	ER	Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali: periodo 2020-2025	49	nd	nd	+200 ER 2025	ER	Numero di partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative: periodo 2020-2025	200	nd	nd	300 ER 2025	ER	Numero dei giovani iscritti alla tessera regionale YoungERcard: periodo 2020-2025	77.718 (2021)	nd	nd	+4000 ER 2025	ER	Numero di operatori giovanili coinvolti nelle azioni di formazione in coerenza con quanto delineato a livello europeo sulla figura dello Youth worker: periodo 2020-2025	379	nd	nd	1000 ER 2025	ER	Recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (numero beni)	18 (dicembre 2011-2020)	nd	nd	+10 (-54,5%) in 5 anni ER 2025	ER	Accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso	29 (2020)	nd	nd	60 ER 2025	ER	Numero di osservatori locali sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità in ogni provincia della SER. Ad oggi ne è stata sostenuta la creazione: nella Provincia di Rimini, nella Città Metropolitana di Bologna, nelle Unioni Terre d'Argine (MO) e Tresinaro (RE)	3	nd	nd	+5 ER 2025
		Posizionamento al 2019																																																																								
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
ER	Comuni che erogano almeno un servizio telematico	45,5%	nd	nd	100% ER 2030																																																																					
ER	Durata dei processi civili	300	421	nd	171 ER 2030																																																																					
ER	Affollamento degli istituti di pena	104,9% (2020)	105,5% (2020)	nd	100% ER 2030																																																																					
ER	Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali: periodo 2020-2025	49	nd	nd	+200 ER 2025																																																																					
ER	Numero di partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative: periodo 2020-2025	200	nd	nd	300 ER 2025																																																																					
ER	Numero dei giovani iscritti alla tessera regionale YoungERcard: periodo 2020-2025	77.718 (2021)	nd	nd	+4000 ER 2025																																																																					
ER	Numero di operatori giovanili coinvolti nelle azioni di formazione in coerenza con quanto delineato a livello europeo sulla figura dello Youth worker: periodo 2020-2025	379	nd	nd	1000 ER 2025																																																																					
ER	Recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (numero beni)	18 (dicembre 2011-2020)	nd	nd	+10 (-54,5%) in 5 anni ER 2025																																																																					
ER	Accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso	29 (2020)	nd	nd	60 ER 2025																																																																					
ER	Numero di osservatori locali sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità in ogni provincia della SER. Ad oggi ne è stata sostenuta la creazione: nella Provincia di Rimini, nella Città Metropolitana di Bologna, nelle Unioni Terre d'Argine (MO) e Tresinaro (RE)	3	nd	nd	+5 ER 2025																																																																					
GOAL 17		<table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="3">Posizionamento al 2019</th><th></th></tr><tr><th>Indicatore</th><th>Descrizione dell'indicatore</th><th>Emilia-Romagna</th><th>Italia</th><th>UE (*)</th><th>Target</th></tr><tr><td>ER</td><td>Aumentare le progettazioni internazionali che promuovono uguaglianza di genere e pari opportunità (banca dati anni 2017/2020)</td><td>17 (2017-2020)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+20 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Aumentare le progettazioni per la transizione ecologica (banca dati anni 2017-2020)</td><td>11 (2017-2020)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+20 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Aumentare gli stakeholders regionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)</td><td>502 (2017-2020)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+15 ER 2025</td></tr><tr><td>ER</td><td>Aumentare i partner internazionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)</td><td>138 (2017-2020)</td><td>nd</td><td>nd</td><td>+15 ER 2025</td></tr></table> (*) UE27 (senza il Regno Unito)			Posizionamento al 2019				Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target	ER	Aumentare le progettazioni internazionali che promuovono uguaglianza di genere e pari opportunità (banca dati anni 2017/2020)	17 (2017-2020)	nd	nd	+20 ER 2025	ER	Aumentare le progettazioni per la transizione ecologica (banca dati anni 2017-2020)	11 (2017-2020)	nd	nd	+20 ER 2025	ER	Aumentare gli stakeholders regionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)	502 (2017-2020)	nd	nd	+15 ER 2025	ER	Aumentare i partner internazionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)	138 (2017-2020)	nd	nd	+15 ER 2025																																				
		Posizionamento al 2019																																																																								
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Target																																																																					
ER	Aumentare le progettazioni internazionali che promuovono uguaglianza di genere e pari opportunità (banca dati anni 2017/2020)	17 (2017-2020)	nd	nd	+20 ER 2025																																																																					
ER	Aumentare le progettazioni per la transizione ecologica (banca dati anni 2017-2020)	11 (2017-2020)	nd	nd	+20 ER 2025																																																																					
ER	Aumentare gli stakeholders regionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)	502 (2017-2020)	nd	nd	+15 ER 2025																																																																					
ER	Aumentare i partner internazionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)	138 (2017-2020)	nd	nd	+15 ER 2025																																																																					

1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

Con la presentazione e approvazione del Documento Unico di Programmazione, si attesta che gli obiettivi strategici e operativi, e le relative dotazioni finanziarie, risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della Regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.

1.1.5. Coerenza con gli obiettivi derivati dal Piano Strategico dell'Unione

Nel luglio del 2020 il Consiglio dell'Unione ha approvato il Piano strategico 2030 "Un territorio senza barriere, senza periferie", a conclusione di un percorso partecipativo di oltre dodici mesi che ha coinvolto la comunità, gli amministratori e l'organizzazione tutta.

Nel Piano sono inclusi i seguenti obiettivi e azioni chiave, che costituiranno una cornice tematica di riferimento per i DUP dei prossimi anni.

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
A. Le reti e le interconnessioni	A.1 Nessuna periferia	A. 1.1. potenziare i luoghi di aggregazione delle comunità, con particolare riferimento ai centri culturali e ricreativi esistenti	Progetto bandiera #1
		A.1.2. promuovere la valorizzazione del patrimonio immobiliare rurale e di re-insediamento (progetto "case sparse")	Tram treno
		A.1.3. riqualificare i nodi per l'accessibilità territoriale in particolare le aree di sosta delle stazioni ferroviarie e dei mezzi pubblici di trasporto e interconnessione	Progetto bandiera #2 DATASCAPES
		A.1.4. migliorare la qualità degli spazi di vita, con particolare attenzione agli aspetti di qualità urbana, accessibilità e sicurezza	
		A.1.5. sviluppare progetti di collegamento tra i sistemi di mobilità lenta e alternativi all'automobile presenti sul territorio (con priorità per il sistema di piste ciclopeditoni Senio – Lamone)	
		A.1.6. prevedere modalità di raccordo e integrazione tra i diversi livelli di pianificazione dell'Unione, per assicurare il rafforzamento delle identità locali e l'attrattività territoriale	
	A.2 Accessi facili e sostenibili	A.2.1. siglare protocolli d'intesa con aziende e istituzioni e altri soggetti pubblici (scuole, agenzie, ecc.) per snellire il traffico lungo le direttrici casa/scuola/lavoro, promuovendo in particolare l'adozione di sistemi di trasporto collettivo dei lavoratori.	
		A.2.2. creare una card del trasporto pubblico locale integrato per chi abita, studia, lavora, sosta o attraversa i territori dell'Unione, per fruire di una rete efficiente di mezzi di spostamento diversi ed integrati mediante un abbonamento unico.	
		A.2.3. promuovere servizi di trasporto a chiamata attraverso l'attivazione di collaborazioni con l'Agenzia per la mobilità.	
		A.2.4. favorire una pedonalità più ampia e sicura come chiave per il miglioramento della qualità della vita, per la promozione di stili di vita sani, per la valorizzazione dei centri urbani	
		A.2.5. predisporre un business plan socio-ambientale che valuti vantaggi ambientali e risparmi economici derivanti dall'attuazione del PUMS	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
	A.3 L'Unione si ricarica	A.3.1 promuovere politiche energetiche locali incentivanti	
		A.3.2. promuovere gruppi di acquisto o consorzi privati nel settore dei servizi energetici	
		A.3.3. promuovere accordi di collaborazione con il mondo economico-produttivo e con gli istituti di credito, per incentivare azioni nel settore delle energie sostenibili	
	A.4 La cultura digitale	A.4.1 promuovere azioni educative sull'uso degli strumenti e delle tecnologie digitali in particolare rivolte agli studenti della scuola primaria, secondaria inferiore e superiore.	
		A.4.2. promuovere azioni formative di alfabetizzazione digitale, per i cittadini e in particolare per supportare gli utenti delle fasce deboli della popolazione (anziani e disabili) nell'utilizzo dei servizi on line messi a disposizione delle Amministrazioni	
		A.4.3. promuovere la creazione di un centro di formazione specializzata sull'uso dei dati (big data)	
		A.4.4. promuovere la formazione dei formatori, affinché sensibilizzino sulla consapevolezza delle opportunità offerte da una gestione avanzata dei dati	
		A.4.5. rendere fruibili i dati di utilità prioritaria in forma open per utenti – cittadini e imprese garantendo la sicurezza delle reti e dei dati stessi	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
B. Lavoro e attrattività	B.1 Reti per lo sviluppo d'impresa, fra formazione, ricerca e mondo del lavoro	B.1.1. rafforzare le relazioni fra sistema pubblico, sistema universitario regionale e della ricerca e sistema delle imprese del territorio: – promuovere il ruolo dei centri della ricerca e dell'innovazione - in particolare del parco Scientifico-Tecnologico Torricelli e del centro CRPV di Tebano, per facilitare lo sviluppo di start – up innovative e sostenibili. – sviluppare progetti congiunti fra strutture di ricerca e innovazione e sistema delle imprese nei diversi ambiti di interesse in particolare nel settore dell'economia circolare – favorire la creazione di partnership con i Cluster della Regione Emilia-Romagna	Progetto bandiera #1 - gReNAISSANCE. Da 100 (spazi) a 100 (luoghi)
		B.1.2. promuovere la specializzazione di profili professionali – sostenere un'offerta formativa diretta a potenziare l'ecosistema dell'innovazione consolidando la collaborazione fra i diversi attori – promuovere il rafforzamento delle figure professionali all'interno degli Istituti tecnico-scientifici di concerto col sistema delle imprese del territorio	Progetto bandiera #2 - Da 0 a 100: l'Unione della conoscenza

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
	B.2 L'Unione: un ecosistema territoriale competitivo	B.2.1. incentivare l'insediamento di nuove imprese, migliorando le infrastrutture – in particolare la viabilità- e il sistema dei servizi alle imprese, promuovendo anche l'adozione di sistemi di welfare aziendale	
		B.2.2. potenziare la rete dei collegamenti per rendere più stretta l'integrazione fra il sistema produttivo del territorio e i grandi sistemi della logistica e dei trasporti	
		B.2.3. razionalizzare l'organizzazione della logistica all'interno del sistema locale in modo da ridurre il volume di mezzi di consegna in circolazione	
	B.3 Un turismo lento, fra natura e patrimonio storico-culturale	B.3.1. rafforzare la promozione turistica integrata delle reti per la natura e la cultura: - potenziare il portale unico del turismo nella Romagna Faentina - mettere in rete il patrimonio storico e artistico (centri storici, borghi, rocche) e le proposte turistico-culturali rafforzando il coordinamento fra Istituzioni ed operatori del territorio	
		B.3.2. tutelare e valorizzare il paesaggio - predisporre un piano straordinario di investimenti per la tutela e la valorizzazione sostenibile delle risorse ecosistemiche e culturali del territorio anche attraverso l'approccio delle <i>Green Communities</i>. - potenziare l'infrastrutturazione per la mobilità dolce – a partire dalla pista ciclopeditone SenioLamone - sostenere le imprese giovanili che investono nel presidio e valorizzazione delle aree rurali	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
C. I servizi di prossimità per i cittadini	C.1 L'Unione delle persone	C.1.1. implementare strumenti per una mappatura dei bisogni del territorio, delle potenzialità e delle specificità su base geografica, prevedendo un coordinamento con il terzo settore, il sistema socio-sanitario, le organizzazioni sociali e il tessuto imprenditoriale.	Progetto bandiera #1 A casa mia
		C.1.2. incentivare nuove modalità di presenza attiva dell'Amministrazione sul territorio, basate sul ruolo dei mediatori di comunità e degli operatori di vicinato (per esempio, consolidando le esperienze di portierato solidale in corso di sperimentazione).	Progetto bandiera #2 - HUB in comune - Relazioni al centro
		C.1.3. promuovere la pianificazione e programmazione sociale e socio-sanitaria, potenziando l'Ufficio di Piano come cabina di regia progettuale e luogo di integrazione delle politiche, avviando percorsi di co-progettazione e co-decisione con altri Enti, istituzioni e con il Terzo settore, differenziando il territorio	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
		in base ai fabbisogni delle comunità.	
		C.1.4. istituire un nucleo trasversale per l'attuazione di politiche integrate di prevenzione e per la misurazione dell'impatto sociale (azione collegata alla C.1.1).	
	C.2 Semplificazione, accessibilità e crescita organizzativa	C.2.1. ampliare lo sportello polifunzionale facendolo evolvere come sportello di comunità, spazio fisico e virtuale presente sui territori che agisca come erogatore di servizi, facilitatore del rapporto tra istituzioni e cittadini, supporto all'iniziativa civica, garantendo equità di accesso alle fasce più deboli della popolazione.	
		C.2.2 mappare procedure e iter amministrativi con l'obiettivo di ridurre i tempi e la complessità per l'impresa e per i cittadini, verso una revisione dei processi che introduca trasformazioni dell'organizzazione e delle modalità di lavoro, promuova maggiore trasversalità di azione tra settori, preveda l'utilizzo di competenze specifiche e innovative.	
		C.2.3 acquisire le competenze funzionali alla implementazione delle azioni di Piano e alla trasformazione organizzativa dell'Unione: mappare le competenze necessarie, individuare nuovi profili professionali, impostare un modello per la formazione continua e il training professionale orientato alla trasversalità.	
	C.3 Inclusione e cooperatività: un'idea estesa di pari opportunità	C.3.1 sviluppare misure e azioni di coinvolgimento rivolte al tessuto economico e imprenditoriale, in grado di dare concreta attuazione a un'idea di "welfare di territorio", mettendo a sistema l'integrazione lavorativa con azioni di tutoring, di welfare generativo, di welfare aziendale e di reti d'impresa.	
		C.3.2 promuovere la crescita di una comunità educante attraverso forme sinergiche di integrazione educativa, attraverso le figure del peer-educator, degli educatori di strada, dei mediatori di comunità e di vicinato	
		C.3.3 stimolare una costante collaborazione e integrazione fra volontariato, promozione sociale, cooperazione e privato sociale, in particolare sui temi delle politiche per la disabilità, dell'inclusione interculturale e interreligiosa, della cooperazione intergenerazionale (azione collegata alla C.1.3).	

E' in corso un'attività di elaborazione degli obiettivi del Piano Strategico tesa ad individuare le azioni prioritarie da attivare al fine di realizzare gli obiettivi inclusi nel Piano, che dovranno essere inseriti nel DUP per la loro concreta messa a terra.

1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento

[torna all'indice generale](#)

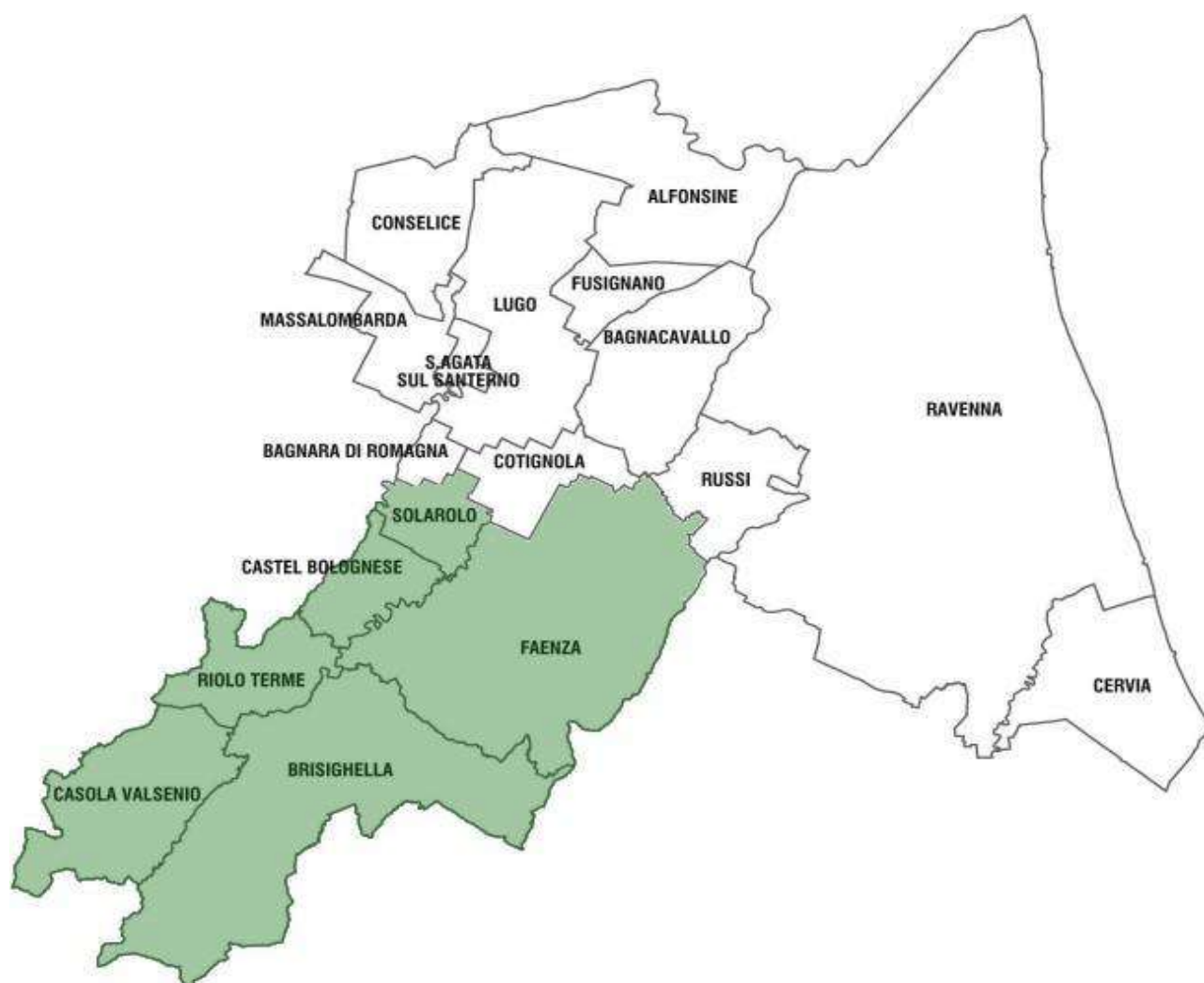
1.2.1. Dati sulla situazione socio-economica del territorio di riferimento

1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici

L'Unione della Romagna Faentina è costituita tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo con effetto da 1° gennaio 2012.

Attualmente tutte le funzioni comunali ed il personale sono stati conferiti all'Unione: il territorio di riferimento dell'ente va oltre quello comunale, e corrisponde, in una logica di integrazione, a quello del bacino territoriale dei sei comuni dell'Unione.

Il perimetro territoriale dell'Unione coincide con quello del distretto socio-sanitario.



Di seguito alcuni dati sui territori dell'Unione:

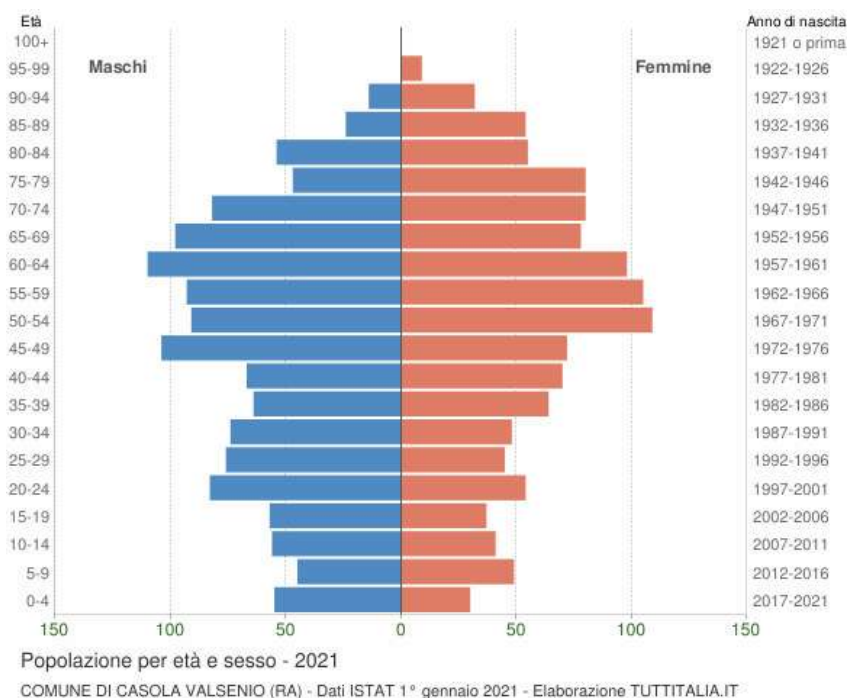
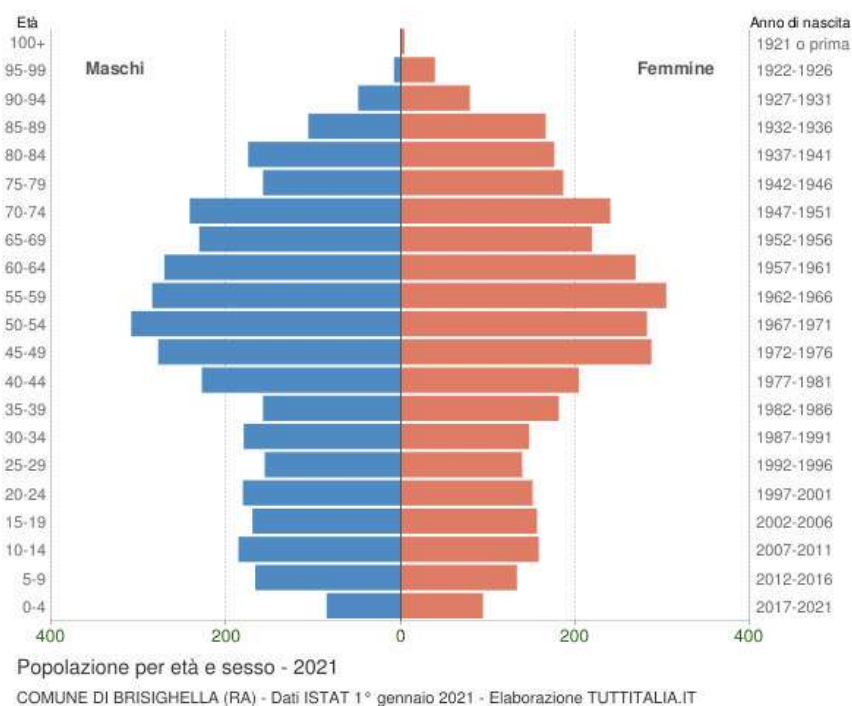
Brisighella Coordinate 44°13'N 11°46'ECoordinate: 44°13'N 11°46'E (Mappa) Altitudine 115 m s.l.m. Superficie 194,33 km ² Frazioni Boesimo, Casale, Castellina, Croce Daniele, Fognano, Fornazzano, La Strada, Marzeno, Monte Romano, Pietramora, Purocielo, Rontana, San Cassiano, San Martino in Gattara, Urbiano, Villa San Giorgio in Vezzano, Zattaglia Comuni confinanti Casola Valsenio, Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), Faenza, Forlì (FC), Marradi (FI), Modigliana (FC), Palazzuolo sul Senio (FI), Riolo Terme	Casola Valsenio Coordinate 44°13'N 11°37'ECoordinate: 44°13'N 11°37'E (Mappa) Altitudine 195 m s.l.m. Superficie 84,42 km ² Frazioni Baffadi, Mercatale, Sant'Apollinare, Valsenio, Zattaglia Comuni confinanti Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Castel del Rio (BO), Fontanelice (BO), Palazzuolo sul Senio (FI), Riolo Terme
Castel Bolognese Coordinate 44°19'N 11°48'ECoordinate: 44°19'N 11°48'E (Mappa) Altitudine 42 m s.l.m. Superficie 32,37 km ² Frazioni Biancanigo, Borello, Campiano, Casalecchio, Pace, Serra Comuni confinanti Faenza, Imola (BO), Riolo Terme, Solarolo	Faenza Coordinate 44°17'N 11°53'ECoordinate: 44°17'N 11°53'E (Mappa) Altitudine 35 m s.l.m. Superficie 215,76 km ² Frazioni Albereto, Borgo Tuliero, Cassanigo, Castel Raniero, Celle, Còsina, Granarolo, Errano, Fossolo, Merlaschio, Mezzeno, Pieve Cesato, Pieve Corleto, Pieve Ponte, Prada, Reda, Sarna, Sant'Andrea, Santa Lucia, Tebano. Comuni confinanti Bagnacavallo, Brisighella, Castel Bolognese, Cotignola, Riolo Terme, Russi, Solarolo, Forlì (FC)
Riolo Terme Coordinate 44°17'N 11°44'ECoordinate: 44°17'N 11°44'E (Mappa) Altitudine 98 m s.l.m. Superficie 44,26 km ² Frazioni Borgo Rivola, Cuffiano, Isola, Mazzolano, Torranello Comuni confinanti Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Imola (BO)	Solarolo Coordinate 44°22'N 11°51'ECoordinate: 44°22'N 11°51'E (Mappa) Altitudine 25 m s.l.m. Superficie 26,04 km ² Frazioni Casanola, Castel Nuovo, Felisio, Gaiano, San Mauro Comuni confinanti Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Imola (BO)

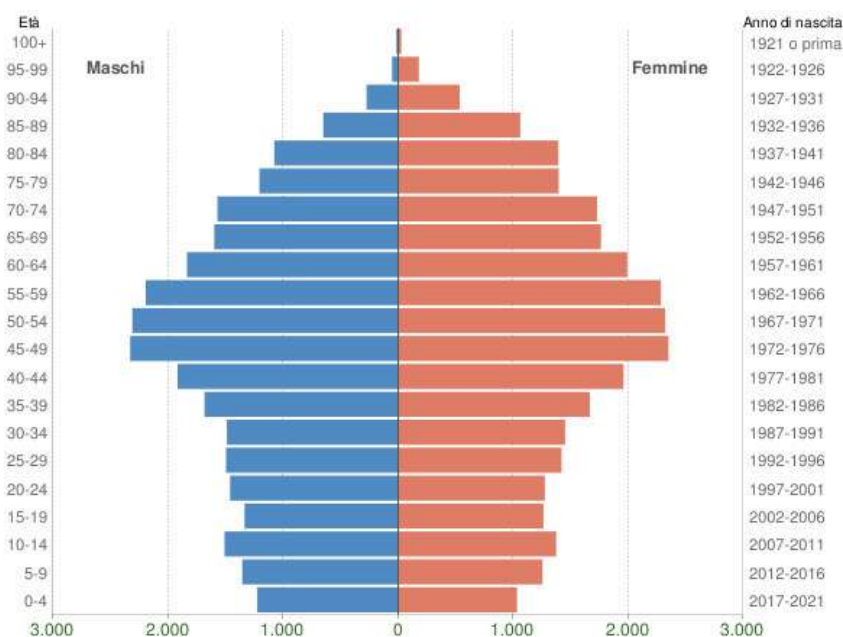
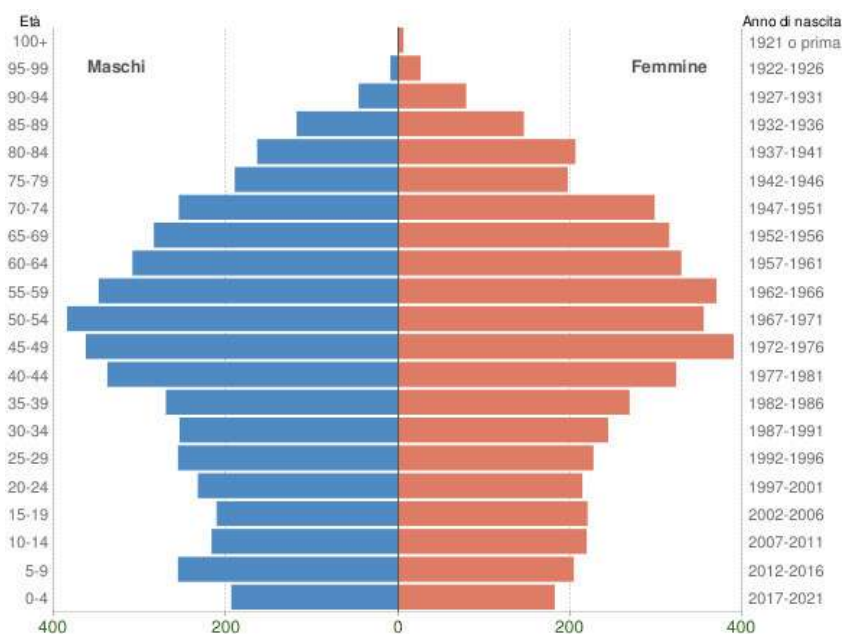
Fonte: wikipedia

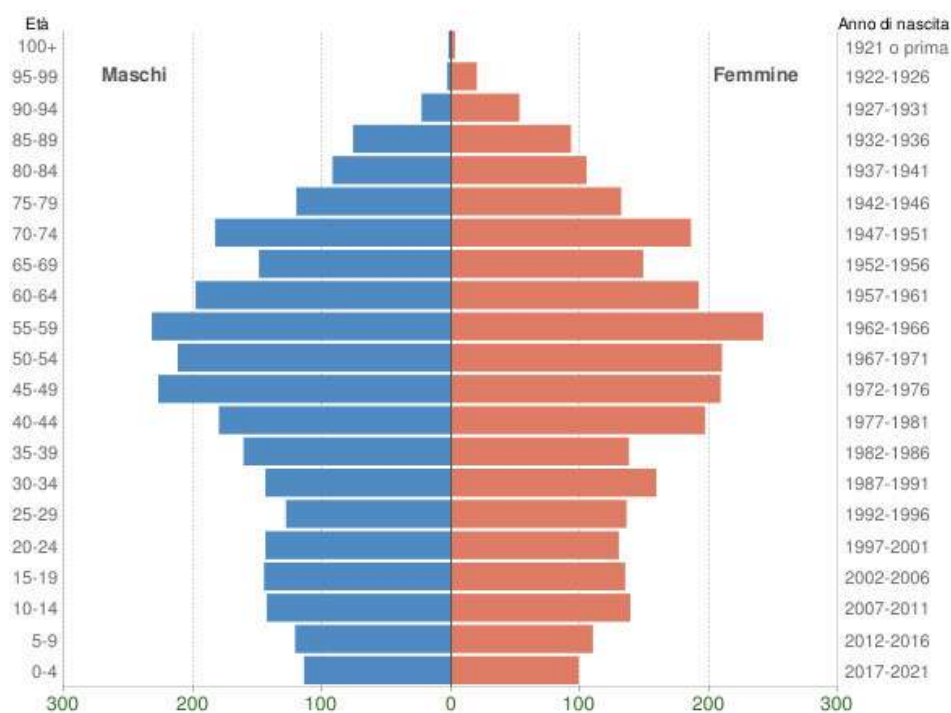
1.2.1.2. Dati statistici su popolazione

Piramidi delle Età

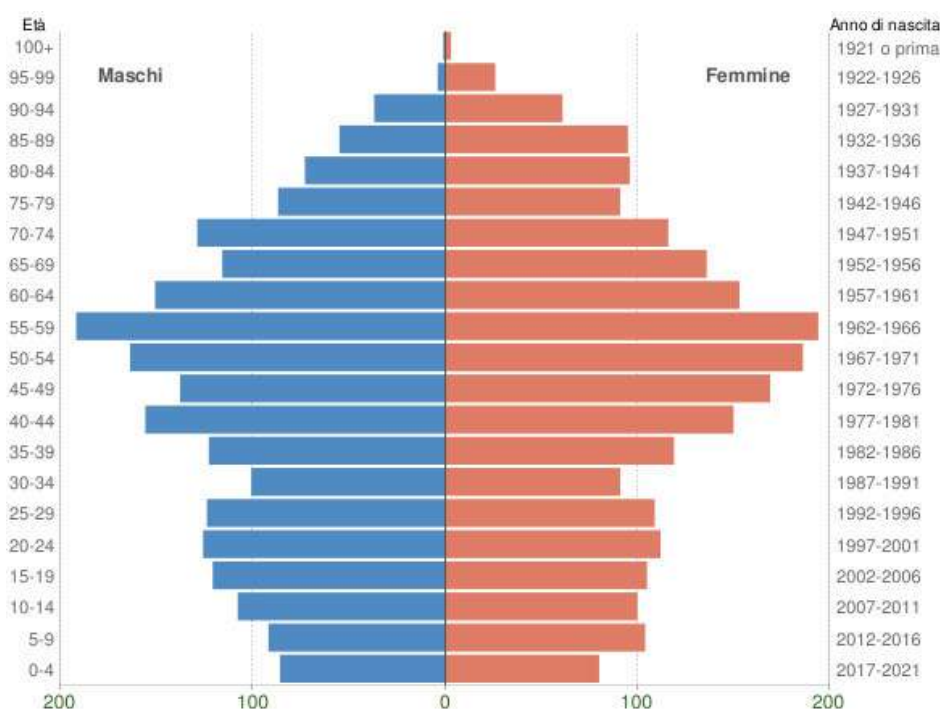
La Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2021. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).







Popolazione per età e sesso - 2021
 COMUNE DI RIOLO TERME (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



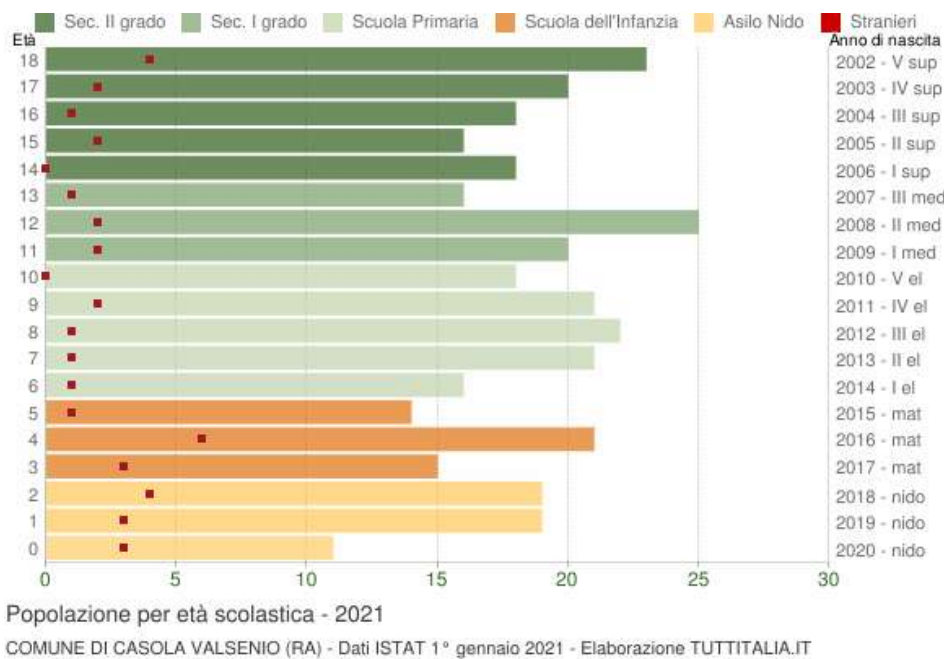
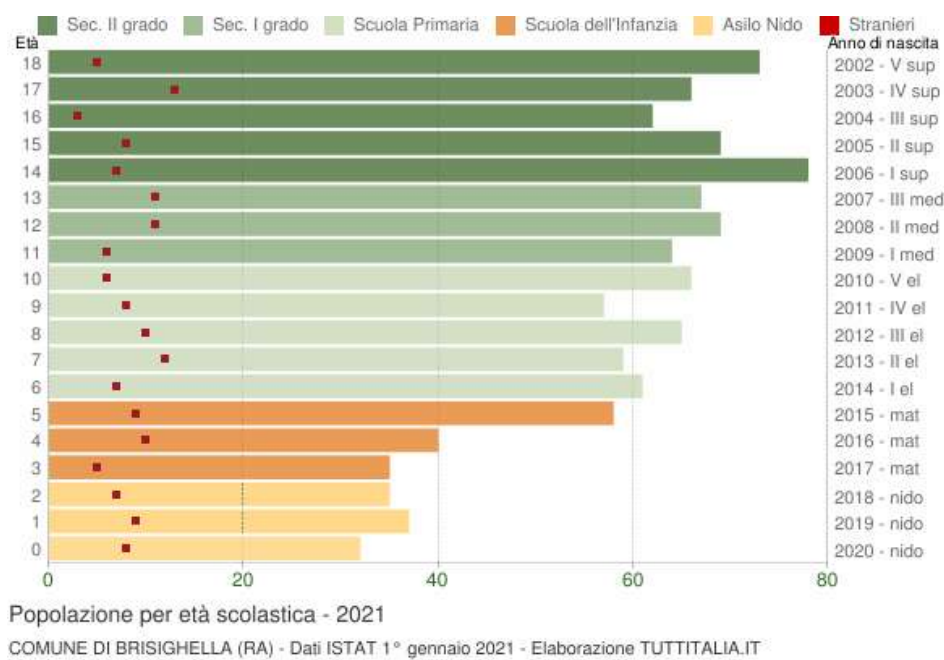
Popolazione per età e sesso - 2021
 COMUNE DI SOLAROLO (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

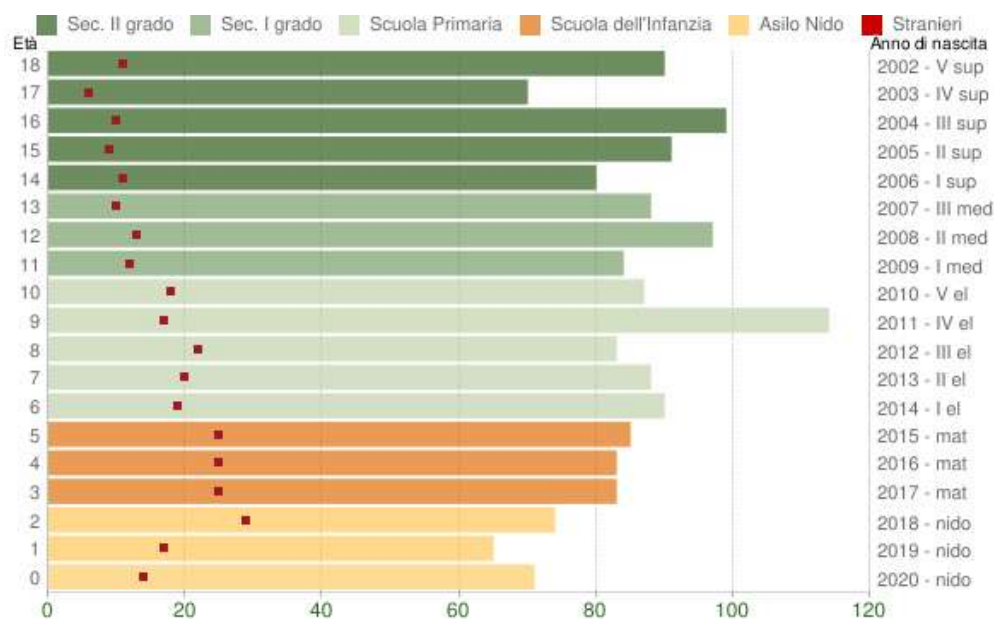
1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione

Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I grafici riportano la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022, evidenziando con colori diversi i

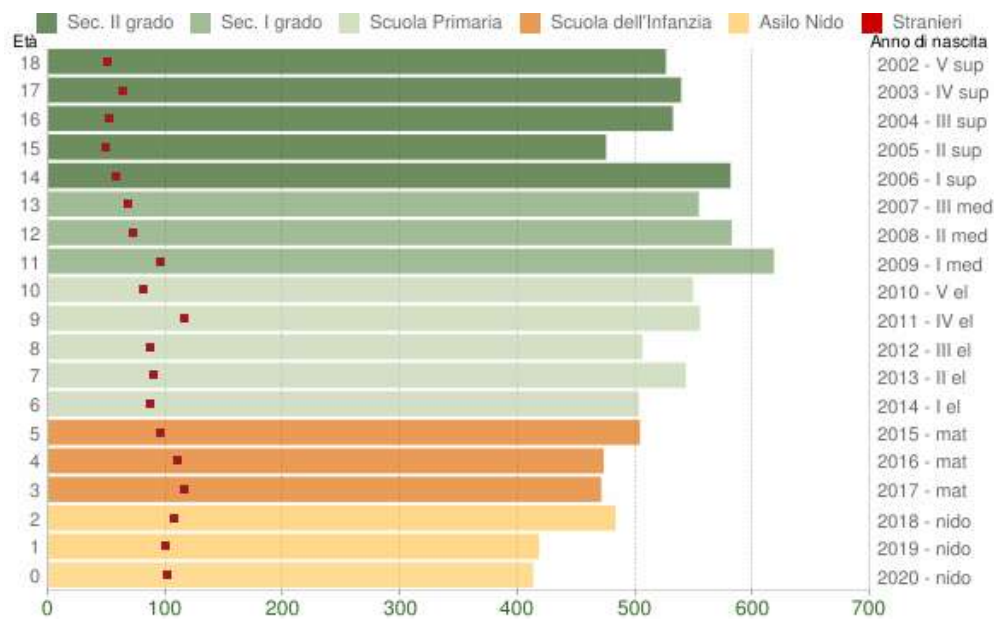
differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).





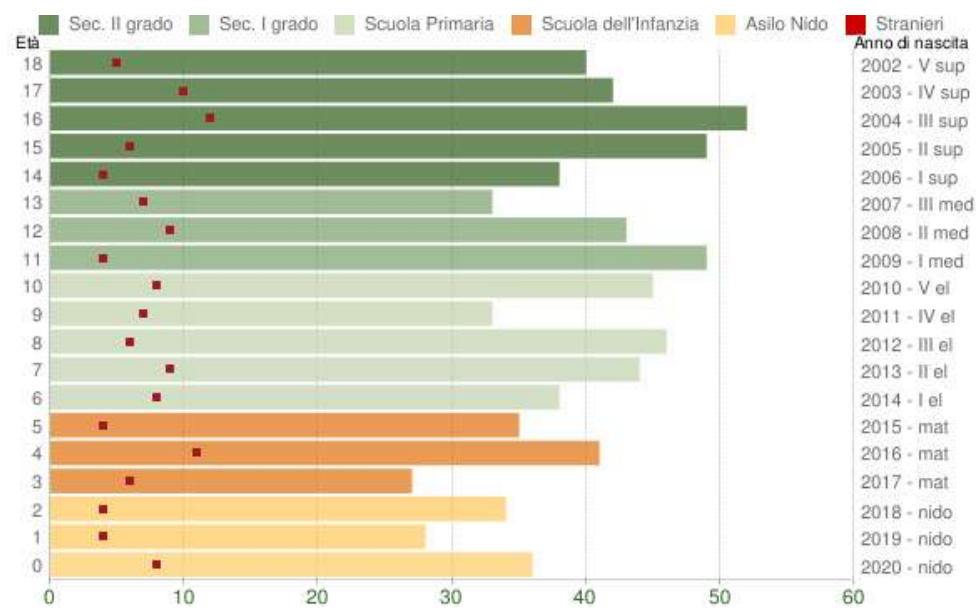
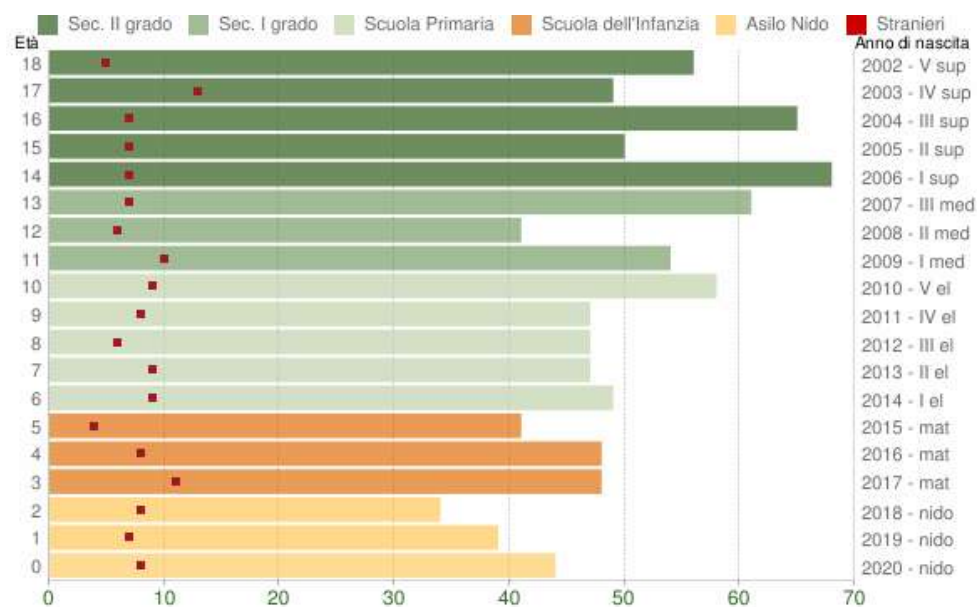
Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



1.2.1.4. Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio

Al 30 giugno 2021 le imprese registrate in provincia di Ravenna sono risultate 38.294, una azienda in più rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Nei 12 mesi (giugno 2020 – giugno 2021), il quadro di sintesi sulla nati-mortalità delle imprese della provincia di Ravenna, elaborato dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio su dati Infocamere, rileva per l'andamento tendenziale 1.848 nuove iscrizioni al Registro delle Imprese; a fronte di queste, hanno definitivamente chiuso i battenti 1.835 attività.

L'andamento demografico determina un saldo positivo di 13 unità, al netto delle 22 cancellazioni d'ufficio, che fa segnare un lieve +0,03%. Il tasso di variazione diventa finalmente positivo: un piccolo risultato di crescita ma che non si riscontrava da tempo per l'andamento tendenziale provinciale e concorde, anche se più contenuto, con il segno più regionale e nazionale (rispettivamente per l'Emilia-Romagna pari a +0,47 e +1,32% per l'Italia).

Nel corso dei dodici mesi, si evidenzia quindi per la provincia di Ravenna un cambio di passo, ma è ancora troppo presto per parlare di inversione del trend, anche perché i segnali negativi del 2020 risultavano amplificati dal bollettino degli effetti derivati dal Coronavirus.

Tenendo presente che l'effetto Covid-19 ha inciso pesantemente sull'andamento del 2020, fortemente influenzato dall'avvio e dalle prime ondate della pandemia, nel complesso, nei dodici mesi in esame, le cessazioni volontarie sono diminuite, certamente anche grazie alle molteplici misure introdotte a sostegno alle imprese; le iscrizioni sono invece aumentate ed hanno superato il minimo assoluto storico raggiunto nell'anno 2020.

Imprese registrate per settore al 30/06/2021

	Imprese n.	Comp. % ¹	Saldo n. ²	Variaz. % ³
Agricoltura	6.607	17,3	-139	-2,1
Industria	3.126	8,2	-13	-0,4
Costruzioni	5.645	14,7	71	1,3
Commercio	7.880	20,6	-47	-0,6
Alloggio e ristoraz.	3.376	8,8	20	0,6
Trasporto e magazz..	1.195	3,1	-50	-4,0
Credito e assicuraz.	729	1,9	0	0,000
Serv. all'impr. e prof.	5.207	13,6	75	1,5
Serv. alla pers. e altri	3.049	8,0	-1	-0,033
Non classificate	1.480	3,9	85	6,1
Totale	38.294	100,0	1	0,003

(1) Composizione % (totale =100); (2) Differenza rispetto alla stessa data dello anno precedente (3) variazione % rispetto alla stessa data dell'anno precedente

Imprese registrate per territorio al 30/06/2021

	Imprese n.	Comp. ¹ %	Saldo ² n.	Variaz. ³ %
Area di Ravenna	20.210	52,8	4	0,02
Comune di Ravenna	14.913	38,9	-17	-0,1
Comune di Cervia	4.106	10,7	31	0,76
Altri comuni (1)	1.191	3,1	-10	-0,8
Bassa Romagna	9.560	25,0	-56	-0,6
Comune di Lugo	3.314	8,7	-35	-1,0
Altri comuni (8)	6.246	16,3	-21	-0,3
Romagna Faentina	8.524	22,3	53	0,6
Comune di Faenza	5.723	14,9	45	0,79
Altri comuni (5)	2.801	7,3	8	0,3
Totale	38.294	100,0	1	0,003

(1) Composizione % (totale = 100); (2) Differenza rispetto alla stessa data dello anno precedente (3) variazione % rispetto alla stessa data dell'anno precedente

La Romagna Faentina, che pesa complessivamente per il 22,3%, mette a segno un saldo positivo (+53 e +0,6%), grazie al contributo dei comuni di Castel Bolognese (+6), Riolo Terme (+6), Solarolo (+7) e soprattutto del comune di Faenza (+45, +8%); in negativo l'andamento degli altri comuni di appartenenza al comprensorio.

Imprese attive nell'Unione della Romagna Faentina al 30/06/2021

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIG HELLA	CASOL A VALL E NESE	CASTE L BOLOG NESE	FAENZ A	RIOLO TERME	SOLAR OLO
A Agricoltura, silvicoltura pesca	396	145	239	1.333	133	159
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	2	2	-
C Attività manifatturiere	67	28	146	634	31	40
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	17	13	10	83	7	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	1	1	23	3	5
F Costruzioni	91	23	131	683	89	62
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	107	47	224	1.591	104	75
H Trasporto e magazzinaggio	21	4	21	154	15	19
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	67	27	41	393	54	21
J Servizi di informazione e comunicazione	7	4	17	178	10	7
K Attività finanziarie e assicurative	11	7	32	189	14	8
L Attività immobiliari	14	3	37	298	18	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	6	26	264	14	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	11	3	29	193	21	12
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	1	2	5	45	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	4	5	3	88	8	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	9	4	18	96	7	1
S Altre attività di servizi	29	7	50	324	26	13
X Imprese non classificate	2	1	0	11	2	0
Totale	876	330	1.030	6.582	559	440

Fonte: Camera di commercio di Ravenna <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura> ↗

Occupazione: attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente per genere nei comuni della provincia di Ravenna*

Anni 2008-2020, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Brisighella			
2008	1.000	577	1.577
2009	1.118	544	1.662
2010	1.052	513	1.565
2011	1.165	626	1.791
2012	1.170	629	1.799
2013	1.106	588	1.694
2014	1.071	602	1.673
2015	1.145	660	1.805
2016	1.184	650	1.834
2017	1.391	727	2.118
2018	1.252	656	1.908
2019	1.499	696	2.195
2020	1.165	592	1.757
Casola Valsenio			
2008	228	178	406
2009	201	138	339
2010	271	135	406
2011	212	180	392
2012	213	146	359
2013	224	145	369
2014	256	152	408
2015	240	191	431
2016	230	198	428
2017	308	224	532
2018	331	205	536
2019	307	211	518
2020	281	187	468
Castel Bolognese			
2008	1.222	799	2.021
2009	1.063	738	1.801
2010	1.104	830	1.934
2011	1.125	985	2.110
2012	1.037	852	1.889
2013	1.068	812	1.880
2014	1.125	856	1.981
2015	1.200	941	2.141
2016	1.179	834	2.013
2017	1.417	1.002	2.419
2018	1.542	1.076	2.618
2019	1.539	944	2.483
2020	1.183	827	2.010
Faenza			
2008	9.392	7.590	16.982
2009	9.119	6.922	16.041
2010	9.654	6.802	16.456

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2011	8.905	6.716	15.621
2012	8.375	6.481	14.856
2013	8.209	5.992	14.201
2014	8.556	6.603	15.159
2015	9.663	6.648	16.311
2016	9.330	6.141	15.471
2017	11.355	6.926	18.281
2018	12.268	7.404	19.672
2019	12.620	7.082	19.702
2020	8.419	5.294	13.713
Riolo Terme			
2008	355	568	923
2009	362	451	813
2010	307	405	712
2011	346	456	802
2012	353	496	849
2013	346	426	772
2014	329	467	796
2015	331	486	817
2016	329	433	762
2017	424	411	835
2018	378	381	759
2019	345	378	723
2020	329	381	710
Solarolo			
2008	495	423	918
2009	600	380	980
2010	670	405	1.075
2011	595	456	1.051
2012	649	440	1.089
2013	621	453	1.074
2014	624	458	1.082
2015	607	462	1.069
2016	639	480	1.119
2017	764	520	1.284
2018	726	579	1.305
2019	782	555	1.337
2020	650	382	1.032
TOTALE PROVINCIA DI RAVENNA			
2008	49.637	49.756	99.393
2009	40.515	38.015	78.530
2010	42.423	37.317	79.740
2011	42.427	38.191	80.618
2012	42.004	38.959	80.963
2013	42.958	39.378	82.336
2014	45.219	40.988	86.207
2015	48.802	41.912	90.714
2016	47.924	38.286	86.210
2017	56.613	44.093	100.706
2018	58.973	44.591	103.564
2019	58.128	43.363	101.491
2020	46.787	34.885	81.672

Anno	Maschi	Femmine	Totale
------	--------	---------	--------

* Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna,
<https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro/allegati-dati-comunali/dati-2020> ➔

Dati sul turismo dei Comuni dell'Unione a vocazione turistica

Domanda turistica negli esercizi ricettivi per destinazione (valori assoluti anno 2021 e variazione percentuale sul 2020 e sul 2019) - Territorio: provincia di Ravenna - Periodo Gennaio-Luglio Anno 2021 - Dati provvisori

Destinazione	TURISTI								
	Italiani	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019	Esteri	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019
Ravenna	206.675	35,8	-27,2	35.157	98,9	-58,9	241.832	42,4	-34,5
Cervia	316.488	42,5	-26,8	26.889	132,8	-53,9	343.377	47	-30,1
Brisighella	3.265	1,5	-53,4	780	83,1	-62,6	4.045	11	-55,5
Riolo Terme	2.805	55,8	-64,5	624	93,8	-75,6	3.429	61,6	-67,2
Lugo	12.306	77,2	-10,3	1.190	21,6	-61,6	13.496	70,3	-19,7
Faenza	16.135	42	-41,3	3.202	36,9	-66,8	19.337	41,1	-47,9
Bagnacavallo	1.669	.	8	244	.	-40,2	1.913	.	-2
Cotignola	918	37,6	-33,5	83	159,4	-23,1	1.001	43,2	-32,8
Altri comuni ravennati	4.304	59,5	-36,7	556	11,2	-69,1	4.860	51,9	-43,5
PROVINCIA DI RAVENNA	564.565	40,6	-27,8	68.725	102,7	-57,9	633.290	45,4	-33

Destinazione	PERNOTTAMENTI								
	Italiani	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019	Esteri	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019
Ravenna	887.328	37,2	-21	169.265	98	-56,4	1.056.593	44,3	-30,1
Cervia	1.313.546	60	-23	163.631	136,7	-46,4	1.477.177	65,9	-26,6
Brisighella	5.641	-30,6	-58,6	2.602	65,6	-62,1	8.243	-15	-59,7
Riolo Terme	16.498	33,9	-44,3	3.068	193,9	-52,1	19.566	46,4	-45,7
Lugo	25.965	57,2	-3,2	2.597	5,4	-61,2	28.562	50,5	-14,8
Faenza	44.416	35,8	-31,3	12.910	25,3	-53,2	57.326	33,3	-37,9
Bagnacavallo	5.175	.	-10,8	1.055	.	-56,2	6.230	.	-24,1
Cotignola	3.076	34,8	-30,8	236	263,1	-3,3	3.312	41,1	-29,4
Altri comuni ravennati	13.100	50,4	-40,4	2.393	33,5	-67,5	15.493	47,5	-47,2
PROVINCIA DI RAVENNA	2.314.745	49,2	-22,8	357.757	106,9	-52,4	2.672.502	55	-28,7

1.2.1.5. Indicatori sociali

Nella tabella che segue è riportata una selezione di indicatori relativi ad alcune delle attività svolte nel 2020 dai servizi sociali dell'Unione della Romagna Faentina.

Obiettivo e indicatore	Target 2020	Risultato 2020
Prevenzione del disagio: numero di campagne di informazioni l'anno in materia di dipendenze, salute e benessere (N.)	2	2
Verificare la qualità della gestione delle strutture residenziali, dei servizi erogati sia dall'ASP e sia dalla Cooperativa In cammino: valore atteso della Customer Satisfaction (N.)	3,5	5
Grado di copertura del bisogno di assistenza domiciliare: anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rispetto al totale delle domande (%)	90	90
Strutture residenziali per anziani: numero degli ingressi in Casa residenza anziani rispetto al numero delle domande presenti in lista (%)	9	6,35
Mense scolastiche: qualità percepita da parte degli utenti a seguito di indagine di gradimento su scala da 1 a 5 (N.)	3,1	4,25
n. alloggi ERP assegnati		75
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio		515
N. minori assistiti		1680
N. bambini iscritti negli asili nido		456
N. adulti in difficoltà assistiti		291
N. anziani assistiti		797
N. disabili assistiti		70
N. alunni portatori di handicap assistiti		169
N. strutture ricreative gestite per i giovani		13

1.2.2. Fabbisogni standard e livelli essenziali delle prestazioni (Lep)

Il Progetto fabbisogni standard nasce con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 che affida a [SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.](#) la predisposizione delle metodologie finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli enti territoriali.

Questo approccio metodologico viene oggi considerato una best practice relativa alla progettazione dei sistemi di finanziamento dei governi locali e offre al Paese un'importante chance per ammodernare le relazioni intergovernative e rendere più efficiente la spesa pubblica degli enti locali.

Nel 2020 SOSE ha aggiornato le metodologie che consentono di determinare i fabbisogni standard per il Settore sociale, la funzione Viabilità e Territorio e il Servizio di smaltimento Rifiuti. L'evoluzione metodologica risponde alle diverse esigenze espresse dagli enti con l'obiettivo di cogliere la realtà locale in maniera più puntuale.

Per il Settore sociale, nella nuova metodologia le differenze territoriali sono state del tutto sterilizzate così da non creare disparità di partenza.

Per la Funzione Viabilità e Territorio, la revisione metodologica approvata ha modificato il peso della variabile legata alla popolazione nella determinazione del fabbisogno finanziario standard andando incontro alle richieste formulate dagli stessi enti locali nel corso del tempo.

Il Servizio di smaltimento Rifiuti è stato escluso dal calcolo dei fabbisogni standard, facendo seguito a quanto stabilito dalla CTFS di procedere con la neutralizzazione completa degli effetti generati dalla componente rifiuti, poiché il gettito derivato dalla TARI copre interamente il costo sostenuto per la funzione.

Gli ultimi dati pubblicati sul portale <https://www.opencivitas.it/>  risalgono al 2017. Gli indicatori di sintesi dei fabbisogni standard per ognuno degli enti del territorio dell'Unione della Romagna Faentina sono i seguenti.

Indicatore	Comune di Brisighella (RA)	Comune di Casola Valsenio (RA)	Comune di Castel Bolognese (RA)
Spesa standard - Euro per abitante	611,39	754,74	581,79
Spesa standard - Euro	4.633.701,67	1.963.090,78	5.601.517,41
Spesa storica - Euro per abitante	742,11	779,15	506,50
Spesa storica - euro	5.624.426,60	2.026.577,62	4.876.624,76
Quantità di servizi offerti dal comune rispetto alla media di fascia di popolazione - %	-7,34	62,12	14,40

Indicatore	Comune di Faenza (RA)	Comune di Riolo Terme (RA)	Comune di Solarolo (RA)
Spesa standard - Euro per abitante	740,38	643,83	646,16
Spesa standard - Euro	43.532.300,81	3.057.601,31	2.881.862,09
Spesa storica - Euro per abitante	631,09	579,58	636,74
Spesa storica - euro	37.105.073,13	3.202.584,24	2.830.867,78
Quantità di servizi offerti dal comune rispetto alla media di fascia di popolazione - %	24,19	22,96	55,99

Se parliamo di servizi pubblici, ridurre le disparità significa stabilire una soglia adeguata che deve essere presente in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale. Questa soglia, la cui definizione è attribuita dalla costituzione allo stato centrale, sono i LEP: i livelli essenziali delle prestazioni.

Si tratta dei servizi essenziali che, essendo connessi a diritti civili e sociali, devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Dalla riforma del 2001 sono previsti dalla costituzione, che assegna allo stato il compito di definirli.

La definizione dei LEP comporta anche una maggiore spesa da parte dello stato centrale. Stabilire i LEP significa decidere, per ciascun servizio essenziale, un livello garantito e valido ovunque. È uno dei passaggi previsti dal percorso di riforma del federalismo fiscale, ed è forse una delle questioni più complesse da affrontare.

Il perché è abbastanza intuitivo. Se si decide che ogni ente locale deve offrire uno standard inderogabile per legge (ad esempio, un rapporto massimo tra il numero di alunni con disabilità e gli

assistenti all'autonomia nelle scuole), poi lo stato deve anche corrispondere le risorse necessarie. Soprattutto per i territori che non riuscirebbero da soli, con risorse proprie, in modo da ridurre le disparità tra gli enti con maggiori risorse, che possono provvedere in autonomia, e quelli con minore capacità fiscale, che non potrebbero farlo senza l'aiuto della perequazione.

Si tratta di quanto stabilisce la carta costituzionale dopo la riforma del titolo V, sia attraverso un fondo perequativo senza vincoli di destinazione, sia con ulteriori interventi speciali per ridurre gli squilibri tra gli enti.

1.3. I parametri economici locali

[torna all'indice generale](#)

1.3.1. Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni (si veda il sito di Arconet http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/commissione_arconet/index.html )

Gli indicatori 2022/2024 sono allegati allo schema di bilancio 2022/2024 sotto la lettera n1-a, cui si fa rinvio.

1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali

Né l'Unione, né i Comuni aderenti detengono partecipazioni in organismi strumentali.

Di seguito vengono invece indicati gli enti strumentali partecipati:

Comune di Brisighella: CON.AMI, ACER Ravenna, ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna;

Comune di Casola Valsenio: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna;

Comune di Castel Bolognese: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;

Comune di Faenza: CON.AMI, ACER Ravenna, ASP della Romagna Faentina, Fondazione MIC Onlus, Fondazione Flaminia, Fondazione FITSTIC;

Comune di Riolo Terme: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna;

Comune di Solarolo: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;

Unione della Romagna Faentina: Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna.

I parametri economici essenziali degli enti strumentali sono riportati al paragrafo 5.8. "La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione" del presente DUP, cui si fa rinvio.

1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)

Nelle tabelle seguenti vengono presentati alcuni confronti tra i parametri socio-economici locali e quelli nazionali. I dati relativi allo Stato Italiano sono ricavati dagli indicatori economici e finanziari contenuti nelle previsioni del DEF 2020.

Andamento Occupazione: Stato

OCCUPAZIONE – CONSUNTIVO 2009-2020

LAVORO	ISTAT											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero occupati (migliaia di unità)	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758	23.023	23.215	23.360	22.925
Numero occupati - variazione %	-1,7	-0,8	0,3	-0,1	-1,7	0,4	0,8	1,3	1,2	0,8	0,6	-1,8
Totale Unità di lavoro standard	24.322	24.119	24.139	23.820	23.240	23.264	23.440	23.758	23.945	24.125	24.152	21.666
Unità di lavoro standard - variazione %	-2,7	-0,8	0,1	-1,3	-2,4	0,2	0,7	1,4	0,8	0,8	0,1	-10,3
Tasso di attività	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9	65,4	65,6	65,7	64,1
Tasso di occupazione	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2	58,0	58,5	59,0	58,1
Tasso di disoccupazione	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2	10,6	10,0	9,2

Fonte: banca dati Istat (I.Stat). Per le ULA, Comunicato ISTAT, [PI e indebitamento delle AP - Anni 2017-2020](#) (1 marzo 2021). Per gli anni precedenti, banca dati I.Stat.

OCCUPAZIONE – PREVISIONI

	Governo				Prometeia		CER		UPB		Banca d'Italia		REF.IRS	
	DEF 2021 aprile 2021				aprile 2021		marzo 2021		Febbraio 2021		gennaio 2021		gennaio 2021	
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Occupazione – Var. % (unità di lavoro standard)	3,5	3,9	2,2	1,7	5,5	3,9	1,7	3,6	3,7	3,2	5,3	3,6	4,6	2,8
Tasso di attività					66,5	67,2	64,1	65,1	-	-	-	-	65,0	65,8
Tasso di occupazione	57,1	58,9	60,8	61,9	59,4	59,7	-	-	-	-	-	-	57,9	59,3
Tasso di disoccupazione	9,9	9,5	8,8	8,2	10,7	11,2	10,4	10,5	10,7	10,1	10,5	10,0	11,1	10,0

Andamento Occupazione: Unione e Comuni aderenti

Si vedano le tabelle sulla occupazione riportate nel paragrafo 1.2.1.4 “Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio”.

Conto economico delle amministrazioni pubbliche in valori assoluti – consuntivo 2009-2020 (milioni di euro)

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI – CONSUNTIVO 2009-2020

(valori assoluti - miliardi di euro)

CONTO RISORSE E IMPIEGHI	ISTAT											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Valori a prezzi correnti (miliardi di euro)</i>												
PIL (*)	1.577,3	1.611,3	1.648,8	1.624,4	1.612,8	1.627,4	1.655,4	1.695,8	1.736,6	1.771,6	1.790,9	1.651,6
Importazioni	363,1	434,0	466,2	443,1	423,1	426,6	442,0	441,5	484,0	512,8	508,8	426,6
Consumi finali nazionali	1.279,3	1.309,6	1.334,4	1.317,5	1.301,6	1.304,3	1.322,3	1.342,2	1.373,3	1.400,7	1.409,6	1.302,1
- spesa delle famiglie residenti	944,5	969,7	998,9	987,1	973,3	977,2	996,9	1.010,6	1.037,0	1.056,5	1.064,8	948,8
- spesa delle P.A.	326,1	331,2	326,7	321,8	319,4	318,0	316,3	322,7	327,0	334,6	335,0	345,0
- spesa delle I.S.P.	8,7	8,8	8,8	8,6	8,9	9,1	9,0	8,9	9,4	9,6	9,8	8,3
Investimenti fissi lordi	317,2	322,6	325,0	297,4	277,5	272,1	280,3	291,2	303,6	316,2	321,7	293,5
- costruzioni	171,7	169,6	170,2	156,2	143,8	132,6	131,0	131,6	134,8	139,9	143,9	135,1
- macchinari, attrezzature (**)	82,8	90,6	91,1	84,1	79,2	80,6	83,2	87,9	93,6	99,2	99,4	87,6
Esportazioni	353,3	404,0	443,0	461,0	461,8	473,7	491,9	497,3	533,7	555,4	567,7	487,1
<i>Valori concatenati – anno di riferimento 2015 (miliardi di euro)</i>												
PIL (*)	1.683,9	1.712,8	1.724,9	1.673,5	1.642,6	1.642,6	1.655,4	1.676,8	1.704,7	1.720,8	1.725,7	1.572,6
Importazioni	398,0	446,4	448,9	412,5	401,3	415,2	442,0	459,4	487,4	504,1	500,8	437,8
Consumi finali nazionali	1.372,9	1.386,0	1.379,5	1.334,6	1.306,2	1.306,0	1.322,3	1.336,9	1.352,4	1.362,4	1.362,8	1.256,4
- spesa delle famiglie residenti	1.028,7	1.039,6	1.040,3	1.001,8	977,1	978,7	996,9	1.009,5	1.024,9	1.034,3	1.037,3	926,2
- spesa delle P.A.	334,4	336,7	329,9	323,8	320,1	318,1	316,3	318,5	318,3	318,7	316,1	321,0
- spesa delle I.S.P.	9,6	9,6	9,5	9,0	9,0	9,1	9,0	8,9	9,3	9,5	9,6	8,5
Investimenti fissi lordi	339,2	338,5	333,7	301,2	281,7	275,5	280,3	291,5	300,9	310,3	313,8	285,3
- costruzioni	175,9	169,6	163,4	148,2	136,3	132,9	131,0	131,0	133,0	135,7	138,7	130,0
- macchinari, attrezzature (**)	83,0	90,6	90,0	80,6	76,0	81,9	83,2	88,3	92,5	97,6	97,7	85,9
Esportazioni	381,0	425,8	448,9	458,0	459,7	471,7	491,9	501,1	528,3	539,7	548,4	473,0

(*) Dati non corretti per il numero dei giorni lavorativi.

(**) Apparecchiature ICT, altri impianti e macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate.

Fonte: Comunicato ISTAT, [Pil e indebitamento AP - Anni 2017-2020](#) (1 marzo 2021). Per gli anni precedenti, banca dati [I.Stat](#).

Conto economico 2020 Unione e Comuni aderenti

Brisighella

CONTO ECONOMICO

A	Proventi della gestione	6.378.098,64
B	Costi della gestione	-5.944.154,87
A+B	Risultato della gestione	433.943,77
C	Proventi ed oneri finanziari	141.855,33
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	215.239,63
E	Proventi ed oneri straordinari	-294.379,59
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	496.659,14
	Imposte (Irap)	14.701,88
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	481.957,26

Casola Valsenio

CONTO ECONOMICO

<u>A</u>	Proventi della gestione	3.012.272,46
<u>B</u>	Costi della gestione	2.978.997,22
A+B	Risultato della gestione	33.275,24
C	Proventi ed oneri finanziari	- 4.554,94
D	Proventi e oneri straordinari	11.730,03
E	Proventi e oneri straordinari	-14.240,65
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	26.209,68
	Imposte (Irap)	1.831,60
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	24.378,08

Castel Bolognese

CONTO ECONOMICO

<u>A</u>	Proventi della gestione	6.387.807,37
<u>B</u>	Costi della gestione	6.658.297,56
A+B	Risultato della gestione	-270.490,19
C	Proventi ed oneri finanziari	1,13
D	Proventi e oneri straordinari	200.690,59
E	Proventi e oneri straordinari	246.189,30
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	176.390,83
	Imposte (Irap)	7.776,26
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	168.614,57

Faenza

CONTO ECONOMICO

<u>A</u>	Proventi della gestione	52.500.608,01
<u>B</u>	Costi della gestione	-54.005.235,48
A+B	Risultato della gestione	-1.504.627,47
C	Proventi ed oneri finanziari	714.431,59
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	472.200,37
E	Proventi ed oneri straordinari	2.608.107,39
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	2.290.111,88
	Imposte (Irap)	31.697,46
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	2.258.414,42

Riolo Terme

CONTO ECONOMICO

A	Proventi della gestione	4.580.152,36
B	Costi della gestione	4.550.016,82
A+B	Risultato della gestione	30.135,54
C	Proventi ed oneri finanziari	-21.822,42
D	Totale rettifiche	9.785,04
E	Proventi e oneri straordinari	272.672,72
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	290.770,88
	Imposte (Irap)	5.324,14
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	285.446,74

Solarolo

CONTO ECONOMICO	anno 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.279.110,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-3.574.823,52
RISULTATO DELLA GESTIONE	-295.712,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	0,00
Oneri finanziari	-10.641,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	132.263,70
Svalutazioni	-489,57
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	121.132,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	160.225,04
Oneri straordinari	-857,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-15.213,39
IRAP	2.204,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-17.417,95

Unione

CONTO ECONOMICO

A	Proventi della gestione	43.888.478,67
B	Costi della gestione	-44.015.168,52
A+B	Risultato della gestione	-126.689,85
C	Proventi ed oneri finanziari	-2.378,91
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	25.733,02
E	Proventi e oneri straordinari	1.105.892,28
A+B+C+E	Risultato prima delle imposte	1.002.556,54
	Imposte (Irap)	1.224.515,58
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	-221.959,04

Andamento del debito: Stato

DEBITO DELLE P.A. – DATI DI CONSUNTIVO 2009-2020
(valori assoluti - in milioni di euro - e in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Banca d'Italia											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
DEBITO DELLA P.A.	1.838.683	1.920.305	1.973.121	2.055.061	2.135.621	2.202.619	2.239.304	2.285.619	2.329.359	2.380.947	2.409.904	2.569.258
% del PIL	116,6	119,2	119,7	126,5	132,5	135,4	135,3	134,8	134,1	134,4	134,6	155,6

Fonte: Banca d'Italia, Collana Statistiche, "Finanza pubblica, fabbisogno e debito" e banca dati.

Andamento del debito: Comuni e Unione

Brisighella

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 656.935,68	€ 311.345,96	€ 733.445,11
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 537.151,43	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 150.754,30	-€ 115.052,28	-€ 56.757,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 194.835,42		-€ 11.211,12
Totale fine anno	€ 311.345,96	€ 733.445,11	€ 665.476,04
Nr. Abitanti al 31/12	7.498,00	7.352,00	7.289,00
Debito medio per abitante	41,52	99,76	91,30

Casola Valsenio

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	845.142,69	667.359,69	482.572,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-177.783,00	-184.787,00	-43.995,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- arrotondamento	0,00	0,00	-1,05
Totale fine anno	667.359,69	482.572,69	438.576,48
Nr. Abitanti al 31/12	2.520	2.507	2.500
Debito medio per abitante	264,83	192,49	175,43

Castel Bolognese

L'ente non ha indebitamento

Faenza

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	38.175.982,39	37.972.335,81	36.453.292,51
Nuovi prestiti (+)	3.615.000,00	2.241.000,00	942.396,60
Prestiti rimborsati (-)	3.786.191,85	3.744.256,39	2.274.123,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-32.454,73	-15.786,91	
Totale fine anno	37.972.335,81	36.453.292,51	35.121.565,83
Nr. Abitanti al 31/12	58.755	58.836	58.887
Debito medio per abitante	646,28	619,57	596,42

Riolo Terme

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.332.593,44	1.084.604,48	859.451,45
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	247.988,96	225.153,03	66.756,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.084.604,48	859.451,45	792.695,26
Nr. Abitanti al 31/12	5.682	5.687	5.691
Debito medio per abitante	190,88	151,12	139,29

Solarolo

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	693.551,92	483.960,89	334.911,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	- 209.591,03	- 148.237,94	-37.311,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	- 811,62	0,00
Totale fine anno	483.960,89	334.911,33	297.599,97
Nr. Abitanti al 31/12	4.480	4.500	4.480
Debito medio per abitante	108,03	74,42	66,43

Unione

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	282.239,66	249.782,55	215.921,92
Nuovi prestiti (+)	0	0	0,00
Prestiti rimborsati (-)	32.457,11	33.860,63	36.853,13
Estinzioni anticipate (-)	0	0	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0,00
Totale fine anno	249.782,55	215.921,92	179.068,79
Nr. Abitanti al 31/12	88.746	88.746	88.501,00
Debito medio per abitante	2,81	2,43	2,02

2. Contesto interno

2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

[torna all'indice generale](#)

2.1.1. Organizzazione

Il primo gennaio 2022 l'Unione della Romagna Faentina compie 10 anni e al termine di questa prima decade di vita un risultato importante è stato raggiunto.

L'Unione della Romagna Faentina, insieme al gruppo delle altre Unioni avanzate dell'Emilia Romagna, ha assunto il nuovo ruolo di espressione del cosiddetto territorio urbano diffuso che la qualifica in modo nuovo fra le istituzioni pubbliche regionali collocandola fra gli interlocutori di più rilevante dimensione potendo in tal modo concorrere a filoni di finanziamento di maggiore rilevanza e a negoziazione diretta o, comunque, circoscritta.

Si tratta di una conseguenza della nuova politica regionale di attuazione di un approccio differenziato per garantire una più efficiente ed efficace gestione degli investimenti, anche nell'ottica della distribuzione dei fondi PNRR, PSR, FSC, ecc.... Da una parte le strategie territoriali urbane, dove rientra tutta l'Unione faentina, attuati con specifici partenariati e dall'altra la strategia delle aree interne.

Da questa nuova collocazione derivano, quindi, opportunità per nuovi investimenti già tradotti, in tutto o in parte, negli strumenti della nuova programmazione finanziaria e delle opere pubbliche.

Consigli

Unione della Romagna Faentina	PRESIDENTE CONSIGLIO
	Maria Luisa Martinez
	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO
	Pietro Savorani
	COMUNE DI BRISIGHELLA
	Rappresentanti della maggioranza consiliare:
	Alessandra Barzagli
	Maurizio Monti
	Dimitri Pacini
	Pietro Savorani
	Rappresentanti della minoranza consiliare:
	Luca Ballanti
	Angela Esposito
	COMUNE DI CASOLA VALSENIO
	Rappresentanti della maggioranza consiliare:
	Sara Acerbi
	Gaudenzio Mancurti
	Rappresentanti della minoranza consiliare:

Andrea Benassi

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Daniele Meluzzi
Simone Merenda
Katia Ponzi
Ester Ricci Maccarini

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Ilva Bacchilega
Marco Cavina

COMUNE DI FAENZA

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Gionata Amadei
Giulia Bassani
Niccolò Bosi
Riccardo Cappelli
Luigia Carcioffi
Alessio Grillini
Maria Luisa Martinez
(in corso di nomina), gruppo consiliare Uniti per l'Unione
Virginia Silvagni

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Stefano Bertozzi
Roberta Conti
Giorgia Maiardi
Massimo Zoli

COMUNE DI RIOLO TERME

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Gianmarco Lanzoni
Marina Lo Conte
Francesca Merlini
Filippo Mirri

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Susanna Baroncini
Luca Cenni

COMUNE DI SOLAROLO

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Nicola Dalmonte
Silvia Mancini

	Rappresentanti della minoranza consiliare: Elisabetta Vignando MEMBRI DI DIRITTO Presidente dell'Unione Massimo Isola Vice Presidente dell'Unione: Luca Della Godenza
Brisighella	PRESIDENTE CONSIGLIO Dimitri Pacini PEDERZOLI SINDACO PER IL BUON GOVERNO DI BRISIGHELLA Massimiliano Pederzoli, Marta Farolfi, Gessica Spada, Gian Marco Monti, Dario Laghi, Dimitri Pacini, Maurizio Monti, Alessandra Barzagli, Pietro Savorani INSIEME PER BRISIGHELLA Angela Esposito, Luca Ballanti, Susanna Rondinini, Vania Graziani
Casola Valsenio	PRESIDENTE CONSIGLIO Giorgio Sagrini CENTRO-SINISTRA UNITI PER CASOLA Giorgio Sagrini, Marco Unibosi, Dorothee Karina Bulling, Sara Acerbi, Flavio Sartoni, Fulvio Ettore Vanetti, Mirco Poli, Gaudenzio Mancurti ALTERNATIVA PER CASOLA Gian Carlo Rivola, Mirko Giacometti, Andrea Benassi
Castel Bolognese	PRESIDENTE CONSIGLIO Luca Della Godenza DEMOCRATICI PER CASTELLO Ester Ricci Maccarini, Daniele Meluzzi, Luca Selvatici, Linda Carroli, Katia Ponzi, Gaspare detto Dumas Minzoni, Barbara Orsani, Simone Merenda PRIMA CASTELLO - CIVICAMENTE CASTELLANI Jacopo Berti, Marco Cavina, Ilva Bacchilega MOVIMENTO 5 STELLE Loretta Frassinetti
Faenza	PARTITO DEMOCRATICO Gionata Amadei, Simona Ballardini, Giulia Bassani, Nicolò Benedetti, Luciano Biolchini, Niccolò Bosi, Maria Luisa Martinez, Roberto Matatia, Virginia Silvagni LEGA SALVINI PREMIER Alvise Albonetti, Roberta Conti, Andrea Liverani, Giorgia Maiardi, Gabriele Padovani FAENZA CRESCE Riccardo Cappelli, Andrea Luccaroni FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI Stefano Bertozzi. FAENZA CORAGGIOSA Luigia Carcioffi, Ilaria Visani

	MOVIMENTO 5 STELLE Marco Neri INSIEME PER CAMBIARE Paolo Cavina, Massimiliano Penazzi PER FAENZA Massimo Zoli ITALIA VIVA Alessio Grillini
Riolo Terme	PRESIDENTE CONSIGLIO Alfonso Nicolardi CENTRO SINISTRA PER RIOLO TERME Alfonso Nicolardi, Francesca Merlini, Roberto Baldassarri, Marina Lo Conte, Filippo Mirri, Flavio Tagliaferri, Lorena Galassi, Gianmarco Lanzoni, Francesco Casadio RIOLO VIVA Susanna Baroncini, Luca Cenni, Roberta Spoglianti IL POPOLO DELLA FAMIGLIA Mirko De Carli
Solarolo	PRESIDENTE CONSIGLIO Stefano Briccolani Gruppo CITTADINI PER SOLAROLO Nicola Dalmonte, Christian Zauli, Roberto Sangiorgi, Silvia Mancini, Camilla Reali, Lara Cacchi, Franco Patuelli, Luca Dalprato Gruppo "WE ARE THE PEOPLE" Elisabetta Vignando, Cesare Mainetti, Maria Diletta Beltrani Gruppo "SOLAROLO PER TUTTI" Renato Tampieri

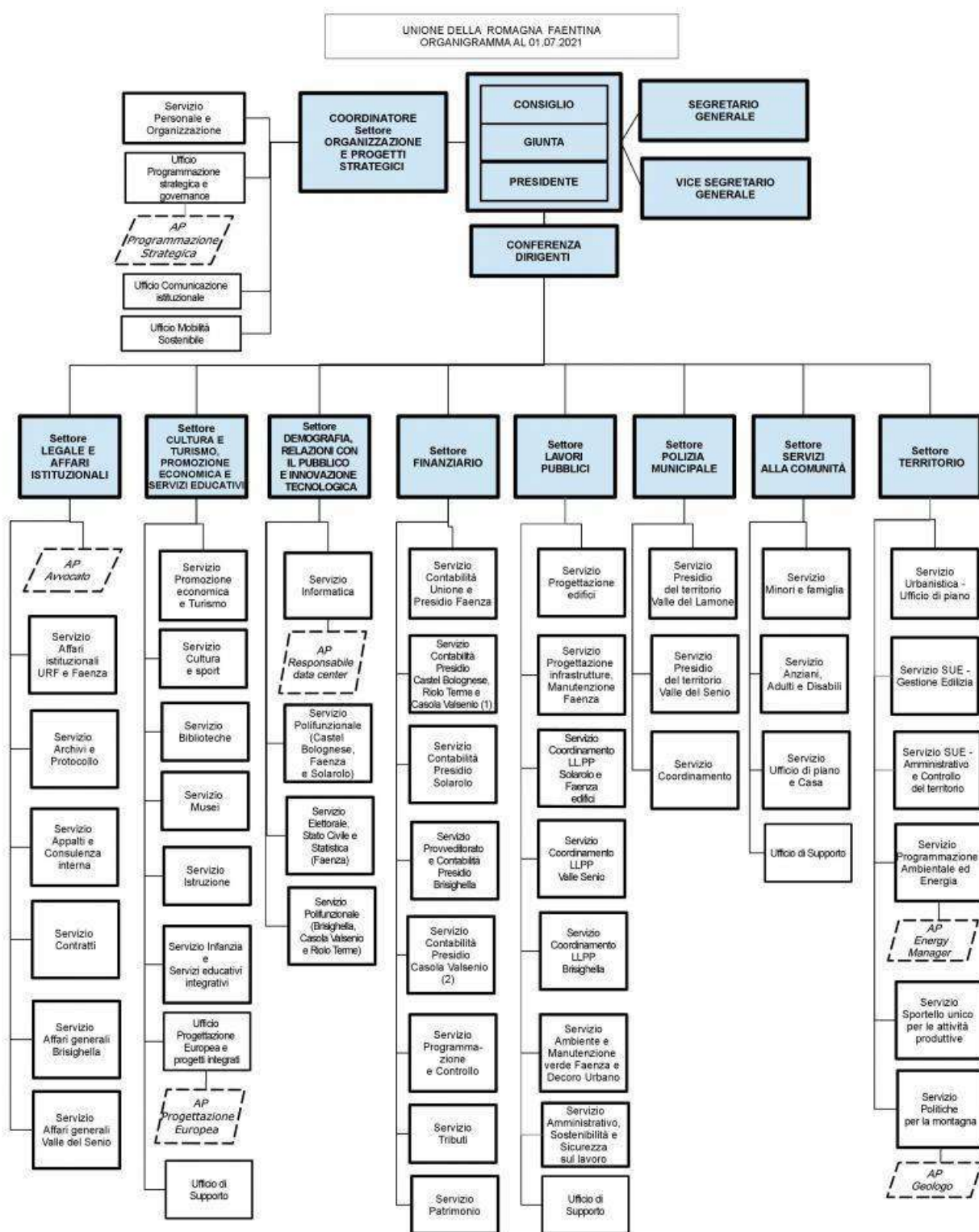
Sindaci e Giunte

Unione della Romagna Faentina	Massimo Isola – Presidente Deleghe: attività istituzionali e legali, turismo e cultura, politiche giovanili, protezione civile, sanità, servizi educativi-istruzione e sport. Luca Della Godenza – Vice Presidente Deleghe: comunicazione, urbanistica e territorio, personale e organizzazione, pianificazione strategica, polizia locale, sicurezza, lavori pubblici, viabilità, verde urbano e mobilità pubblica. Stefano Briccolani Deleghe: bilancio e tributi, organismi partecipati, patrimonio, programmazione e servizi ambientali. Alfonso Nicolardi Deleghe: servizi sociali, parchi, politiche abitative, politiche di genere, politiche per l'integrazione, demografia-statistica e sistemi informatici. Giorgio Sagrini
-------------------------------	--

	Deleghe: demanio, partecipazione e associazionismo, politiche forestali e politiche per la montagna. Marta Farolfi Deleghe: attività produttive, politiche agricole e risorse idriche, politiche europee e gemellaggi.
Brisighella	Massimiliano Pederzoli – Sindaco Deleghe: bilancio, tributi, lavori pubblici, politiche europee, patrimonio. Marta Farolfi - Vice Sindaco Deleghe: urbanistica, edilizia privata, affari istituzionali, politiche socio-sanitarie e case popolari, semplificazione. Dario Laghi Deleghe: personale, polizia municipale e sicurezza urbana, immigrazione, protezione civile, volontariato. Gessica Spada Deleghe: istruzione, cultura, sport, agricoltura, attività produttive. Gian Marco Monti Deleghe: turismo, ambiente, comunicazione, innovazione tecnologica, servizi demografici - sportelli polifunzionali, politiche giovanili, gemellaggi.
Casola Valsenio	Giorgio Sagrini – Sindaco Deleghe: attività produttive, informazione, partecipazione e comunicazione, infrastrutture digitali, personale, politiche di genere, politiche europee, attività venatoria, protezione civile, sicurezza, biblioteca, bilancio e tributi, politiche ambientali, servizi sociali e sanitari Maurizio Nati - Vice Sindaco Deleghe: associazionismo, cultura, edilizia residenziale pubblica, lavori pubblici, patrimonio, turismo, urbanistica. Flavio Sartoni Deleghe: turismo, cultura, biblioteca, associazionismo, politiche e servizi ambientali, politiche per l'integrazione, scuola pubblica istruzione, politiche giovanili, sport
Castel Bolognese	Luca Della Godenza – Sindaco Deleghe: agricoltura, bilancio e tributi, pianificazione e urbanistica, patrimonio e partecipate, personale, innovazione e servizi informatici. Ester Ricci Maccarini – Vice Sindaco Deleghe: politiche sanitarie e sociali, politiche per la famiglia, politiche abitative e rapporti con acer, integrazione sociale – pace – legalità - senso civico, servizi demografici. Linda Caroli Deleghe: servizi educativi e per l'infanzia, istruzione, formazione, pari opportunità, semplificazione, gemellaggi, politiche europee. Gaspare Minzoni Deleghe: lavori pubblici, manutenzione, viabilità, polizia municipale, tutela ambientale. Luca Selvatici Deleghe: attività e beni culturali, turismo, associazionismo, informazione, comunicazione, trasparenza
Faenza	Massimo Isola – Sindaco Deleghe: Sanità pubblica, Cultura, Ceramica, Palio e attività rionali, Partecipazione. Andrea Fabbri - Vice Sindaco Deleghe: centro storico, sviluppo economico e lavoro, attività produttive, artigianato, commercio, agricoltura e forese, progetti strategici, green economy, società partecipate

	Davide Agresti Deleghe: politiche sociali e contrasto alle disuguaglianze, politiche abitative, famiglia, Europa, gemellaggi, smart city, giovani Milena Barzaglia Deleghe: bilancio, lavori pubblici, viabilità, trasporti e mobilità sostenibile, tributi, personale, patrimonio e demanio, e-government e servizi informativi, pari opportunità Massimo Bosi Deleghe: Legalità e sicurezza, Polizia municipale, Protezione civile, trasparenza, parchi e spazi verdi, diritti degli animali Rossella Fabbri Deleghe: turismo e marketing territoriale Martina Laghi Deleghe: servizi educativi, istruzione-formazione-università, sport, impiantistica sportiva Luca Ortolani Deleghe: urbanistica, edilizia pubblica-privata, ambiente, rigenerazione urbana, politiche energetiche
Riolo Terme	Alfondo Nicolardi – Sindaco Deleghe: lavori pubblici e patrimonio, polizia municipale, personale, turismo, protezione civile. Francesca Merlini - Vice Sindaco Deleghe: bilancio, cultura, istruzione, comunicazione istituzionale, pari opportunità. Roberto Baldassarri Deleghe: urbanistica, sport, gemellaggi, partecipazione. Marina Lo Conte Deleghe: sanità, servizi sociali, politiche giovanili, parco della vena del gesso. Gianmarco Lanzoni Deleghe: attività produttive, agricoltura, politiche ambientali, progetti europei.
Solarolo	Stefano Briccolani - Sindaco Deleghe: politiche economiche e finanziarie, lavori pubblici, personale ed organizzazione, polizia locale, protezione civile, sicurezza, demografia e statistica. Nicola Dalmonte – Vice Sindaco Deleghe: attività produttive e turismo, cultura e sport, associazionismo, politiche europee, gemellaggi. Roberto Sangiorgi Deleghe: innovazione tecnologica, sportello polifunzionale, urbanistica ed edilizia privata, politiche giovanili, istruzione. Alessia Casadio Deleghe: ambiente e energia, viabilità e verde pubblico, valorizzazione del patrimonio. Marinella Pirazzini Deleghe: sanità, servizi sociali, infanzia, politiche di genere.

Struttura organizzativa



(1) fino al 31/07/2021 "Servizio Contabilità Presidio Castel Bolognese e Riolo Terme"

(2) dal 01/08/2021 Servizio incorporato nel Servizio Contabilità Presidio Castel Bolognese, Riolo Terme e Casola Valsenio.

2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi pubblici locali affidati dai Comuni all'Unione

Servizi erogati direttamente dall'Unione

Attualmente tutte le funzioni precedentemente svolte dai Comuni sono state trasferite all'Unione, al termine di un processo di trasferimento avviato nel 2015 e culminato nel 2018, con il contemporaneo passaggio di tutto il personale dipendente.

Dunque, anche tutti i servizi pubblici locali che prima erano erogati direttamente dai Comuni, ora sono erogati dall'Unione, quale ente strumentale: fra di essi il servizio di presidio dei lavori pubblici, la polizia municipale, i servizi alla comunità, i servizi relativi alla gestione del territorio e lo sportello unico per le attività produttive, la promozione economica e turistica, solo per citare quelli a maggiore impatto sui cittadini.

La gestione dei servizi citati è in massima parte effettuata dagli uffici dell'Unione o da soggetti appaltatori (ad esempio nidi, trasporto scolastico, servizi sociali, ecc.). In alcuni specifici ambiti è prevista la gestione esternalizzata ad esempio per i servizi cimiteriali, per il servizio rifiuti e per la gestione della Tari, per la gestione della riscossione coattiva, ecc....

In alcuni ambiti (in riferimento a quanto precisato dalle convenzioni) al conferimento della gestione consegue il conferimento dei valori di bilancio (esempio servizi sociali, polizia municipale, etc), mentre in altri i valori relativi alle entrate e alle spese interessate rimangono a carico dei bilanci degli enti. Ad esempio:

- la previsione di entrata dei diversi tributi e quindi anche della Tari, così come la spesa complessiva relativa ai rifiuti e alla gestione della tassa, nonché le spese relative ai rimborsi dei tributi medesimi;
- la previsione di entrata per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico;
- le previsioni di entrata e di spesa relativi ai canoni di affitto attivi e passivi;
- per i servizi afferenti l'istruzione e l'infanzia si è avviata nel 2018 una fase di riflessione circa la possibilità di individuare modalità di gestione omogenee o similari. L'analisi avviata non ha portato ad oggi ad alcuna modifica sostanziale. Rimane obiettivo anche per il triennio 2021/2023 completare il trasferimento di queste poste.

Per un riferimento di dettaglio si rinvia:

- a quanto stabilito nei testi delle diverse convenzioni approvate;
- a quanto definito annualmente in sede di approvazione dei bilanci di previsione finanziari triennali.

Servizi erogati da terzi con gestione in appalto

I servizi erogati da terzi, in virtù di affidamenti tramite appalto sono:

- Affissioni
- Asili Nido
- Interventi per l'infanzia e per i minori
- Refezione scolastica
- Manutenzioni strade
- Illuminazione pubblica

- Servizio di gestione sosta, parcheggi a pagamento e biciclette pubbliche
- Informagiovani
- Riscossione della tassa rifiuti;
- Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
- Servizi turistici e manifestazioni turistiche

La gestione a terzi può non essere stata affidata da tutti gli enti aderenti all'Unione: il riferimento esaustivo può essere colto con riferimento ai contenuti dei diversi bilanci di previsione, nonché, per quelli per cui rileva, dal programma biennale dei servizi e delle forniture.

Servizi erogati da terzi con gestione in concessione

Tra essi si possono trovare:

- Piscina / Impianti sportivi
- Polizia locale
- Teatro
- Riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie per tutti gli enti e concessione di gestione del canone patrimoniale unico e canone mercatale
- Affissioni
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per l'infanzia e per i minori, per gli anziani e per la disabilità
- Servizio di gestione della rete di distribuzione gas naturale (sono in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio da parte delle stazioni appaltanti, Comune di Ravenna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Ravenna, e il Comune di Bologna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Bologna 2, così come definiti dalla normativa di settore)
- Servizio di Trasporto Pubblico Locale - linee regolari e specializzate scolastiche (affidamento tramite gara a METE S.p.A. da parte dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Ravenna AmbRa S.r.l.; attualmente è in corso l'istruttoria per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio da parte della nuova Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico della Romagna, costituita mediante processo di integrazione delle tre agenzie dei bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini). Per il trasporto scolastico nel corso del 2017 la Giunta dell'Unione ha formulato l'indirizzo di avviare una revisione della gestione del servizio in tutti i Comuni dell'Unione al fine di uniformarne, per quanto possibile l'organizzazione, le relative procedure e la scadenza dei contratti, ottimizzando le risorse finanziarie e umane dell'Unione, garantendo al contempo alti livelli di qualità nei servizi stessi.

Anche in questo caso l'elencazione non pretende di essere esaustiva, ma indicativa di alcuni ambiti di riferimento rilevanti.

Servizi erogati da organismi partecipati con esternalizzazione

Mentre agli Enti competono le funzioni di governo ed indirizzo sui servizi pubblici locali, le funzioni gestionali sono in alcuni casi esternalizzate ad organismi partecipati (Consorzi, S.p.A., S.r.l., Aziende pubbliche, ecc.).

In parallelo al processo di esternalizzazione, si sviluppa all'interno degli Enti la funzione di regolazione e controllo, laddove questa non sia stata affidata dalle normative di settore ad apposite autorità o agenzie pubbliche. In questi ultimi casi, i diversi Comuni si relazionano con tali autorità per promuovere la qualità dei servizi sul proprio territorio, per collaborare alle attività di

segnalazione e controllo della gestione esternalizzata e per relazionarsi a livello puntuale con il soggetto gestore, facendosi anche interpreti delle esigenze della collettività locale. Nel caso di gestioni salvaguardate, come avviene ancora per il Servizio Idrico Integrato e per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati, sussiste ancora un remoto legame concettuale al processo di esternalizzazione originariamente attivato dall'Ente locale socio dell'Organismo partecipato.

- Servizio Idrico Integrato

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Allo scadere della gestione in salvaguardia, nel 2023 per l'ambito ottimale di Ravenna, ATERSIR affiderà il servizio mediante gara.

- Servizio di Gestione Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). L'aggiudicazione da parte di Atersir della nuova gestione servizio rifiuti urbani e assimilati al RTI composto da HERA (capogruppo-mandataria), Consorzio formula Ambiente Soc. Coop. (mandante), Ciclat Trasporti Soc. Coop. (mandante) è del 31 ottobre 2019. La nuova gestione è partita dal 1° gennaio 2020 e l'attivazione della nuova configurazione dei servizi è graduale e si prevede che sarà completata entro il 2022.

- Servizio Cimiteriale e Cremazione

Per il Comune di Faenza: affidamento esterno tramite cosiddetta gara "a doppio oggetto" per la contestuale selezione del socio privato ad AZIMUT S.p.A., società mista a maggioranza pubblica, partecipata indirettamente, tramite Ravenna Holding S.p.A.

Per gli altri Comuni, con diversa gradualità, la gestione dei servizi cimiteriali avviene internamente con riferimento al rilascio delle concessioni cimiteriali, alla gestione delle luci votive e anche per quanto riguarda le competenze manutentive e le varie tipologie di operazioni cimiteriali.

- Gestione Farmacie comunali

Le uniche farmacie comunali attive nel territorio dell'Unione sono nel Comune di Faenza (3) e nel Comune di Castel Bolognese (1). Per esse il contratto d'affitto del ramo d'azienda è assegnato alla società SFERA S.r.l., appositamente costituita, totalmente partecipata da enti locali e sottoposta a cosiddetto controllo analogo congiunto da parte dei soci.

- Gestione Edilizia Residenziale pubblica e sociale

Convenzione per l'affidamento in concessione all'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (ACER Ravenna) del servizio di gestione dell'edilizia residenziale pubblica e sociale.

I Comuni esercitano ogni forma di vigilanza e controllo sul rispetto delle condizioni fissate nella concessione, di verifica ed esame degli atti, delle informazioni e dei dati dell'attività gestionale di Acer che, a sua volta, è tenuta a sottoporre la propria attività a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che i Comuni intendano eseguire.

- Servizi sociosanitari ed educativi territoriali

Servizio svolto in collaborazione con la partecipata "ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA" costituita con decorrenza dal 01.02.2015 con DGR n. 54/2015, dalla Regione Emilia Romagna, dando seguito al processo di unificazione dell'Asp Prendersi Cura di Faenza e dell'Asp Solidarietà Insieme di Castel Bolognese.

Tra gli obiettivi che l'Unione persegue tramite l'ASP vi sono:

- la gestione dei servizi accreditati in cui l'ASP è il soggetto gestore;

- la definizione ed il monitoraggio dei contenuti contrattuali con soggetti accreditati che gestiscono le strutture di cui l'ASP è proprietaria;
 - lo sviluppo di servizi di co-housing destinati alla popolazione fragile e allo sviluppo di attività rivolte all'accoglienza dei profughi nell'ambito dell'emergenza nord Africa, attività destinate a sfociare anche nell'elaborazione di un progetto Sprar.
- Ulteriori attività sono precisate nel contratto di servizio tra l'Unione e l'ASP medesima per la realizzazione di progetti e attività definiti nell'ambito della progettazione socio sanitaria annuale.

2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva con riferimento a:

[torna all'indice generale](#)

2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si fa rinvio all'allegato B al presente DUP 2022, contenente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024. La deliberazione di approvazione dei propri Programmi Triennali è assunta dai singoli Comuni in coerenza a quanto previsto sui bilanci degli enti medesimi, fatta salva la eventuale programmazione propria dell'Unione per i servizi già conferiti (ad esempio per gli interventi gestiti dal Servizio di Forestazione o per gli investimenti attinenti alla Polizia Municipale e all'Informatica) e per le eventuali opere pubbliche che dovessero essere realizzate dall'Unione con il consenso degli enti per ragioni di opportunità, convenienza, economicità ed efficienza.

Poiché l'elaborazione di quanto sopra attiene ad attività oggetto di funzione conferita, per l'Unione e/o per gli Enti è comunque gestita dal Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina nelle diverse articolazioni organizzative in cui è costituito.

2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare sono inclusi nell'allegato A al presente DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda la funzione di gestione delle entrate tributarie, dall'1/1/2017, come già indicato in altre sezioni, si è concluso il processo di conferimento in Unione.

Dal punto di vista strategico è opportuno precisare in questa sede che tale conferimento opera con riferimento all'elemento di gestione della funzione, mentre non è delegabile l'esercizio della potestà impositiva. Di conseguenza anche le voci di entrata riferite ai diversi tributi (e grandezze analoghe come ad esempio i contributi compensativi) mantengono la loro imputazione, almeno fino a diversa disposizione di Legge, a carico dei bilanci dei Comuni titolari del potere impositivo medesimo.

Si prende atto che i Comuni aderenti all'Unione, fino ad ora, hanno provveduto all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria in modo singolo cioè ogni ente ha approvato con i suoi organi un proprio regolamento pur avendo condiviso un contenuto regolamentare uniforme e omogeneo.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

E' in vigore dal 2018 sul territorio dell'Unione che con gli atti di seguito riportato ne ha disciplinato l'introduzione e le tariffe:

1. delibera di Consiglio dell'Unione n. 54/2015 del 23/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Istituzione e approvazione del relativo Regolamento";
2. delibera di Giunta dell'Unione n. 103 del 30/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Determinazione tariffe per il 2016".

Con deliberazione n. 57 del 23/12/2020, avente ad oggetto "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" è stata riapprovata la regolamentazione dell'imposta per recepire le modifiche normative introdotte dall'art. 180 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Come noto la legge 160/2019, all'art. 1, commi da 738 a 782, ha approvato la nuova disciplina dell'imposta municipale propria con contestuale eliminazione della Tasi e mantenimento della componente Tari.

Nel 2020, per le necessità intercorse collegate all'emergenza Covid, le Amministrazioni Comunali hanno provveduto a deliberare le aliquote e ad approvare il nuovo regolamento dell'imposta nel secondo semestre dell'anno.

Nel 2022 le Amministrazioni Comunali disporranno in merito alle aliquote dei tributi in coerenza con le politiche di bilancio.

Sicuramente dovrà essere oggetto di considerazione la disciplina urbanistica del territorio collegata alla attuazione della nuova legge urbanistica regionale e ai suoi effetti in ambito tributario.

TARI

Per quanto riguarda la componente TARI si provvederà con apposite separate deliberazioni dei Consigli Comunali ad approvare gli indirizzi per la gestione, il montante ed il piano tariffario, nonché, ne necessario, il Regolamento.

Per gli altri tributi non specificamente nominati, allo stato attuale, non vi sono elementi di variazione riconducibili ad un diverso orientamento programmatico dell'Ente. Il dettaglio delle scelte contabili effettuate in merito all'iscrizione contabile, se necessario o opportuno, è stato riportato nella nota integrativa allegata al Bilancio.

CANONE PATRIMONIALE UNICO E CANONE MERCATALE

I Comuni aderenti all'Unione, con separati provvedimenti di Consiglio e di Giunta, nel corso del 2021, con decorrenza dall'1/1/2021, hanno provveduto ad approvare il regolamento e le tariffe del canone in argomento.

Al momento non è prevista alcuna revisione nella tariffazione del canone 2022.

Per la generalità dei servizi gli Enti aderenti all'Unione procederanno secondo le volontà che saranno espresse dalle singole Amministrazioni.

2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono definite dall'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge 125/2012:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Al 1° gennaio 2018 i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina hanno conferito all'Unione stessa tutte le funzioni, pertanto anche le funzioni fondamentali. Tuttavia non sarà formalmente conferita la funzione fondamentale "catasto" (lett. C, che precede), perché non esercitata dai Comuni dell'Unione. Poiché l'Unione della Romagna Faentina è stata costituita come allargamento ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo della preesistente Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, la medesima preesistente Unione registra una convenzione per il conferimento della funzione "catasto", di fatto vuota di contenuti attuativi.

Dall'1/1/2018, in conclusione, all'Unione della Romagna Faentina sono conferite tutte le funzioni "effettivamente esercitate" dai Comuni, ma non la funzione "catasto".

Dal punto di vista lessicale il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, per la definizione delle funzioni svolte dagli enti locali, il termine "missione", al fine di rendere immediatamente confrontabili le spese del comparto degli enti locali con quelle delle Regioni e con il bilancio dello Stato (anch'esso impostato per missioni).

L'attuazione dell'integrale conferimento delle funzioni dal punto di vista dei riflessi sul bilancio viene svolta tenendo presenti le seguenti logiche:

- il bilancio dell'Unione tende ad incrementarsi in quanto in esso risultano via via iscritte le previsioni di entrata e di spesa relative alle funzioni trasferite, con l'esclusione di specifiche poste non trasferite per precise motivazioni convenzionali o di legge;

- il mantenimento di un "regime" di gestione della spesa improntato a criteri di spending review, di revisione e riallocazione della spesa.

L'insieme degli obiettivi dell'ente - anche in termini ai servizi resi direttamente o tramite soggetti terzi chiamati a dare un contributo all'attività pubblica, in varie forme - sono contenuti nell'apposita parte del presente Documento di programmazione.

Per alcuni degli elementi compresi nell'ambito delle spese correnti si rinvia anche agli specifici paragrafi e agli allegati della Sezione Operativa.

Si ritiene di dare evidenza al fatto che, in conseguenza del completo trasferimento del personale dipendente all'Unione, le previsioni della spesa di personale sono interamente in capo all'Unione e sono rimborsate pro-quota dagli enti. Il criterio di attribuzione della spesa di personale ai Comuni è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 17 del 31/01/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzione della spesa di personale agli enti facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina". Per quanto riguarda, invece, la ripartizione delle spese di personale afferenti all'area dei servizi sociali si precisa che dal 2022 il criterio di attribuzione della spesa è quello derivante dai criteri di applicazione del bilancio sociale.

2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Questa analisi è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente: nell'allegato si dà evidenza, per ogni ente e per ciascun programma ricompreso nelle missioni, delle necessità in termini di fabbisogno finanziario anche strutturale.

2.2.f. La gestione del patrimonio

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2020 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000. Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali utilizzati per la corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La Legge 190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria unica fino al 31/12/2017. Infine, la Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 877, ha nuovamente prorogato il sistema di tesoreria unica, previsto dall'art. 1 della Legge 720/1984, fino al 31/12/2021.

L'art. 164 del disegno di legge di bilancio 2022, licenziato dal Consiglio dei ministri, nella seduta del 28 ottobre scorso, estende fino al 31 dicembre 2025 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università e dispone il mantenimento per tali enti, fino a quella data, del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720/1984.

Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche. Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenuto.

2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate in conto capitale dell'Unione della Romagna Faentina sono principalmente rappresentate da:

- trasferimenti in conto capitale da parte di enti pubblici, in particolare della Regione Emilia Romagna;
- utilizzo di entrate correnti derivanti da:
 - quota parte dei proventi per sanzioni al codice della strada in applicazione dell'art. 208, lettera b;
 - proventi dei canoni di concessione dei beni del Demanio Forestale, vincolati a interventi di recupero e manutenzione del patrimonio forestale demaniale;
- avanzo di amministrazione fondi liberi, che negli anni sono stati utilizzati in particolare per finanziare gli investimenti informatici.

A seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono rimosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc., per quanto riguarda le spese correnti.

La Nota Integrativa dell'Unione darà evidenza dell'utilizzo e della destinazione di tali proventi.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale dei singoli Comuni queste continuano ad essere imputate ai suddetti enti che le utilizzano per il finanziamento diretto delle spese di investimento.

Per i Comuni conferenti le entrate in conto capitale tipiche sono costituite da:

- entrate da contributi di terzi pubblici e privati;
- entrate da trasformazioni patrimoniali;
- entrate tipiche diverse a seconda degli Enti;

- entrate da trasferimenti Unione connesse all'edilizia (di cui al capoverso precedente);
- proventi derivanti dallo sfruttamento delle cave;
- avanzo di amministrazione;
- altre.

Per gli anni 2022/2024 gli Enti hanno in corso valutazioni circa la possibilità di contrarre nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti, soprattutto se e quando funzionali all'attuazione degli interventi del PNRR o degli interventi finanziati con finanziamenti di altri enti, in particolare, della Regione. Anche l'Unione, con riferimento alle attività e ai servizi gestiti a seguito dei conferimenti, potrà contrarre mutui al fine di sostenere gli investimenti.

2.2.h. L'indebitamento

A livello generale, diversamente dagli ultimi anni, si assiste ad un nuovo periodo caratterizzato da una ripresa del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Si prevede, in via teorica, la possibilità anche per l'Unione di stipulare nuovi mutui nell'ambito delle attività e dei servizi inerenti le funzioni trasferite e, quindi, per la realizzazione di interventi pubblici anche in ottica di sviluppo sovracomunale.

2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Si veda il relativo paragrafo nell'allegato A dei dati finanziari.

2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

torna all'[indice generale](#)

Tutto il personale è stato conferito all'Unione dai Comuni membri. Il piano del fabbisogno del personale per il prossimo triennio è riportato all'allegato G del DUP 2022 dell'Unione della Romagna Faentina, cui si fa rinvio.

Le dotazioni di personale assegnate ai vari uffici e settori per il 2022 saranno definite invece tramite il Piano Esecutivo di Gestione 2022, da approvarsi in Giunta entro 20 giorni dall'approvazione in Consiglio del DUP 2022 definitivo. Con gli appositi atti di programmazione specifica per il 2022/2024 sarà aggiornata la programmazione del lavoro agile e delle sue modalità di attuazione e sviluppo per il triennio a venire.

2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

torna all'[indice generale](#)

2.4.1. Vincoli di finanza pubblica

Come chiarito dal Mef gli enti locali sono oggi tenuti a verificare esclusivamente il permanere degli equilibri di bilancio così come descritti dalle norme e dai principi contabili.

La legge di bilancio 2021, in coerenza all'impianto normativo che si è concretizzato nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza Covid, concentra le verifiche di finanza pubblica sul tema dell'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Stato per la gestione dell'emergenza sanitaria, verifiche che confluiranno nella presentazione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del D.L. 104/2020 che dovrà avvenire entro il 31 maggio 2021, per l'anno 2020, e entro il 31 maggio 2022, per l'anno 2021.

3. Obiettivi strategici di mandato

torna all'[indice generale](#)

Gli obiettivi strategici costituiscono il punto di partenza del sistema di misurazione e valutazione della performance degli enti dell'Unione.

Gli obiettivi strategici previsti nel DUP 2022 emergono dal raccordo tra le linee programmatiche di mandato dei vari Comuni dell'Unione, l'aggiornamento degli obiettivi strategici contenuti nei precedenti DUP e hanno come cornice di riferimento il Piano Strategico dell'Unione 2020/2030.

Obiettivi strategici consolidati dell'Unione e dei Comuni aderenti

- Garantire ai cittadini la sicurezza urbana, promuovendo una mobilità sicura e sostenibile
- Favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locale, senza periferie, rivitalizzando i centri e contrastando lo spopolamento rurale
- Sostenere l'agricoltura locale
- Garantire i servizi alla famiglia e alle persone ed il presidio dei servizi sanitari locali
- Sostenere i percorsi formativi, le scuole e l'istruzione per una crescita culturale, sociale e professionale del territorio
- Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali e sportive
- Incrementare le presenze turistiche, grazie alle eccellenze del territorio
- Sviluppare e promuovere azioni di sostenibilità e di miglioramento in materia di ambiente, energia, risorse idriche
- Qualificare e tutelare il territorio urbano ed extraurbano anche attraverso gli immobili e le infrastrutture pubbliche
- Promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione, il volontariato
- Qualificare i servizi ai cittadini e sviluppare tramite l'Unione un'organizzazione efficiente e orientata al risultato
- Sostenere e rafforzare la cultura digitale

Gli obiettivi strategici, di durata pluriennale, generano a cascata obiettivi strategici annuali, che costituiscono le azioni da compiere nell'anno per la realizzazione degli obiettivi sovrastanti.

Accanto agli obiettivi strategici vi sono obiettivi e indicatori operativi, ovvero relativi alle attività ordinarie, istituzionali degli uffici comunali.

4. Strumenti di rendicontazione

torna all'[indice generale](#)

Il rendiconto della gestione finanziaria, previsto dall'art. 227 dal D. Lgs. 267/2000, è il principale strumento di rendicontazione previsto dalla legge. Da approvarsi obbligatoriamente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, misura ciò che si è fatto nel corso dell'anno sia in

termini di grandezze quantitativo monetarie sia di tipo qualitativo, andando a descrivere se e come i piani e i programmi triennali sono stati realizzati.

La relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009, rendiconta sia gli obiettivi strategici di mandato contenuti nel DUP, sia gli obiettivi triennali allegati al rendiconto della gestione finanziaria, sia gli obiettivi annuali espressi dal Piano esecutivo di gestione.

Nel 2021, con riferimento alle risultanze 2020, sono stati introdotti due ulteriori strumenti di rendicontazione:

- il controllo di gestione sui centri analitici di spesa, attraverso report interattivi generati dal software di business intelligence acquisito (power bi)
- il report integrato, che restituisce informazioni sulle variabili non-finanziarie, che non vengono considerate all'interno del bilancio di esercizio tradizionale ma che hanno una rilevanza significativa per la vita dell'organizzazione e per gli impatti che questa genera sul territorio.

Sezione operativa 2022-2024

5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:

5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie

torna all'[indice generale](#)

Risorse Umane

Per l'attribuzione del personale da assegnare ai centri di costo si fa rinvio al Piano Esecutivo di Gestione 2022 dell'Unione, da approvarsi nei termini di legge, ovvero entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2022.

Risorse strumentali

L'attribuzione delle risorse strumentali ai centri di costo è definita negli inventari degli enti, cui si fa rinvio.

Risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, l'analisi è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna all'[indice generale](#)

Anche per i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni l'analisi è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.3. Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio

torna all'[indice generale](#)

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo [2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica](#)

5.4. Le Fonti di finanziamento

torna all'[indice generale](#)

L'analisi delle risorse finanziarie è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.5. Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

torna all'[indice generale](#)

In merito si fa rinvio a quanto precedentemente scritto al paragrafo [2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici](#).

5.6. La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento

torna all'[indice generale](#)

Per quanto riguarda l'andamento dell'indebitamento si fa rinvio alla tabella di cui al paragrafo [1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza \(DEF\)](#), alle considerazioni di cui al paragrafo [2.2.h. L'indebitamento](#).

5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna all'[indice generale](#)

L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

torna all'[indice generale](#)

Per la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione pubblica si veda l'allegato F al presente DUP 2022.

6. Anticorruzione e trasparenza

torna all'[indice generale](#)

Come previsto dalla normativa vigente, la prevenzione della corruzione costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione e si concretizza nella definizione e attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'Unione della Romagna faentina e dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo - Triennio 2022/2024.

Il Piano viene redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e nel rispetto delle novità introdotte dal Dlgs n. 80 del 9 giugno 2021.

Il processo di adozione e/o aggiornamento del Piano richiede il coinvolgimento di una pluralità di attori interni ed esterni ed è il frutto dell'attività di coordinamento tra Rpct e dirigenti di Settore.

Al suo interno vengono definite le misure, di carattere trasversale o specifiche, per la prevenzione del rischio di corruzione, all'applicazione delle quali sono tenuti il RPCT, i Segretari, i Dirigenti referenti e tutti i Dipendenti dell'Unione Romagna Faentina.

7. Protezione dei dati personali

torna all'[indice generale](#)

Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, costituisce obiettivo, sia strategico che operativo, quello di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento dei dati personali è effettuato dall'Unione e dai Comuni (i quali sono contitolari dei dati) conformemente al GDPR (Reg. UE 676/2016).

In tal senso, si prevede di dare attuazione al Regolamento organizzativo approvato dalla Giunta dell'Unione con delibera n. 50/2018 e dall'ulteriore regolamento adottato nel corso del 2021 da tutti i consigli, anche nel rispetto del recente dl n. 139/2021, attraverso una pianificazione e governance da parte di tutti i dirigenti, di attività che comprendono, fra le altre, previo potenziamento del nucleo privacy anche con l'assegnazione di idonee risorse economiche finalizzate a supportare le seguenti attività:

- tenuta ed aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento dei dati personali" con giornata formativa ad hoc;
- elaborazione e diffusione delle informative sui trattamenti dei dati personali a tutti gli interessati;
- elencazione di tutti i responsabili esterni e di tutti i designati interni che trattano i dati personali per conto degli enti titolari (per ciascun servizio);
- analisi del rischio dei vari trattamenti-dati per l'individuazione e graduazione delle misure di protezione e sicurezza adeguate con audit esterni per i servizi sociali e la polizia locale;
- analisi dei trattamenti dei dati personali effettuati con programmi informatici, al fine di programmare adeguamenti degli stessi al GDPR ed eventuale valutazione di impatto;
- elaborazione ed attuazione delle procedure di sicurezza e di prevenzione stabilite per la protezione dei dati, nonché delle procedure per la gestione dei casi di violazione / data breach.

Allegato A

Programmazione

finanziaria

1 Risorse economico finanziarie e impieghi

1.1 Risorse finanziarie

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Corto Capitale		Previsioni di competenza	529.291,61	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	344.336,15	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		Previsioni di cassa	775.482,40	900.288,16		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	288.274,84	previsione di competenza previsione di cassa	2.602.489,63 3.317.251,61	2.657.151,00 2.945.425,84	2.657.151,00	2.056.109,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.151,55	previsione di competenza previsione di cassa	519.402,50 517.680,50	268.517,00 271.668,55	240.522,00	240.459,00

30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	158.077,02	previsione di competenza previsione di cassa	519.014,04 701.147,84	539.473,00 697.550,02	554.979,00	566.401,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	924.124,91	previsione di competenza previsione di cassa	801.686,47 1.556.658,22	213.800,00 1.137.924,91	165.000,00	585.000,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	110.000,00 110.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	867.747,00 867.747,00	861.949,00 861.949,00	910.226,00	864.738,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.775,29	previsione di competenza previsione di cassa	2.112.494,00 2.116.922,83	2.087.898,00 2.091.673,29	2.184.452,00	2.093.476,00
	TOTALE TITOLI	1.377.403,61	previsione di competenza previsione di cassa	7.532.833,64 9.187.408,00	6.628.788,00 8.006.191,61	6.712.330,00	6.406.183,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.377.403,61	previsione di competenza previsione di cassa	8.406.461,40 9.962.890,40	6.628.788,00 8.906.479,77	6.712.330,00	6.406.183,00

1.2 Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica”.

1.3 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			900.288,16		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	3.465.141,00	3.452.652,00	2.862.969,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.421.527,00	3.419.088,00	2.829.032,00
	<i>di cui:</i>				
	• fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	• fondo crediti di dubbia esigibilità		107.000,00	107.000,00	60.000,00
E)	Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.614,00	33.564,00	33.937,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	-	-
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>									
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					0,00		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)					0,00		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						0,00		0,00	0,00
O=G+H+I-L+M						0,00		0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO									
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)					0,00		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)					0,00		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)					213.800,00		165.000,00	585.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					0,00		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					0,00		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					0,00		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					0,00		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)					0,00		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					0,00		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					0,00		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)					213.800,00		165.000,00	585.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>						0,00		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					0,00		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					0,00		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE									

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(+)			0,00	0,00	0,00
	(+)			0,00	0,00	0,00
	(+)			0,00	0,00	0,00
	(-)			0,00	0,00	0,00
	(-)			0,00	0,00	0,00
	(-)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

1.4 I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
				2022	2023	2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	698.897,40	1.317.323,83	1.280.291,00 47.954,60 0,00 1.979.188,40	1.213.775,00 25.200,00 0,00 0,00	1.213.775,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	61.199,12	159.115,00	161.652,00 0,00 0,00 222.851,12	154.868,00 0,00 0,00 0,00	154.868,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	646.149,68	1.556.679,25	568.505,00 231.602,16 0,00 1.214.654,68	518.467,00 59.121,30 0,00 0,00	938.427,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	127.503,19	201.049,87	147.313,00 23.311,65 0,00 274.816,19	145.313,00 1.050,00 0,00 0,00	145.313,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.565,23	302.280,00	26.534,00 500,00 0,00 28.099,23	29.752,00 0,00 0,00 0,00	29.460,00 0,00 0,00 0,00

Totale MISSIONE 07	TURISMO	10.143,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.703,57 0,00 0,00 20.846,57	8.143,00 0,00 0,00 18.286,00	8.143,00 0,00 0,00 0,00	8.143,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	19.229,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64.366,00 0,00 0,00 76.115,29	31.928,00 0,00 0,00 51.157,28	31.928,00 0,00 0,00 0,00	31.928,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	83.943,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	560.551,73 0,00 0,00 683.323,61	556.497,00 700,00 0,00 640.440,55	556.497,00 175,00 0,00 0,00	13.873,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	214.475,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	456.320,68 0,00 0,00 465.997,79	167.036,00 85.000,00 0,00 381.511,97	237.933,00 21.250,00 0,00 0,00	237.845,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	323.342,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	611.840,47 0,00 0,00 783.411,46	560.179,00 37.120,00 0,00 883.521,51	560.179,00 14.612,50 0,00 0,00	560.179,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	19,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44,00 0,00 0,00 44,00	28,00 0,00 0,00 47,69	12,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	625,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 625,00	0,00 0,00 0,00 625,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	221,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	221,00 0,00 0,00 221,00	221,00 0,00 0,00 442,00	221,00 0,00 0,00 0,00	221,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	110.490,00 0,00 10.000,00	127.000,00 0,00 0,00 15.000,00	127.000,00 0,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	36.926,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	73.235,00 0,00 73.235,00	43.614,00 0,00 0,00 80.540,79	33.564,00 0,00 0,00 0,00	33.937,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	867.747,00 0,00 867.747,00	861.949,00 0,00 0,00 861.949,00	910.226,00 0,00 0,00 0,00	864.738,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	14.896,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.112.494,00 0,00 2.150.769,22	2.087.898,00 0,00 0,00 2.102.794,57	2.184.452,00 0,00 0,00 0,00	2.093.476,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONI	TOTALE MISSIONI	2.239.137,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.406.461,40 0,00 8.715.592,77	6.628.788,00 426.188,41 0,00 8.755.925,98	6.712.330,00 121.408,80 0,00 0,00	6.406.183,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONI	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.239.137,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.406.461,40 0,00 8.715.592,77	6.628.788,00 426.188,41 0,00 8.755.925,98	6.712.330,00 121.408,80 0,00 0,00	6.406.183,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
1	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
1	ORGANI ISTITUZIONALI	47.600,00	47.600,00	47.600,00
2	SEGRETARIA GENERALE	77.007,00	77.007,00	77.007,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	141.084,00	137.584,00	137.584,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	161.210,00	161.210,00	161.210,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	35.798,00	40.120,00	40.120,00
6	UFFICIO TECNICO	480.064,00	423.458,00	423.458,00
7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	123.624,00	123.624,00	123.624,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10.732,00	0	0
9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	-	0	0
10	RISORSE UMANE	178.577,00	178.577,00	178.577,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	24.595,00	24.595,00	24.595,00
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.280.291,00	1.213.775,00	1.213.775,00
2	Missione 2 - GIUSTIZIA			
1	UFFICI GIUDIZIARI	0	0	0
2	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0	0	0
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	0	0	0
3	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	161.652,00	154.868,00	154.868,00
2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0	0	0
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	161.652,00	154.868,00	154.868,00
4	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	101.729,00	101.729,00	101.729,00

2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	356.876,00	306.838,00	726.798,00
4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA			
5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0	0	0
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	109.900,00	109.900,00	109.900,00
7	DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	568.505,00	518.467,00	938.427,00
5	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0	0	0
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	147.313,00	145.313,00	145.313,00
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	147.313,00	145.313,00	145.313,00
6	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
1	SPORT E TEMPO LIBERO	26.534,00	29.752,00	29.460,00
2	GIOVANI	0	0	0
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	26.534,00	29.752,00	29.460,00
7	Missione 7 - TURISMO			
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	8.143,00	8.143,00	8.143,00
	Totale Missione 7 - TURISMO	8.143,00	8.143,00	8.143,00
8	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	31.928,00	31.928,00	31.928,00
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	31.928,00	31.928,00	31.928,00

4	INTERVENTI PER LA SOSTENIBILITÀ RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0	0	0
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0	0	0
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0	0	0
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	229.479,00	229.479,00	229.479,00
8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0	0	0
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	30.700,00	30.700,00	30.700,00
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	560.179,00	560.179,00	560.179,00
13	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE			
1	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0	0	0
2	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0	0	0
3	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0	0	0
6	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0	0	0
7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0	0	0
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0	0	0
14	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
1	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0	0	0
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	28	12	0
3	RICERCA E INNOVAZIONE	0	0	0
4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	0	0	0
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	28	12	0
15	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0	0	0
2	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0	0	0

3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE		0	0	0
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		0	0	0
16	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0	0	0	0
2	CACCIA E PESCA	0	0	0	0
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0	0	0	0
17	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
1	FONTI ENERGETICHE	0	0	0	0
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0	0	0	0
18	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0	0	0	0
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0	0	0	0
19	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	221	221	221	221
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	221	221	221	221

20	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				
1	FONDO DI RISERVA	20.000,00	20.000,00		20.000,00
2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	107.000,00	107.000,00		60.000,00
3	ALTRI FONDI	0	0		0
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	127.000,00	127.000,00		80.000,00
50	Missione 50 - DEBITO PUBBLICO				
2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	43.614,00	33.564,00		33.937,00
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	43.614,00	33.564,00		33.937,00
60	Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE				
1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	861.949,00	910.226,00		864.738,00
	Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	861.949,00	910.226,00		864.738,00
99	Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI				
1	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	2.087.898,00	2.184.452,00		2.093.476,00
2	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0	0		0
	Totale Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	2.087.898,00	2.184.452,00		2.093.476,00
	Totale missioni e programmi	6.628.788,00	6.712.330,00		6.406.183,00

1.5 Le Fonti di finanziamento

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
· Tributarie	2.657.151,00	2.657.151,00	2.056.109,00
· Contributi e trasferimenti correnti	268.517,00	240.522,00	240.459,00
· Extratributarie	539.473,00	554.979,00	566.401,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.465.141,00	3.452.652,00	2.862.969,00
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0	0	0
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0	0	0
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0	0	0
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.465.141,00	3.452.652,00	2.862.969,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	85.800,00	55.000,00	475.000,00
· Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	128.000,00	110.000,00	110.000,00
· Altre accensioni prestiti			
· Avanzo di Amm.applicato per: f.do ammortamento	0	0	0
Fondo vinc. investimenti (FPV)	0	0	0
0- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0	0	0
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	213.800,00	165.000,00	585.000,00
· Riscossione di crediti	0	0	0
· Anticipazioni di cassa	861.949,00	910.226,00	864.738,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	861.949,00	910.226,00	864.738,00

TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)		4.540.890,00	4.527.878,00	4.312.707,00
---------------------------------	--	--------------	--------------	--------------

1.6 Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

In merito si fa rinvio a quanto scritto al paragrafo “2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici”.

1.7 La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all’indebitamento

Per quanto riguarda l'andamento dell'indebitamento si fa rinvio alla tabella di cui al paragrafo “1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)”, alle considerazioni di cui al paragrafo “2.2.h. L'indebitamento”.

1.8 L’analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

ANNO	NUM IMP	CAPITOLO	ARTICOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione CDR	IMPORTO
2022	32	1210	1	1	2	0101 -SEGRETERIA	22.400,00
2023	5	1210	1	1	2	0101 -SEGRETERIA	22.400,00
2022	21	1269	13	1	11	0402 -MANUTENZIONE PATRIMONIO	5.900,00
2022	1	1269	14	1	11	0402 -MANUTENZIONE PATRIMONIO	2.000,00
2022	34	1269	14	1	11	0402 -MANUTENZIONE PATRIMONIO	6.000,00
2023	6	1269	14	1	11	0402 -MANUTENZIONE PATRIMONIO	2.000,00
2022	15	1475	43	1	3	0301 -RISORSE FINANZIARIE	8.454,60
2022	2	1600	14	1	5	0402 -MANUTENZIONE PATRIMONIO	800,00
2022	35	1600	14	1	5	0402 -MANUTENZIONE PATRIMONIO	2.400,00
2023	7	1600	14	1	5	0402 -MANUTENZIONE PATRIMONIO	800,00
2022	48	1910	47	4	1	0604 -ISTRUZIONE	36.000,00

ANNO	NUM IMP	CAPITOLO	ARTICOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione CDR	IMPORTO
2022	28	1911	13	4	1	0604 -ISTRUZIONE	4.800,00
2022	3	1911	14	4	1	0604 -ISTRUZIONE	1.600,00
2022	36	1911	14	4	1	0604 -ISTRUZIONE	4.800,00
2023	8	1911	14	4	1	0604 -ISTRUZIONE	1.600,00
2022	16	1916	44	4	1	0604 -ISTRUZIONE	23.000,00
2023	1	1916	44	4	1	0604 -ISTRUZIONE	23.000,00
2022	49	1930	47	4	2	0604 -ISTRUZIONE	72.000,00
2022	29	1931	13	4	2	0604 -ISTRUZIONE	8.400,00
2022	4	1931	14	4	2	0604 -ISTRUZIONE	2.500,00
2022	37	1931	14	4	2	0604 -ISTRUZIONE	7.500,00
2023	9	1931	14	4	2	0604 -ISTRUZIONE	2.500,00
2022	30	2000	13	4	2	0604 -ISTRUZIONE	12.600,00
2022	5	2000	14	4	2	0604 -ISTRUZIONE	1.500,00
2022	38	2000	14	4	2	0604 -ISTRUZIONE	4.500,00
2023	10	2000	14	4	2	0604 -ISTRUZIONE	1.500,00
2022	17	2011	43	4	6	0604 -ISTRUZIONE	3.000,00
2022	51	2011	43	4	6	0604 -ISTRUZIONE	28.000,00
2023	2	2011	43	4	6	0604 -ISTRUZIONE	3.000,00
2022	31	2110	43	4	6	0604 -ISTRUZIONE	44.202,16
2023	4	2110	43	4	6	0604 -ISTRUZIONE	26.521,30
2022	27	2189	13	4	6	0604 -ISTRUZIONE	1.200,00
2022	6	2189	14	4	6	0604 -ISTRUZIONE	1.000,00
2022	39	2189	14	4	6	0604 -ISTRUZIONE	3.000,00
2023	11	2189	14	4	6	0604 -ISTRUZIONE	1.000,00
2022	23	2198	13	12	7	0101 -SEGRETERIA	150,00

ANNO	NUM IMP	CAPITOLO	ARTICOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione CDR	IMPORTO
2022	7	2198	14	12	7	0101 -SEGRETERIA	175,00
2022	40	2198	14	12	7	0101 -SEGRETERIA	525,00
2023	12	2198	14	12	7	0101 -SEGRETERIA	175,00
2022	33	2208	43	5	2	BIBLIOTECA	13.741,65
2022	22	2210	13	5	2	BIBLIOTECA	3.480,00
2022	8	2210	14	5	2	BIBLIOTECA	425,00
2022	41	2210	14	5	2	BIBLIOTECA	1.275,00
2023	13	2210	14	5	2	BIBLIOTECA	425,00
2022	26	2319	13	5	2	CULTURA	330,00
2022	9	2319	14	5	2	CULTURA	75,00
2022	42	2319	14	5	2	CULTURA	225,00
2023	14	2319	14	5	2	CULTURA	75,00
2022	10	2322	14	5	2	CULTURA	175,00
2022	43	2322	14	5	2	CULTURA	525,00
2023	15	2322	14	5	2	CULTURA	175,00
2022	24	2326	13	5	2	CULTURA	360,00
2022	11	2326	14	5	2	CULTURA	375,00
2022	44	2326	14	5	2	CULTURA	1.125,00
2023	16	2326	14	5	2	CULTURA	375,00
2022	52	2610	122	12	9	0610 -SERVIZI CIMITERIALI	19.981,16
2022	50	3005	47	12	1	0604 -ISTRUZIONE	19.500,00
2022	12	3100	14	9	2	0407 -PARCHI E GIARDINI	175,00
2022	45	3100	14	9	2	0407 -PARCHI E GIARDINI	525,00
2023	17	3100	14	9	2	0407 -PARCHI E GIARDINI	175,00
2022	25	3401	13	12	7	0608 -ASSISTENZA E BENEFICIENZA	1.620,00

ANNO	NUM IMP	CAPITOLO	ARTICOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione CDR	IMPORTO
2022	13	3401	14	12	7	0608 -ASSISTENZA E BENEFICIENZA	237,50
2022	46	3401	14	12	7	0608 -ASSISTENZA E BENEFICIENZA	712,50
2023	18	3401	14	12	7	0608 -ASSISTENZA E BENEFICIENZA	237,50
2022	19	3498	44	12	7	0608 -ASSISTENZA E BENEFICIENZA	14.200,00
2023	3	3498	44	12	7	0608 -ASSISTENZA E BENEFICIENZA	14.200,00
2022	14	3620	14	10	5	0410 -ILLUMINAZIONE PUBBLICA	21.250,00
2022	47	3620	14	10	5	0410 -ILLUMINAZIONE PUBBLICA	63.750,00
2023	19	3620	14	10	5	0410 -ILLUMINAZIONE PUBBLICA	21.250,00
2022	18	3806	44	5	2	0101 -SEGRETERIA	1.200,00
2022	20	3807	44	6	1	0607 -SPORT	500,00

1.9 I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati re imputati, dalle annualità precedenti sull'esercizio 2021 e successivi, gli interventi non conclusi per i quali si è costituito il fondo pluriennale vincolato.

Nel seguito si fornisce la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici non ancora conclusi al 31-12-2021 o da saldare.

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
4318	904	2017	193	INCENTIVO PROGETTAZIONE - 1? LOTTO DEGLI "INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SERVIZIO E SICUREZZA DELLA VIABILIT� CENTRO URBANO DI SOLAROLO	114,30
4320	904	2021	310	REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO AGRONOMICA RELATIVA ALLA COMPATIBILIT� DELLA PRESENZA DI TRE PINI DOMESTICI SITUATI NEL TRATTO DI LARGO BASSANI INTERESSATO DAI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI CORSO MAZZINI E DELLE AREE MERCATALI	497,76

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
4361	908	2019	121	INCENTIVO PER LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE DELLE MURA, TORRIONI E TORRE MANFREDIANA DI SOLAROLO - 1? STRALCIO	415,11
4362	904	2021	261	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE DELLA MURA STORICHE, TORRIONI E TORRE MANFREDIANA DI SOLAROLO 2? STRALCIO - COMPLETAMENTO MURA OVEST SU LARGO CADUTI E VIA GUAUSTO E TORRIONE SUD - (CUP G15F21000530004 - CIG. Z943293AEF)	9.315,84
4362	904	2021	262	SPESE TECNICHE DIREZIONE LAVORI RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE MURA STORICHE, TORRIONI E TORRE MANFREDIANA DI SOLAROLO 2? STRALCIO - COMPLETAMENTO MURA OVEST SU LARGO CADUTI E VIA GUAUSTO E TORRIONE SUD (CUP G15F21000530004 - CIG. Z943293AEF)	2.288,00
4362	904	2021	263	SPESE TECNICHE COORDINAM. SICUREZZA RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE MURA STORICHE, TORRIONI E TORRE MANFREDIANA 2? STRALCIO - COMPLETAMENTO MURA OVEST SU LARGO CADUTI E VIA GUAUSTO E TORRIONE SUD (CUP G15F21000530004 - CIG. Z943293AEF)	2.474,16
4362	904	2021	264	INCENTIVI PROGETTAZIONE RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE MURA STORICHE, TORRIONI E TORRE MANFREDIANA 2? STRALCIO - COMPLETAMENTO MURA OVEST SU LARGO CADUTI E VIA GUAUSTO E TORRIONE SUD (CUP G15F21000530004 - CIG. Z943293AEF)	660,11
4362	904	2021	265	SOMME A DISPOSIZIONE PER RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE MURA STORICHE, TORRIONI E TORRE MANFREDIANA 2? STRALCIO - COMPLETAMENTO MURA OVEST SU LARGO CADUTI E VIA GUAUSTO E TORRIONE SUD (CUP G15F21000530004 - CIG. Z943293AEF)	583,64
4362	925	2021	260	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE DELLA MURA STORICHE, TORRIONI E TORRE MANFREDIANA DI SOLAROLO 2? STRALCIO - COMPLETAMENTO MURA OVEST SU LARGO CADUTI E VIA GUAUSTO E TORRIONE SUD - (CUP G15F21000530004 - CIG. Z943293AEF)	26.678,25
4460	904	2019	326	SOMME A DISPOSIZIONE PER INTERVENTO DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL MUNICIPIO DI SOLAROLO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI ASCENSORE INTERNO	837,68
4460	904	2019	336	INCENTIVO PER INTERVENTO DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL MUNICIPIO DI SOLAROLO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI ASCENSORE INTERNO	1.096,37
4460	910	2019	262	INCARICO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE PER INTERVENTO DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL MUNICIPIO DI SOLAROLO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI ASCENSORE INTERNO	9,15
4460	910	2019	334	SOMME A DISPOSIZIONE PER SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA, IMPREVISTI, INCENTIVO, ACCORDI PER INTERVENTO DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL MUNICIPIO DI SOLAROLO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI ASCENSORE INTERNO	2.303,14

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
4491	904	2021	230	COMUNE DI SOLAROLO - "RIQUALIFICAZIONE GIARDINO PUBBLICO DI VIALE MARCONI" - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DELLE OPERE ELETTRICHE - CIG Z4C3272CA0	2.690,10
4491	904	2021	348	INCARICO PER LA REDAZIONE DI ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA E RENDICONTAZIONE AL CONTO TERMICO 2.0 PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	5.429,00
4491	908	2019	85	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA VERIFICA DELLA PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI TECNICI DELLA PISCINA COMUNALE DI SOLAROLO IN SUPPORTO AL RUP PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO PISCINA COMUNALE	317,20
4491	908	2019	162	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE TECNICHE DI VULNERABILITA' SISMICA AI SENSI DELL'OPCM 3274/2003 E 3362/2004 E S.M.I., DEL SANTUARIO MADONNA DELLA SALUTE	13.956,80
4491	908	2019	349	RIQUALIFICAZIONE GIARDINO PUBBLICO DI VIALE MARCONI - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	14.475,76
4491	908	2021	91	INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DELLE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DI CORSO MAZZINI E DELLE AREE MERCATALI	993,68
4491	908	2021	231	INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO COMUNALE AFFIDATO ALLO STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA ENERG DI LUGO	5.075,20
4491	908	2021	232	RIQUALIFICAZIONE GIARDINO PUBBLICO DI VIALE MARCONI - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE - CIG ZDC32742C5	5.044,16
4491	925	2021	93	INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DELLE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DI CORSO MAZZINI E DELLE AREE MERCATALI	3.582,32
4494	924	2018	323	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER IL "COMPLETAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE REALIZZATO NELL'AMBITO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DI VIA PADRINA A SOLAROLO".	1.413,57
4800	905	2021	152	TRASFERIMENTO AD ACER DEL CONTRIBUTO REGIONE E.R. RELATIVO A MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' DELLA FRUIBILITA' E USABILITA' DEGLI ALLOGGI PUBBLICI. OPERE IN FABBRICATI GESTIONE ACER (ACC. N. 31/2021)	6.598,29
4805	925	2018	83	INCENTIVO PROGETTAZIONE "SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "R. PEZZANI" SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI, 3"	306,24
4808	910	2020	233	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO COMPOSTO DA S. MATERNA STATALE E S.E. PEZZANI SITO IN VIA RESISTENZA ANG. VIA MATTEOTTI	127,68

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
4811	904	2017	209	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO OPERE INCENTIVI DI PROGETTAZIONE	255,90
4812	910	2021	96	SOMME A DISPOSIZIONE PER IMPREVISTI PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO G. UNGARETTI DI SOLAROLO (RA) CUP G16C18000180007	6.992,08
4812	925	2021	97	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO G. UNGARETTI DI SOLAROLO (RA) CUP G16C18000180007 - CIG 8390101260	6.193,92
4812	925	2021	98	SOMME A DISPOSIZIONE PER IMPREVISTI PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO G. UNGARETTI DI SOLAROLO (RA) CUP G16C18000180007 - CIG 8390101260	1.436,16
4812	925	2021	99	CONTRIBUTO ANAC PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO G. UNGARETTI DI SOLAROLO (RA) CUP G16C18000180007 - CIG 8390101260	30,00
4812	925	2021	100	FONDO INCENTIVO PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO G. UNGARETTI DI SOLAROLO (RA) CUP G16C18000180007 - CIG 8390101260	1.750,55
4815	904	2021	103	SPESE PER COLLAUDO STRUTTURE PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	2.791,36
4815	904	2021	104	SPESE PER CONTRIBUTO ANAC PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	30,00
4815	904	2021	105	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	2.278,49
4815	904	2021	106	FONDO PER ACCORDI BONARI PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	3.417,74
4815	904	2021	107	SOMME PER IMPREVISTI PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	979,54
4815	904	2021	109	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	5,33
4815	904	2021	110	FONDO PER ACCORDI BONARI PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	7,98
4815	904	2021	111	FONDO ACCORDI BONARI PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	8,96
4815	904	2021	112	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11I18000020004	5,97

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
4815	904	2021	113	LAVORI PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11118000020004	2.400,23
4815	928	2019	260	INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA).	4.618,43
4815	928	2021	114	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA) - CUP G11118000020004	122.825,12
4815	928	2021	182	SOMME A DISPOSIZIONE PER LAVORI ED IMPREVISTI	628,80
4816	908	2021	278	AFFIDAMENTO LAVORI - OPERE DI PRESIDIO E SOSTITUZIONE DI SOFFITTI ED OPERE COMPLEMENTARI PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA	24.027,79
4816	908	2021	279	SOMME A DISPOSIZIONE PER LAVORI E IMPREVISTI - OPERE DI PRESIDIO E SOSTITUZIONE DI SOFFITTI ED OPERE COMPLEMENTARI PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA	1.472,21
4816	908	2021	280	SPESE TECNICHE - OPERE DI PRESIDIO E SOSTITUZIONE DI SOFFITTI ED OPERE COMPLEMENTARI PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA	1.500,00
4825	904	2021	115	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14119000810005	45.234,98
4825	904	2021	116	SPESE PER COLLAUDO STRUTTURE PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14119000810005	4.991,37
4825	904	2021	117	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14119000810005	3.777,27
4825	904	2021	118	FONDO ACCORDI BONARI PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14119000810005	2.947,07
4825	904	2021	119	SOMME A DISPOSIZIONE PER LAVORI SPECIALISTICI DI FINITURA, COMPLEMENTARI ED IMPREVISTI PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14119000810005	54.399,65
4825	904	2021	120	PULIZIE PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14119000810005	2.000,00
4825	904	2021	121	ONERI SICUREZZA ANTI COVID PER LAVORI SPECIALISTICI DI FINITURA, COMPLEMENTARI ED IMPREVISTI PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14119000810005	5.802,23

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
4825	904	2021	122	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14I19000810005	152,16
4825	904	2021	123	SPESE PER COLLAUDO STRUTTURE PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14I19000810005	0,01
4825	904	2021	124	ONERI SICUREZZA ANTI COVID PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14I19000810005	2.566,66
4825	904	2021	267	LAVORI DI SPOSTAMENTO TUBAZIONE DI RISCALDAMENTO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO CIG ZEA32CF785	1.073,60
4825	928	2019	249	INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO, DL E COORDINAMENTO SICUREZZA, DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI	12.823,70
4825	928	2021	125	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI DI SOLAROLO. - CUP G14I19000810005	13.649,19
4830	904	2021	277	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO AULE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	43.773,60
4830	904	2021	309	INDAGINI E ANALISI GEOLOGICO-SISMICHE FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO AULE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO G. UNGARETTI	2.737,68
4831	904	2019	113	SOMME A DISPOSIZIONE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI, 3 - 1° STRALCIO. IMPEGNO DI SPESA. CUP G11I18000010005.	19.026,49
4832	904	2021	126	LAVORI DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI 3 - 2° STRALCIO. CUP G19F18000910005	1.428,05
4832	904	2021	127	SOMME A DISPOSIZIONE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI 3 - 2° STRALCIO. CUP G19F18000910005	3.055,80
4832	904	2021	128	SPESE PER PROVE E VERIFICHE MATERIALI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI 3 - 2° STRALCIO. CUP G19F18000910005	500,00
4832	904	2021	129	ACCORDI BONARI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI 3 - 2° STRALCIO. CUP G19F18000910005	4.041,24
4832	904	2021	130	FONDO INCENTIVO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI 3 - 2° STRALCIO. CUP G19F18000910005	2.694,16
4832	904	2021	131	SOMME A DISPOSIZIONE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI SITA IN SOLAROLO VIA MATTEOTTI 3 - 2° STRALCIO. CUP G19F18000910005	20.586,54

CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
4840	910	2021	233	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE DI VIA BACHELET E DI VIA GUIDO ROSSA - CUP G19J21000750001 - CIG 8848900748	81.113,14
4840	910	2021	234	INCENTIVO PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE DI VIA BACHELET E DI VIA GUIDO ROSSA - CUP G19J21000750001 - CIG 8848900748	1.600,92
4840	910	2021	235	ASSICURAZIONE PROGETTISTA PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE DI VIA BACHELET E DI VIA GUIDO ROSSA - CUP G19J21000750001 - CIG 8848900748	250,00
4840	910	2021	236	SOMME A DISPOSIZIONE PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE DI VIA BACHELET E DI VIA GUIDO ROSSA - CUP G19J21000750001 - CIG 8848900748	17.035,94
6238	908	2018	176	INCENTIVO PER PRESTAZIONI TECNICHE - LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA NUOVA PRATI E VIA PRATI BENTONI"	307,47
6242	904	2021	239	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA LARGA E VIA ORTICINI (CUP G17H21024910004 - CIG 885153341B)	30.403,99
6242	904	2021	240	INCENTIVO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA LARGA E VIA ORTICINI (CUP G17H21024910004 - CIG 885153341B)	1.289,38
6242	904	2021	241	SOMME A DISPOSIZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA LARGA E VIA ORTICINI (CUP G17H21024910004 - CIG 885153341B)	58,66
6242	925	2021	238	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA LARGA E VIA ORTICINI (CUP G17H21024910004 - CIG 885153341B)	48.247,97
6245	908	2018	178	INCENTIVO PER PRESTAZIONI TECNICHE - LAVORI DI "RIFACIMENTO MARCIAPIEDI ED AIUOLE - ANNO 2017"	385,66
6246	910	2019	139	INCENTIVO - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI DI VIA RESISTENZA	159,98
21999	904	2021	338	TRASFERIMENTO A URF PER INVESTIMENTI	2.315,90

1.10 La gestione del patrimonio

Nell'ambito della gestione del patrimonio vengono considerate le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;

- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2021 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il valore del patrimonio nell'anno di riferimento.

Gli importi dei canoni di affitto per gli immobili di proprietà ad uso non abitativo e per i terreni sono generalmente determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate .

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Il sistema di Tesoreria Unica è stato ulteriormente prorogato dalla Legge di Bilancio 2018. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenuto.

1.11 Prospetto riepilogativo dei servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA

ATTIVITA' RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IVA										
		Imputazioni al Bilancio di Previsione 2022							Centro di responsabilità	
Partitario IVA	Descrizione dell'attività	ENTRATA		SPESA						
		Titolo	Tipologia	Missioni	Programmi	Titoli	Macroaggregati			
1	ATTIVITA' COMMERCIALI	3	1						305 - PATRIMONIO	
		3	1						601 – SERV. CIMITERIALI	
		3	1						604 - ISTRUZIONE	
		3	1						607 - SPORT	
		3	5						301 – RISORSE FINANZIARIE	
		3	5						603 – SMALTIMENTO RIFIUTI	
		3	5						604 - ISTRUZIONE	
		3	5						605 - CULTURA	
		3	5						607 - SPORT	
				4		1	1	3	604 - ISTRUZIONE	
				4		2	1	3	604 - ISTRUZIONE	
				4		6	1	3	604 - ISTRUZIONE	
3	ASILO NIDO	3	1	12		1	1	3	604 – ISTRUZIONE	
4	PRE-POST SCUOLA	3	1	4		6	1	3	604 – ISTRUZIONE	

Allegato B

Programmazione

opere pubbliche

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	632.500,00	50.000,00	470.000,00	1.152.500,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	271.500,00	90.000,00	90.000,00	451.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.014.000,00	140.000,00	560.000,00	1.714.000,00

Il referente del programma
BARCHI PATRIZIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse economico (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SdL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 dell'art. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera in attuazione dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale recupero del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e non è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause teoriche: potersi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
 BARCCHI PATRIZIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP/Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE MUTS	Cessione o trasferimento immobiliare - titolo con art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 21/2011, convertito dalla L. (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio. "1" = numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
BARCHI PATRIZIA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
4. finanziamento concesso all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento al sensi del

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00218770384202000005	G14E210000710004	RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE STORICO DI VIALE MARCHINI - RIFACIMENTO AREA GIOCHI, PERCORSI E SOSTITUZIONE PIANTE	MARCHINI MARCO	150.000,00	150.000,00	URB	3	SI	SI	2			
L00218770384202100001	G15F210000000006	RIQUALIFICAZIONE PIAZZE E VIE DEL CENTRO STORICO DI SOLAROLO - C.SO MARZZINI, P.ZZA S. GIUSEPPE, P.ZZA S. MARIA DELLE MERCEFAL	MARCHINI MARCO	175.000,00	175.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L00218770384202100002	G18H210000200004	LAVORI DI ADEGUAMENTO STADIO COMUNALE C. AREOSCILLI DI SOLAROLO	MARCHINI MARCO	110.000,00	110.000,00	ADN	3	SI	SI	2			
L00218770384202100007	G11B210004500005	ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO ALLE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO G. UNGARETTI	MARCHINI MARCO	450.000,00	450.000,00	ADN	1	SI	SI	2			
L00218770384202100003	G18E210000700001	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA	MARCHINI MARCO	50.000,00	50.000,00	ADN	1	SI	SI	2			
L00218770384202200005		MANUTENZIONE STRADORDINARIA STRADE COMUNALI	MARCHINI MARCO	60.000,00	60.000,00	CPA	2	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AVS - Qualità ambientale
- CUP - Qualità urbanistica
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vinodell
- VRG - Valorizzazione risorse geologiche
- DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale";
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

BARCHI PATRIZIA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BARCHI PATRIZIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano degli investimenti 2022/2024

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2022

CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE VINCOLI PEEP	5.800,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	128.000,00
CONTRIBUTO ANNO 2022 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (art. 1, c. 30, L. 160/2019 decreto crescita) per scuola primaria (S. cap. 4842)	50.000,00
CONTRIBUTO REG.LE PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI OBSOLETI	30.000,00
TOTALE	213.800,00

OPERE 2022	IMPORTO COMPLESSIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2022	69.000,00
incarichi professionali esterni	19.678,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA (E cap.4222)	50.000,00
TRASFERIMENTO ALL'URF PER INVESTIMENTI - LL.PP. - idee ricostituenti (acq. arredi parco Conti)	5.000,00
TRASFERIMENTO ALL'URF PER INVESTIMENTI - PM	6.784,00
TRASFERIMENTO ALL'URF PER INVESTIMENTI - informatica	10.732,00
ACQUISTO MEZZO OPERATIVO (E. cap. 4310)	51.606,00
7% oneri urbanizzazione secondaria da destinare alla chiesa	1.000,00
TOTALE	213.800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2023

CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE VINCOLI PEEP	5.000,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	110.000,00
CONTRIBUTO ANNO 2023 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (art. 1, c. 30, L. 160/2019 decreto crescita) per efficientamento energetico illuminazione pubblica (S. cap. 4843)	50.000,00
TOTALE	165.000,00

OPERE 2023	IMPORTO COMPLESSIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023	90.000,00
incarichi professionali esterni	24.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (E cap. 4223)	50.000,00
7% oneri urbanizzazione secondaria da destinare alla chiesa	1.000,00
TOTALE	165.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2024

CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE VINCOLI PEEP	5.000,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	110.000,00

CONTRIBUTO ANNO 2023 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (art. 1, c. 30, L. 160/2019 decreto crescita) per illuminazione pubblica	50.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO PER EDILIZIA SCOLASTICA	420.000,00
TOTALE	585.000,00

OPERE 2024	IMPORTO COMPLESSIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2024	90.000,00
incarichi professionali esterni	24.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (E cap. 4223)	50.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO G. UNGARETTI (E CAP. 4220)	420.000,00
7% oneri urbanizzazione secondaria da destinare alla chiesa	1.000,00
TOTALE	585.000,00

Programmazione di edilizia scolastica

La concessione di finanziamenti da parte dello Stato per interventi di edilizia scolastica avviene dal 2015 mediante i Piani triennali di edilizia scolastica, articolati in singole annualità.

Il piano nazionale di edilizia scolastica è stato introdotto nell'ordinamento dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che all'art.11, commi 4 bis e 4 ter prevedeva che il Ministero dell'Istruzione definisse con proprio decreto "le priorità strategiche, le modalità e i termini per la predisposizione e per l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in singole annualità, nonché i relativi finanziamenti" e che l'inserimento degli interventi avvenisse da parte degli enti locali proprietari degli immobili adibiti all'uso scolastico mediante domanda alla Regione.

La programmazione unica triennale nazionale degli interventi di edilizia scolastica è stata redatta per la prima volta con riferimento al triennio 2015-2017 con il decreto interministeriale 23 gennaio 2015 (MEF-MIUR-MIT), emanato al fine di dare attuazione all'art. 10 del D.L. 104/2013 (L. 128/2013), che ha autorizzato le regioni, per interventi di edilizia scolastica, a stipulare mutui con la Banca europea per gli investimenti (cd. Mutui BEI).

La programmazione nazionale per il triennio 2015-2017 è stata predisposta con DM 29 maggio 2015, n. 322 ed è stata aggiornata, per il 2016, con DM 14 ottobre 2016, n. 790 e, per il 2017, con DM 13 marzo 2018, n. 216.

Successivamente, il D.lgs. 65/2017 (art. 3, co. 4-8) ha stabilito che dal 2018 sono ammessi nella programmazione unica triennale nazionale anche gli interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico e riqualificazione di immobili di proprietà pubblica da destinare ai Poli per l'infanzia per l'accoglienza, in un unico plesso o in edifici vicini, di più strutture di educazione e di istruzione per bambini fino a 6 anni.

La definizione di una nuova programmazione unica nazionale degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 è stata avviata con D.L. 3 gennaio 2018 ed è stata approvata con DM 12 settembre 2018, n. 615 (poi rettificata con DM 10 dicembre 2018, n. 849).

Gli interventi inseriti nell'annualità 2018 sono stati finanziati, limitatamente alle risorse disponibili, con DM 1° febbraio 2019, n.87, con i cd. Mutui Bei (mutui agevolati con oneri di ammortamento a carico dello Stato accessi dalle Regioni).

L'aggiornamento del piano triennale 2018-2020 per l'annualità 2019-2020 è stato adottato con DM 618 del 30 luglio 2019.

Gli interventi inseriti nell'annualità 2019 sono stati finanziati, limitatamente alle risorse disponibili, con DM 10 marzo 2020, n. 175 (l piano di € 510.000.000,00) e con DM 25 luglio 2020, n.71 (Il piano di € 320.000.000,00)

Con comunicazione Prot. N. 30583 del 21/10/2020 il Ministero dell'Istruzione ha avviato l'aggiornamento del piano triennale 2018-2020 per l'annualità 2020 della Programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica.

Risulta pertanto possibile inserire nel citato piano, oltre a quelli già presenti, ulteriori interventi, fermo restando che allo stato attuale non si hanno informazioni in merito alle risorse disponibili per tale annualità.

Il Comune di Solarolo ha provveduto alla candidatura dei seguenti interventi:

- ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. UNGARETTI" - € 400.000,00
- ADEGUAMENTO SISMICO CORPO AULE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. UNGARETTI" - € 460.000,00
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE INTERNA ED ESTERNA SCUOLA PRIMARIA "R. PEZZANI" FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' - € 370.000,00

In relazione alla reale ammissione a finanziamento degli interventi si provvederà alla variazione del piano degli investimenti e del piano triennale delle opere 2022-2024 mediante appositi atti, inserendoli nell'annualità ritenuta più adeguata tenendo in considerazione il livello di progettazione, l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Istruzione all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, i tempi concessi per l'avvio e per l'ultimazione dell'intervento, nonché le modalità di reperimento della quota di cofinanziamento (per un importo minimo del 10%).

In relazione alla reale ammissione a finanziamento degli interventi si provvederà alla variazione del piano degli investimenti e del piano triennale delle opere 2022-2024 mediante appositi atti, inserendoli nell'annualità ritenuta più adeguata tenendo in considerazione il livello di progettazione, l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Istruzione all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, i tempi concessi per l'avvio e per l'ultimazione dell'intervento, nonché le modalità di reperimento della quota di cofinanziamento (per un importo minimo del 10%).

Allegato C

Programma

biennale degli

acquisti di beni

e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	351.160,00	489.160,00	840.320,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	351.160,00	489.160,00	840.320,00

Il referente del programma

MARCHINI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico CUP (1)	Annualeità nella quale si prevede l'attuazione della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riconpresso nell'importo compreso in un altro avviso o di altra acquisizione presente in programmazione dei lavori, forniture e prestazioni (Tabella B.2a)	CUI lavoro o altro avviso nel cui importo complessivo l'acquisto è riconpreso (3)	Lotto nomale (4)	Ambito geografico di applicazione del Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche al programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato	Tipologia (Tabella B.10a)		
																			Importo	denominazione	
S0021877039420220001	2022		1		SI	ITH57	Servizi	55521000-9	REFEZIONE SCOLASTICA	1	DIAMANTI BENEDETTA	60	SI	52.000,00	230.000,00	828.000,00	1.150.000,00	0,00	243054	UNIONE DELLA ROMAGNA PAENTINA	
S0021877039420220003	2022		1		No	ITH57	Servizi	92510000-0	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA CALCIO	2	BOSIO GASTONE AMEROGIO	60	No	34.150,00	34.160,00	102.480,00	170.800,00	0,00	243054	UNIONE DELLA ROMAGNA PAENTINA	
F0021877039420220001	2022		2	G19421009620005	No	ITH57	Forniture	34144900-7	MEZZO OPERATIVO ELETTRICO	1	RANDI CRISTINA	12	No	51.606,00	0,00	0,00	51.606,00	0,00			
F0021877039420220002	2022		1		No	ITH57	Forniture	55310000-8	GAS NATURALE 2022	1	MARCHINI MARCO	12	SI	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00			
F0021877039420220003	2022		1		No	ITH57	Forniture	55310000-9	ENERGIA ELETTRICA 2022	1	MARCHINI MARCO	12	SI	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00			
F0021877039420220005	2022		1		No	ITH57	Forniture	55310000-9	ENERGIA ELETTRICA 2023	1	MARCHINI MARCO	12	SI	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00			
F0021877039420220004	2023		1		No	ITH57	Forniture	55310000-8	GAS NATURALE 2023	1	MARCHINI MARCO	12	SI	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00			

stions

- [illegible]

Il referente del programma

MARCHINI MARCO

Tabella 8.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
5. contratto di disponibilità
- altro

Tabella B.2

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MARCHINI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Allegato D Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno

Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2022

Ai sensi dell'art. 46 commi 2 e 3 della Legge n. 133/2008 il limite massimo per la spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo. Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o alle attività previste nella programmazione apposita approvata dal Consiglio.

Si specifica che vanno indicati anche gli incarichi di tipo legale: la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con Delibera n. 75/2017 invita le amministrazioni pubbliche all'inserimento degli incarichi di patrocinio, che prevedibilmente saranno conferiti nell'anno di riferimento, specificandone tipologie e costi, nel documento unico di programmazione o in altro atto di programmazione. Infatti, l'inclusione delle summenzionate previsioni in un atto di programmazione, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D. Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponderebbe ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche.

Il Comune di Solarolo non prevede di affidare incarichi per l'anno 2022.

Allegato E Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022/2024

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	CLASSIFICAZION E INVENTARIALE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
TERRENI									
Cimitero di Gaiano: permuta di aree tra il Comune di Solarolo e la confinante Parrocchia di Gaiano. Preventivamente dovrà essere sdemanializzata l' area cimiteriale in quanto parte del demanio comunale specifico (foglio 23 mappale B/parte)	non ancora disponibile		DA VERIFICARE	CONFORME	aree già comprese entro le proprietà delle parti permutanti	PERMUTA	DA VERIFICARE	da determinare	
TOTALE									

NOTE:
INQUADRAMENTO FISCALE
L' inquadramento fiscale deve essere puntualmente verificato in sede di approvazione degli atti di alienazione

DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE
(*) (**) Descrizione indicativa della disciplina urbanistica. Tale indicazione deve essere puntualmente verificata in base al RUE, approvato con atto del Consiglio dell' Unione della Romagna Faentina n.11 in data 31.03.2015, e con riguardo alle eventuali varianti al RUE.

PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO
Il presumibile valore di mercato è indicato al netto dell' Iva. Pertanto, l' Iva - se ed in quanto dovuta - deve aggiungersi a detto valore per determinare il prezzo finale di cessione

Allegato F Organismi partecipati e definizione del perimetro di consolidamento

1. Il gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Solarolo

1.1. Gruppo Amministrazione Pubblica, Perimetro di consolidamento e Fondo vincolato per risultati negativi d'esercizio

1.1.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha la funzione di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'ente locale¹ ed è predisposto secondo le modalità e gli schemi previsti dal d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1 del d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 – ovvero le Regioni, gli enti locali di cui all'articolo 2 del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000, e i loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo II (settore sanitario) – redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4². Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato³.

Salvo eventuali proroghe definite per legge, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo a quello di riferimento⁴.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, secondo il principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, paragrafo 3.1, gli enti capogruppo sono tenuti a predisporre due elenchi:

- a. gli enti, le aziende e le società che compongono il **gruppo amministrazione pubblica (GAP)**, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- b. il **perimetro di consolidamento**, ovvero gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo che devono essere comprese nel bilancio consolidato⁵;

1. Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali e le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di

1 Art. 147-quarter, TUEL.

2 Art. 11-bis, c. 1, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

3 Art. 233-bis, TUEL.

4 Art. 18, c. 1, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

5 Principio contabile allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, paragrafo 3.1

partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione. Ai fini dell'inclusione non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Si analizzano di seguito le cinque fattispecie previste dal principio contabile sopra citato:

- a. organismi strumentali: intesi quali articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, della capogruppo, dotati di una propria autonomia contabile ma privi di personalità giuridica;
- b. enti strumentali: soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Gli enti strumentali possono essere controllati qualora sussista una forma di controllo, così come definito dall'art. 11-ter c. 1 del d.lgs. 118/2011 o partecipati quando, invece, non sussistano le condizioni per il controllo;
- c. società: enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In quest'ultimo caso, oggetto del consolidamento è il bilancio consolidato del gruppo. Il GAP può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione. Anche le società si distinguono in società controllate e partecipate (così come definite dagli artt. 11-quarter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011).

2. Perimetro di consolidamento

Gli enti e le società comprese nel "Gruppo amministrazione pubblica" possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

- a. *irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo su ciascuno dei seguenti parametri: totale attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici. Qualora anche uno solo dei parametri venisse superato, l'ente o società rientra nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, si valuta la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti: qualora, per almeno uno dei parametri sopra indicati, vi fosse un'incidenza pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente considerati irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10%.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono comunque sempre considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in-house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all'1%;

impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per il predetto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

1.1.2 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Solarolo.

Denominazione soggetto	Sede e Capitale sociale	Quota % posseduta al 31.12.2020	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizi pubblici locali	Categoria	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	Viale Stradone 7 – Faenza (Ra) Fondo di dotazione: 8.824.478,08	8,05%	DIRETTA	NO	NO	Ente strumentale controllato	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Controllato, in ragione del possesso da parte del Comune di Faenza della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
CON.AMI	Via Mentana, 10 40026 Imola (BO) C.S. consolidato: 285.793.747,00	0,879%	DIRETTA	NO	NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il Gruppo di CON.AMI
ACER Ravenna	Viale Farini 26 – Ravenna (Ra) C.S: 229.920,00	0,92%	DIRETTA	NO	NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
Lepida S.c.p.a.	Via della Liberazione 15 – Bologna (Bo)	0,0014%	DIRETTA	SI	SI	Società controllate	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali e in controllo analogo congiunto

Denominazio ne soggetto	Sede e Capitale sociale	Quota % posseduta al 31.12.2020	Tipologia di partecip azione	Società in House	Società affidataria diretta di servizi pubblici locali	Categoria	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
	C.S: 69.881.000							

1.1.3 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2020	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	1,21%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,301%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali - l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
BCC Romagna Occidentale Soc. Coop.	0,021%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica;

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2020	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
			- non è affidataria diretta di servizi pubblici locali - l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
Banca popolare etica Soc. coop. p.a.	0,00383%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
Hera S.p.a.	0,0000557%	NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, nè soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è totalmente pubblica; - l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10%

1.1.4 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Solarolo per l'esercizio 2021

Il Comune di Solarolo, essendo ente locale con popolazione inferiore a 5000 abitanti, si avvale della facoltà di cui all'art. 233-bis, comma 3, del Testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, così come modificato dall' art. 831, comma 1, della legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145), di non predisporre il bilancio consolidato.

1.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2020-2019-2018), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna			
Partecipazione al 31/12/2020: 0,92%			
	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
Patrimonio netto (€)	€ 2.723.717,00	€ 2.656.108,00	€ 2.611.463,00
Risultati di bilancio (€)	€ 67.609,00	€ 44.646,00	€ 67.475,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina			
Partecipazione al 31/12/2020: 8,05%			
	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€ 8.824.478,00	€ 8.824.478,00	€ 8.752.807,00
Patrimonio netto (€)	€ 37.108.935,62	€ 37.759.164,18	€ 38.272.870,00
Risultati di bilancio (€)	€ -238.421,82	€ -422.923,43	-€ 302.630,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetore e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami

Partecipazione al 31/12/2020: 0,879%

	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00
Patrimonio netto (€)	€ 315.923.102	€ 307.082.790	€ 304.545.277,00
Risultati di bilancio (€)	€ 9.640.037	€ 9.497.514	€ 9.274.510,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Lepida S.c.p.A.

Partecipazione al 31/12/2020: 0,0014 %

	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€69.881.000,00	€69.881.000,00	€ 65.526.000,00
Patrimonio netto (€)	€73.299.833,00	€73.235.604,00	€ 68.351.765,00
Risultati di bilancio (€)	€61.229,00	€88.539,00	€ 538.915,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

1.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

Nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, l'art. 21 del d.lgs. 175/2016 prevede l'accantonamento da parte della pubblica amministrazione, in un apposito fondo vincolato, di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, nell'anno successivo a quello in cui si è realizzata la perdita di esercizio. Le stesse disposizioni si applicano alle istituzioni o aziende speciali (art. 1, c. 550, L. 147/2013).

Sulla base dei bilanci di esercizio 2020 e dei preconsuntivi 2021 disponibili, non risulta necessario fare alcun accantonamento nel fondo vincolato per risultati negativi.

1.4. Gli obiettivi degli organismi partecipati e del Gruppo Amministrazione Pubblica

L'art. 19 c. 5 del d.lgs. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle *società controllate*, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25.

Inoltre, anche agli organismi partecipati dall'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti l'Unione facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, seppur non in controllo, vengono assegnati obiettivi operativi e gestionali.

Nella tabella che segue sono indicati gli obiettivi operativi e gestionali annuali attribuiti per il triennio 2022/2024 a tutti gli organismi sopra elencati.

Organismo partecipato	Obiettivo	Indicatore	Target 2022	Target 2023	Target 2024
CON.AMI	Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica	Risultato d'esercizio netto nel triennio (in migliaia di Euro)	9.065	8.706	8.706
		Rapporto risultato d'esercizio netto/Patrimonio netto nel triennio	2,96%	2,83%	2,83%
A.M.R.	Affidamento dei servizi TPL del bacino di Ravenna.	Conclusione e affidamento entro il 2022 (si/no)	sì		
ASP della Romagna Faentina	Realizzare le linee di servizio previste dal Contratto di servizio Rep. n. 1113/2021.	N. linee realizzate	14	14	14
	Verificare la qualità della gestione delle strutture residenziali.	Valore atteso della Customer Satisfaction nel triennio (N. da 1 a 5)	4	4	4
ACER Ravenna	Gestione efficiente degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	N. degli alloggi interessati a interventi per riqualificazione energetica	54 (4 Brisighella, 2 Casola, 10 Castel Bolognese, 38 Faenza, 0 Riolo, 0 Solarolo)	-	-
	Sostenere l'edilizia sociale	N. dei mesi annuo di inoccupazione alloggi ERP liberatisi nei due anni precedenti (N.)	1003 mesi (182 Brisighella, 17 Casola, 63	-	-

			Castel Bolognese, 702 Faenza, 0 Riolo, 39 Solarolo)		
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	Gestione economica in equilibrio	Risultato di esercizio 2022 2023 e 2024 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)	sì	sì	sì

Lepida S.c.p.A.

Obiettivi generali anni 2022-2023	Indicatori di efficienza ed economicità
Obiettivi sulle spese di funzionamento	Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche
	Provvedere ad adottare regolamenti che consentano un uso attento e razionale degli spazi ad uso ufficio, anche attraverso l'introduzione e il rafforzamento del lavoro agile, con tendenziali previsioni di riduzione dei relativi costi
	Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento"* sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.

* *spese di funzionamento: totale costi della produzione – voce B – del conto economico inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali*

Indirizzi specifici Fonte: DEFR 2022	Indirizzi strategici, obiettivi e risultati attesi	Target 2022
Supporto allo sviluppo delle Agende Digitali Locali	n. soci con Agenda digitale locale	35
	n. azioni di supporto e semplificazione ai Soci	40
Gestione ed evoluzione delle reti Lepida e radiomobile regionale Erretrè, wifi	Km di fibra ottica geografica	135.000
	n. siti ERretrè	105
	n. punti WiFi	9.300
Contrasto al digital divide e diffusione della connettività nelle scuole	km di fibra ottica Digital Divide	82.300
	n. scuole connesse	2.300
Gestione dei datacenter regionali	n. core su macchine virtuali	3.400
	n. lame as a service	330
	TB di storage as a service	5.000
Identity provider LepidaID/SPID e	n. identità digitali IDP SPID Lepida	1.500k

Indirizzi specifici Fonte: DEFR 2022	Indirizzi strategici, obiettivi e risultati attesi	Target 2022
identità digitali per uso professionale		
Gestione delle piattaforme dei pagamenti PayER e dell'Accesso Unitario SUAP	n. pagamenti annuali con PayER su PagoPA	900k
	n. pratiche annuali accesso unitario	220k
Gestione del FSE in Fascicolo sociale-sanitario elettronico, della Cartella SOLE e dei sistemi CUP per l'accesso	n. accessi annuali sul FSE	14M
	n. documenti/anno consultati sul FSE	33M
	n. MMG/PLS attivati cartella SOLE	2650
	n. ricette controllo spesa farmaceutica	38M
	n. cartelle cliniche digitalizzate	224k
	n. azioni effettuate su web dall'utenza	520k
	n. azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza	5,7M
	n. azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza	2,2M
Promozione dei servizi digitali per il Welfare	n. proposte di Agende sociali locali	5
	n. sistemi informativi del sociale gestiti	18
	n. servizi sociali sul FSE	5
	n. utenti complessivi del servizio e-Care	3700



COMUNE
DI SOLAROLO



UNIONE DELLA
ROMAGNA FAENTINA



Un territorio senza barriere, senza periferie

Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e allegati obbligatori

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 e 74 del D.Lgs. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione secondo i contenuti di cui al punto 9.11.1 del suddetto principio.

L'attuale sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 nonché dai numerosi Decreti Ministeriali che sono intervenuti, successivamente, a modificare il quadro dei principi contabili, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) quale documento programmatico generale nel quale si devono inserire la previsione dei fatti gestionali ed il bilancio;
2. schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
3. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
4. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio per cui, per esempio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi, sono di competenza della Giunta;
5. aggiornamento dei principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
6. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare e della matrice di correlazione;
7. piano degli indicatori di bilancio.

Tutti questi elementi sono visionabili nel loro contenuto di dettaglio sul sito della Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet

Per quanto concerne il bilancio di previsione finanziario triennale 2022/2024 del Comune di Solarolo la presente Nota Integrativa illustra alcuni aspetti della gestione contabile e finanziaria, secondo il contenuto obbligatorio di cui al citato principio contabile.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022-2024.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

La formulazione delle previsioni di bilancio 2022/2024 tiene conto degli effetti, sugli stanziamenti di entrata e di spesa, del conferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina avvenuto con decorrenza 1.1.2018.

I conferimenti sono avvenuti con effettivo ed integrale trasferimento del personale e con il trasferimento delle risorse così come individuate dalle delibere di conferimento e dai bilanci di previsione approvati dall'Unione e dai Comuni conferenti.

Con i conferimenti 2018 tutte le funzioni svolte dai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina sono state trasferite all'Unione stessa.

Il Comune di Solarolo, in conseguenza di tali conferimenti, ha trasferito spese gestionali e spese di personale riducendo la propria spesa per le citate fattispecie negli stanziamenti di imputazione originari, e ha previsto il medesimo ammontare in specifici capitoli di trasferimenti all'Unione per far fronte ai rimborsi da effettuare a titolo di compartecipazione alla spesa per la funzione svolta dall'Unione a seguito del trasferimento.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, ed in particolare per l'annualità 2022, tenendo conto degli effetti che ancora si potranno dispiegare in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid19. Le previsioni generali di spesa tengono comunque conto del trend storico della stessa, del valore delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese emergenti, in relazione ad interventi o iniziative specifiche (ancorché gestite dagli uffici dell'Unione) e a nuove attività.

Per la parte entrata, in particolare per la previsione 2022 di parte delle entrate tributarie e dei servizi, le previsioni risentono della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid19. Per le altre entrate l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni 2021/2023 ovviamente rettificata per tenere conto:

- delle previsioni normative contenute, in particolare, nella legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- delle possibili variazioni legate a scelte dell'Amministrazione o all'accadere di fatti particolari;
- della manovra complessiva di bilancio dell'ente.

Resta inteso che, non appena la legge di stabilità 2022 e le norme che eventualmente determineranno variazioni rispetto alla normativa vigente diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio 2022-2024.

Previsioni concernenti i trasferimenti all'Unione

Per la quantificazione dei trasferimenti finalizzati al finanziamento delle spese di personale sostenute direttamente dall'Unione, si è tenuto conto anche di quanto stabilito nella deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 31/01/2019, avente per oggetto "Criteri di attribuzione della spesa di personale agli enti facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina". Per la quantificazione dei trasferimenti relativi alle spese di funzionamento, per le diverse funzioni, può essere utile un riferimento a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 97 del 23/05/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzione della spesa dei servizi agli enti facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina".

La tabella di seguito riportata evidenzia, per ciascuna tipologia di spesa, il dato delle previsioni iniziali 2021 e 2022 (e relativi scostamenti) dei trasferimenti all'Unione per il finanziamento di parte delle funzioni trasferite:

TRASFERIMENTI ALL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA - ANNO 2022

SERVIZIO	Previsioni iniziali 2021	PREVISIONE 2022	Scostamenti 2022 - 2021
Affari generali	10.800,00	10.800,00	-
Cultura	17.800,00	18.300,00	500,00
Demografici	1.050,00	1.775,00	725,00
Finanziario	2.440,00	5.810,56	3.370,56
Infanzia e istruzione		900,00	900,00
Informatica	36.079,75	40.536,85	4.457,10
Lavori pubblici	160.964,99	153.591,16	7.373,83
Medicina lavoro e RSP	-	-	-
Personale (buoni pasto)	4.567,96	6.626,15	2.058,19
Personale per elezioni	-		-
Politiche EU e AICCRE	221,00	221,00	-
Polizia Municipale	11.777,30	10.130,00	1.647,30
Promozione economica e turismo	2.943,00	8.143,00	5.200,00
Provveditorato	65.115,00	76.420,00	11.305,00
Servizi Sociali	163.590,26	152.792,25	- 10.798,01
Territorio	4.659,66	4.847,19	187,53
Tributi	718,79	719,01	0,22
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	482.727,71	491.612,17	8.884,46
Spese di personale	1.012.587,07	1.042.484,24	29.897,17
TOTALE TRASFERIMENTI ALL'UNIONE	1.495.314,78	1.534.096,41	38.781,63

I dati indicati in tabella:

- coincidono con le previsioni di bilancio del Comune di Solarolo e dell'Unione;

- sono dati previsionali iniziali che in corso d'anno possono subire variazioni.

Le quote di trasferimenti non conteggiano le spese che sono finanziate a carico del bilancio dell'Unione con entrate di cui è titolare l'Unione, come per esempio per le spese dei lavori pubblici e della polizia municipale. Le entrate di cui è titolare direttamente l'Unione sono iscritte come tali in tale bilancio. A titolo esemplificativo non esaustivo: oneri di urbanizzazione, sanzioni al codice della strada, imposta di soggiorno.

La destinazione di tali entrate al finanziamento delle spese e la ripartizione di entrambe per territorio rispetta i criteri di attribuzione definiti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Tenuto conto di quanto stabilito dalla norma soprariportata e con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, punto 3.3 ed esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede di accertare nel periodo di riferimento.

Tenuto conto inoltre:

- che dall'esercizio 2022 l'accantonamento del fondo crediti a bilancio è effettuato per un valore pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio, così come previsto dall'art. 1 comma 882 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018);
- di quanto introdotto dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020 che ha previsto, per tenere conto dell'impatto riduttivo dell'emergenza sanitaria sugli incassi delle entrate degli enti, dovuti anche alla sospensione dei termini di pagamento delle cartelle di pagamento e delle ingiunzioni fiscali, che a decorrere dal bilancio 2021, nel calcolo del complemento a 100 della media del quinquennio precedente, ai fini della determinazione dell'importo minimo del fondo crediti di dubbia esigibilità da costituire per le entrate del titolo I e III l'ente può utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021;
- che per determinare l'importo da stanziare nel programma 2 missione 20 può essere utilizzato soltanto il metodo della "media semplice" (e non ponderata) in quanto è decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione del fondo;

nel bilancio di previsione sono stanziati apposite poste contabili in corrispondenza delle tipologie di bilancio di riferimento, denominate "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

Tali accantonamenti non risulteranno oggetto di impegno a fine anno e genereranno pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente e delle voci di entrata previste, da cui è scaturita l'individuazione delle tipologie in relazione alle quali si è provveduto all'accantonamento al fondo.

Non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- per i crediti assistiti da fidejussione;
- per le entrate (tributarie e non) accertate per cassa.

In particolare, si precisa che:

- non viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate da trasferimenti collegate al riversamento dei proventi per rilascio di permessi di costruire in quanto, in seguito al conferimento della corrispondente funzione al bilancio dell'Unione della Romagna Faentina, i medesimi sono contabilizzati nel bilancio dell'Unione. Inoltre, non vi è (nella contabilizzazione in Unione) scostamento fra accertato e riscosso in quanto, per le modalità di rilascio dei permessi, l'importo di tali proventi è riscosso interamente al momento del rilascio. Nel 2022 è iscritta a bilancio una previsione di restituzione di oneri di urbanizzazione per l'importo di € 128.000,00;
- per quanto concerne le sanzioni per violazioni al codice della strada, dal 2015 i medesimi proventi sono accertati e riscossi dall'Unione in quanto, per effetto del conferimento integrale della funzione, trattasi di entrate proprie dell'Unione stessa la quale provvede, nel proprio bilancio, alla iscrizione del fondo crediti, agli accantonamenti previsti dalle specifiche normative per la destinazione dei proventi di competenza di altri soggetti pubblici, alle destinazioni previste dall'art. 208 del codice della strada. Il calcolo del fondo in Unione è fatto tenendo conto del trend delle riscossioni in relazione agli enti conferenti. Le entrate da proventi in argomento sono destinate interamente, nel bilancio dell'Unione, al finanziamento delle spese relative al Settore Lavori Pubblici e alle altre spese ammissibili, secondo le destinazioni di Legge;
- viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate relative alla riscossione della Tari, sulla base degli stanziamenti e dei dati delle annualità pregresse.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata condotta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, in applicazione all'esempio n. 5 contenuto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con riferimento agli esercizi del quinquennio 2016/2020 considerando, come sopra esplicitato, per 2 annualità le evidenze contabili dell'anno 2019.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per tipologia di entrate per le quali è stato calcolato il fondo medesimo:

ESERCIZIO 2022 – parte corrente

TITOLO	CAT	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2022	FCDE 2022	% MEDIA	% PARI AL COMPLEMENTO A 100
				(= PREV 2022 x % complem. a 100)		
1	1	IMU RECUPERO EVASIONE	40.000,00	9.943,11	75%	25%
1	1	ICI RECUPERO EVASIONE	2.000,00	121,00	94%	6%
1	1	TASI - recupero evasione	16.000,00	-	100%	0%
1	2	TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	601.042,00	46.669,02	92%	8%
1	2	TARI RECUPERO EVASIONE	40.000,00	-	100%	0%
3	1	DIRITTI SEGRET/ROGITO A RIPARTO	300,00	-	100%	0%
3	1	CANONE PATRIMONIALE UNICO	32.031,00	1.921,86	94%	6%
3	1	DIRITTI CARTE D'IDENTITA	2.000,00	-	100%	0%
3	1	TARIFFE CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	600,00	-	100%	0%
3	2	PROVENTI VIOLAZIONI CDS	1.000,00	-	100%	0%
3	1	PROVENTI VIOLAZIONI REGOLAMENTI	-	-	100%	0%

3	1	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	13.000,00	4.751,99	63%	37%
3	1	POVENTI SERV. CIMITERIALI	33.000,00	95,32	100%	0%
3	1	RETTE REFEZIONE SC. MATERNA	-	-	72%	28%
3	1	RETTE PROLUNGAM SC. MAT	-	-	94%	6%
3	1	RETTE TRASPORTO SCOLAST.	5.000,00	967,14	81%	19%
3	1	RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	90.000,00	13.500,00	85%	15%
3	1	RETTE PRE-SCUOLA	14.000,00	3.360,00	76%	24%
3	1	RETTE POST-SCUOLA	-	-	81%	19%
3	5	RIMB. UTENZE DA ASSOCIAZ.	1.700,00	-	100%	0%
3	1	USO TORRE CIVICA PER ANTENNA	800,00	155,96	81%	19%
3	5	RIMB. UTENZE DA ASSOCIAZ.	-	-	0%	0%
3	5	FONDO HERA UTENTI DISAGIATI	1.000,00	-	100%	0%
3	5	CONTRIB DA PRIVATI X ATT CULTURALI	1.037,00	-	100%	0%
3	5	VISITE DIDATTICHE SITO ARCHEOLOGICO	-	-	100%	0%
3	4	DIVIDENDI E UTILI PER PARTECIPAZIONI	65.621,00	-	100%	0%
3	5	RIMB. DA HERA QU. MUTUI	18.700,00	-	100%	0%
3	1	RETTE REFEZIONE SC. ELEMENTARE	155.000,00	20.318,67	87%	13%
3	1	RETTE PALESTRE	1.500,00	71,48	95%	5%
3	2	FITTI FABBRICATI	24.650,00	4.911,66	80%	20%
3	3	INTERESSI ATTIVI	10,00	-	100%	0%
3	5	CONVENZIONE SCAMBIO SUL POSTO ENERGIA ELETTRICA	400,00	-	100%	0%
3	5	CANONE SALA MUSEO	-	-	93%	7%
3	2	PROVENTI DA CONCESSIONE USO BACHECHE COMUNALI	240,00	-		
3	5	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	16.596,00	-	100%	0%
3	5	RECUP DANNI DA ASSICURAZIONI	-	-	100%	0%
3	5	RIMB.DA PRIVATI PER SP. LEGALI	-	-		
		TOTALE	1.177.227,00	106.787,21		
TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIBILITA'				106.787,21		100%
FCDE ISCRITTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022				107.000,00		100,199%

ESERCIZIO 2023 – parte corrente

TITOLO	CAT	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	FCDE 2023	% MEDIA	% PARI AL COMPLEMENTO A 100
				(= PREV 2023 x % complem. a 100)		
1	1	IMU RECUPERO EVASIONE	40.000,00	9.943,11	75%	25%
1	1	ICI RECUPERO EVASIONE	2.000,00	121,00	94%	6%

1	1	TASI - recupero evasione	16.000,00	-	100%	0%
1	2	TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	601.042,00	46.669,02	92%	8%
1	2	TARI RECUPERO EVASIONE	40.000,00	-	100%	0%
3	1	DIRITTI SEGRET/ROGITO A RIPARTO	300,00	-	100%	0%
3	1	CANONE PATRIMONIALE UNICO	32.031,00	1.921,86	94%	6%
3	1	DIRITTI CARTE D'IDENTITA	2.000,00	-	100%	0%
3	1	TARIFFE CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	600,00	-	100%	0%
3	2	PROVENTI VIOLAZIONI CDS	1.000,00	-	100%	0%
3	1	PROVENTI VIOLAZIONI REGOLAMENTI	-	-	100%	0%
3	1	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	13.000,00	4.751,99	63%	37%
3	1	POVENTI SERV. CIMITERIALI	33.000,00	95,32	100%	0%
3	1	RETTE REFEZIONE SC. MATERNA	-	-	72%	28%
3	1	RETTE PROLUNGAM SC. MAT	-	-	94%	6%
3	1	RETTE TRASPORTO SCOLAST.	5.000,00	967,14	81%	19%
3	1	RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	90.000,00	13.500,00	85%	15%
3	1	RETTE PRE-SCUOLA	14.000,00	3.360,00	76%	24%
3	1	RETTE POST-SCUOLA	-	-	81%	19%
3	5	RIMB. UTENZE DA ASSOCIAZ.	1.700,00	-	100%	0%
3	1	USO TORRE CIVICA PER ANTENNA	800,00	155,96	81%	19%
3	5	RIMB. UTENZE DA ASSOCIAZ.	-	-	0%	0%
3	5	FONDO HERA UTENTI DISAGIATI	1.000,00	-	100%	0%
3	5	CONTRIB DA PRIVATI X ATT CULTURALI	1.037,00	-	100%	0%
3	5	VISITE DIDATTICHE SITO ARCHEOLOGICO	-	-	100%	0%
3	4	DIVIDENDI E UTILI PER PARTECIPAZIONI	65.621,00	-	100%	0%
3	5	RIMB. DA HERA QU. MUTUI	18.700,00	-	100%	0%
3	1	RETTE REFEZIONE SC. ELEMENTARE	155.000,00	20.318,67	87%	13%
3	1	RETTE PALESTRE	1.500,00	71,48	95%	5%
3	2	FITTI FABBRICATI	24.650,00	4.911,66	80%	20%
3	3	INTERESSI ATTIVI	10,00	-	100%	0%
3	5	CONVENZIONE SCAMBIO SUL POSTO ENERGIA ELETTRICA	400,00	-	100%	0%
3	5	CANONE SALA MUSEO	-	-	93%	7%
3	2	PROVENTI DA CONCESSIONE USO BACHECHE COMUNALI	240,00	-		
3	5	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	16.596,00	-	100%	0%
3	5	RECUP DANNI DA ASSICURAZIONI	-	-	100%	0%
3	5	RIMB.DA PRIVATI PER SP. LEGALI	-	-		
		TOTALE	1.177.227,00	106.787,21		
TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIBILITA'				106.787,21		100%
FCDE ISCRITTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023				107.000,00		100,199%

ESERCIZIO 2024 – parte corrente

TITOLO	CAT	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2024	FCDE 2024	% MEDIA	% PARI AL COMPLEMENTO A 100
				(= PREV 2024 x % complem. a 100)		
1	1	IMU RECUPERO EVASIONE	40.000,00	9.943,11	75%	25%
1	1	ICI RECUPERO EVASIONE	2.000,00	121,00	94%	6%
1	1	TASI - recupero evasione	16.000,00	-	100%	0%
1	2	TARSU	-	-	76%	24%
1	2	TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	-	Passaggio a tariffa puntuale	92%	8%
1	2	TARI RECUPERO EVASIONE	40.000,00	-	100%	0%
3	1	DIRITTI SEGRET/ROGITO A RIPARTO	300,00	-	100%	0%
3	1	CANONE PATRIMONIALE UNICO	32.031,00	1.921,86	94%	6%
3	1	DIRITTI CARTE D'IDENTITA	2.000,00	-	100%	0%
3	1	TARIFFE CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	600,00	-	100%	0%
3	2	PROVENTI VIOLAZIONI CDS	1.000,00	-	100%	0%
3	1	PROVENTI VIOLAZIONI REGOLAMENTI	-	-	100%	0%
3	1	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	13.000,00	4.751,99	63%	37%
3	1	POVENTI SERV. CIMITERIALI	33.000,00	95,32	100%	0%
3	1	RETTE REFEZIONE SC. MATERNA	-	-	72%	28%
3	1	RETTE PROLUNGAM SC. MAT	-	-	94%	6%
3	1	RETTE TRASPORTO SCOLAST.	5.000,00	967,14	81%	19%
3	1	RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	90.000,00	13.500,00	85%	15%
3	1	RETTE PRE-SCUOLA	14.000,00	3.360,00	76%	24%
3	1	RETTE POST-SCUOLA	-	-	81%	19%
3	5	RIMB. UTENZE DA ASSOCIAZ.	1.700,00	-	100%	0%
3	1	USO TORRE CIVICA PER ANTENNA	800,00	155,96	81%	19%
3	5	RIMB. UTENZE DA ASSOCIAZ.	-	-	100%	0%
3	5	FONDO HERA UTENTI DISAGIATI	1.000,00	-	100%	0%
3	5	CONTRIB DA PRIVATI X ATT CULTURALI	1.037,00	-	100%	0%
3	5	VISITE DIDATTICHE SITO ARCHEOLOGICO	-	-	100%	0%
3	4	DIVIDENDI E UTILI PER PARTECIPAZIONI			100%	0%

			65.621,00	-		
3	5	RIMB. DA HERA QU. MUTUI	18.900,00	-	100%	0%
3	1	RETTE REFEZIONE SC. ELEMENTARE	155.000,00	20.150,00	87%	13%
3	1	RETTE PALESTRE	1.500,00	71,48	95%	5%
3	2	FITTI FABBRICATI	24.650,00	4.893,31	80%	20%
3	3	INTERESSI ATTIVI	10,00	-	100%	0%
3	5	CONVENZIONE SCAMBIO SUL POSTO ENERGIA ELETTRICA	400,00	-	100%	0%
3	5	CANONE SALA MUSEO	-	-	93%	7%
3	2	PROVENTI DA CONCESSIONE USO BACHECHE COMUNALI	240,00	-		
3	5	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	16.596,00	-	100%	0%
3	5	RECUP DANNI DA ASSICURAZIONI	-	-	100%	0%
3	5	RIMB.DA PRIVATI PER SP. LEGALI	-	-		
		TOTALE	576.385,00	59.931,17		
TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIBILITA'				59.931,17		100%
FCDE ISCRITTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024				60.000,00		100,115%

ESERCIZIO 2022 – parte investimenti

TITOLO	CAT	DESCRIZIONE	PREVISIONE, 2022	FCDE (= PREV x % complem. a 100)	% MEDIA	% PARI AL COMPLEMENTO A 100
4		CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE DEI VINCOLI PEEP	5.800,00	-	100%	0%
4		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	128.000,00	-	100%	0%

ESERCIZIO 2023 – parte investimenti

TITOLO	CAT	DESCRIZIONE	PREVISIONE, 2023	FCDE (= PREV x % complem. a 100)	% MEDIA	% PARI AL COMPLEMENTO A 100
4		CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE DEI VINCOLI PEEP	5.000,00	-	100%	0%
4		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	110.000,00	-	100%	0%

ESERCIZIO 2024 – parte investimenti

TITOLO	CAT	DESCRIZIONE	PREVISIONE, 2024	FCDE (= PREV x % complem. a 100)	% MEDIA	% PARI AL COMPLEMENTO A 100
4		CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE DEI VINCOLI PEEP	5.000,00	-	100%	0%
4		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	110.000,00	-	100%	0%

Fondo passività potenziali – Fondo a copertura perdite società

L'art. 1, comma 550, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di creare un fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati. Gli "organismi partecipati" da considerare a tal fine sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) ha recepito tale normativa prevedendo che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sulla base dei bilanci di esercizio 2020 e dei preconsuntivi 2021 disponibili, non risulta necessario fare alcun accantonamento nel fondo vincolato per risultati negativi.

Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso

Non sono stati previsti accantonamenti specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di Rendiconto 2020 (ultimo esercizio chiuso).

Per quanto concerne il contenzioso in materia esclusivamente tributaria si evidenzia che:

- il contenzioso relativo ad avvisi di accertamento emessi in materia di Imu, Tasi e Tari, regolarmente notificati, è prudenzialmente coperto con l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto il medesimo è calcolato sul valore degli accertamenti emessi e ancora da riscuotere;
- per il rimborso di quote di tributi non dovuti è previsto a bilancio un apposito stanziamento che per il triennio 2022/2024 è di € 16.000,00 all'anno.
- il contenzioso relativo a richieste di rimborso verso le quali è stato opposto il diniego o il silenzio-rifiuto può considerarsi coperto per effetto delle poste che sono iscritte a bilancio per il rimborso di quote patrimoniali non dovute.

A partire dall'annualità 2015 la funzione di Polizia Municipale è stata interamente conferita all'Unione della Romagna Faentina, pertanto il rischio di spesa per contenziosi, generalmente di importo contenuto, trova allocazione negli stanziamenti del bilancio dell'Unione. Il Comune di Solarolo, nel proprio bilancio di previsione, ha stanziato apposita quota per il trasferimento all'Unione a copertura di tutti i costi del servizio.

Fondo di riserva ordinario e fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa di € 20.000,00 pari allo 0,58 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo.

TITOLO I	TOTALE SPESE CORRENTI INIZIALI anno 2022	3.423.527,00
AMMONTARE MINIMO = 0,30%		10.270,58
AMMONTARE MASSIMO = 2%		68.470,54
FONDO DI RISERVA PREVISTO		€ 20.000,00
PERCENTUALE rispetto al totale delle spese correnti		0,58

Il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di sola cassa pari ad € 15.000,00, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo.

SPESE FINALI - stanziamenti di cassa	TOTALE SPESE FINALI anno 2022	€ 5.710.641,62
AMMONTARE MINIMO = 0,2% La norma non prevede un limite massimo		€ 11.421,28
FONDO DI RISERVA DI CASSA PREVISTO		€ 15.000,00
PERCENTUALE rispetto al totale delle spese finali		0,26

Fondo di garanzia debiti commerciali

Il fondo di garanzia debiti commerciali, previsto dalla Legge di bilancio 2019, modificato e integrato dal D.L. 34/2019 "Decreto Crescita", con decorrenza 2020, prevede un accantonamento di bilancio in percentuale dal 1% al 5%, a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi, qualora il confronto del debito commerciale residuo a fine esercizio 2020 rispetto al debito residuo al 31/12/2019, risulti superiore al 10%.

L'art. 9, comma 2 del recente D.L. n. 152/2021 prevede, ai fini della tempestiva attuazione del PNRR:

- l'obbligo di stanziare in bilancio il FGDC, con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio dell'esercizio, ricorrendone i presupposti riferiti all'esercizio precedente, anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio;
- che, anche per gli esercizi 2022 e 2023 (come per il 2021), le Amministrazioni Pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), entro il 31 gennaio, della comunicazione relativa all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio, relativa ai due esercizi precedenti, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Sulla base dei dati in possesso alla data attuale, si prevede che non sussista debito commerciale residuo al 31/12/2021 o che comunque non risulti superiore al 10% del debito residuo al 31/12/2020.

Pertanto sull'esercizio 2022 non è necessario operare l'accantonamento previsto dal D.L. 34/2019.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Il rendiconto dell'esercizio 2021 sarà approvato entro il 30 aprile 2022.

Il risultato di amministrazione ad oggi **presunto** risulta così vincolato ed accantonato nelle seguenti quote:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	152.000,00
- Accantonamento residui perenti al 31/12/2021. (solo per le regioni)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	20.000,00
- Altri accantonamenti	6.392,65
Totale parte accantonata	178.392,65
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	109.706,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	109.706,61
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti	100.000,00

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Non si è proceduto all'applicazione dell'avanzo presunto dell'esercizio 2021 al bilancio di previsione 2022 / 2024.

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Nell'ambito del documento unico di programmazione 2022-2024, non si prevede il ricorso all'indebitamento.

Gli interventi previsti a carico della parte in conto capitale del bilancio finanziario 2022/2024, trovano finanziamento mediante le risorse di seguito esposte:

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2022

CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE VINCOLI PEEP	5.800,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	128.000,00
CONTRIBUTO ANNO 2022 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (art. 1, c. 30, L. 160/2019 decreto crescita) per scuola primaria (S. cap. 4842)	50.000,00
CONTRIBUTO REG.LE PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI OBSOLETI	30.000,00
TOTALE	213.800,00

OPERE 2022	IMPORTO COMPLESSIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2022	69.000,00
incarichi professionali esterni	19.678,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA (E cap.4222)	50.000,00
TRASFERIMENTO ALL'URF PER INVESTIMENTI - LL.PP. - idee ricostituenti (acq. arredi parco Conti)	5.000,00
TRASFERIMENTO ALL'URF PER INVESTIMENTI - PM	6.784,00
TRASFERIMENTO ALL'URF PER INVESTIMENTI - informatica	10.732,00
ACQUISTO MEZZO OPERATIVO (E. cap. 4310)	51.606,00
7% oneri urbanizzazione secondaria da destinare alla chiesa	1.000,00
TOTALE	213.800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2023

CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE VINCOLI PEEP	5.000,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	110.000,00
CONTRIBUTO ANNO 2023 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (art. 1, c. 30, L. 160/2019 decreto crescita) per efficientamento energetico illuminazione pubblica (S. cap. 4843)	50.000,00
TOTALE	165.000,00

OPERE 2023	IMPORTO COMPLESSIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023	90.000,00
incarichi professionali esterni	24.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (E cap. 4223)	50.000,00
7% oneri urbanizzazione secondaria da destinare alla chiesa	1.000,00
TOTALE	165.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2024

CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E TOTALE ESTINZIONE VINCOLI PEEP	5.000,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	110.000,00
CONTRIBUTO ANNO 2023 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (art. 1, c. 30, L. 160/2019 decreto crescita) per illuminazione pubblica	50.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO PER EDILIZIA SCOLASTICA	420.000,00
TOTALE	585.000,00

OPERE 2024	IMPORTO COMPLESSIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2024	90.000,00
incarichi professionali esterni	24.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (E cap. 4223)	50.000,00

ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO G. UNGARETTI (E CAP. 4220)	420.000,00
7% oneri urbanizzazione secondaria da destinare alla chiesa	1.000,00
TOTALE	585.000,00

Il “Piano degli investimenti”, che comprende le opere inserite nel programma triennale e gli interventi di importo inferiore a 100.000,00, è riportato nella apposita sezione del DUP per la verifica della corrispondenza fra il singolo intervento inserito e il relativo finanziamento.

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Non sussistono investimenti previsti nell'esercizio 2022 mediante finanziamento con fondo pluriennale vincolato e per i quali non sia stata possibile la definizione dei cronoprogrammi.

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il Comune di Solarolo, ai sensi del principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non detiene partecipazioni in organismi strumentali, mentre detiene le seguenti partecipazioni in enti strumentali:

ACER Ravenna
ASP della Romagna Faentina

Di seguito viene indicato l'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2020 degli enti strumentali sopra indicati:

ACER Ravenna

<https://www.acerravenna.it/files/00216/fascicolocompletobilancio2020pillole.pdf>

ASP della Romagna Faentina

<http://www.aspromagnafaentina.it/amm-trasparente/bilancio-consuntivo-2020-approvazione/>

CON.AMI

<http://trasparenza.con.ami.it/bilanci/>

L'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 prevede, inoltre, che gli enti locali debbano allegare al bilancio di previsione i seguenti documenti:

1. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei propri rendiconti della gestione, bilanci consolidati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
2. dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni;
3. dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

E che tali documenti contabili siano allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Pertanto, ai fini del rispetto dell'art. 172, si precisa che:

1. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci del Comune è:
<http://www.comune.solarolo.ra.it/Amministrazione-trasparente/Bilanci>
2. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci dell'Unione è:
<http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/?id=3290&sort=&idSezione=21>
3. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2019 dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del Comune, oltre agli enti strumentali, è:
Lepida S.p.A.
<https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Si rinvia alla specifica sezione Amministrazione trasparente, Enti controllati, per la disamina di dettaglio.

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue.

Con riguardo ai trasferimenti a carico dello Stato, al momento in cui si avvia l'iter di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, non si è a conoscenza del valore definitivo di tali trasferimenti e non risultano pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Finanza locale, i dati provvisori del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'annualità 2022. Il D.L. 124/2019, all'articolo 57, ha stabilito per il 2021 l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard del 5 per cento, passando dal 50 per cento del 2020 al 55 per cento del 2021, che salirà di un ulteriore 5% passando al 60 per cento nel 2022 ed al 65 per cento nel 2023, fino ad arrivare al 100 per cento nel 2030. Questa circostanza inciderà in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Le spettanze attualmente iscritte saranno comunque monitorate in corso d'anno.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 non è stata prevista nessuna entrata in relazione al fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, di cui all'art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020, nonostante il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria al 31-3-2022 (decreto del Consiglio dei Ministri del 14-12-2021) in attesa dell'eventuale emanazione di un decreto di assegnazione.

È confermato il cosiddetto "Fondo Imu-Tasi", nato nel 2014 per compensare quegli enti che avevano subito il taglio del fondo di solidarietà comunale pur non potendo aggiungere la nuova Tasi in quanto già con Imu al massimo o prossima a esso. Il fondo da un paio di anni si compone di due quote: la prima a destinazione libera (articolo 1, comma 554, legge 160/2019), confermata anche per il 2021 e il 2022 nella stessa misura del 2020, ma non per il 2023. La seconda quota (di cui all'art. 1, comma 554, L. 160/2019) destinata invece al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole e altre strutture di proprietà comunale, nella stessa misura per tutto il triennio 2021/2023 (e fino al 2033).

La quota del fondo di cui all'articolo 1, comma 554, della L. 160/2019, che non sarà erogata per l'esercizio 2023 e successivi, se non rifinanziata nelle prossime leggi di bilancio, comporterà per il Comune di Solarolo una minore entrata pari ad € 27.933,03, minore entrata di cui si è tenuto conto nelle annualità di riferimento del bilancio triennale 2022/2024.

L'andamento del fondo assegnato a tale titolo dal momento della sua costituzione ad oggi è riportato nella tabella che segue:

Anno	Importo
2014	158.710,42
2015	119.985,08
2016	99.035,30
2017	76.181,00
2018	76.181,00
2019	76.181,00
2020	76.181,00
2021	76.181,00
2022	76.181,00
2023	48.248,00
2024	48.248,00

La diminuzione tendenziale riscontrata nel periodo e resa evidente dalla tabella rappresenta una minore entrata mai compensata.

Gli importi iscritti nel bilancio 2022/2024 relativi ai trasferimenti dello Stato sono di seguito riportati:

TRASFERIMENTI DELLO STATO	2022	2023	2024
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE			
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali:	848.480,24	848.480,24	848.480,24
- <i>Quota di alimentazione fondo di solidarietà comunale trattenuta sul gettito Imu</i>	- 114.372,14	- 114.372,14	- 114.372,14
TOTALE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	734.108,10	734.108,10	734.108,10
ALTRI FONDI			
<i>Altri contributi generali / Contributi non fiscalizzati</i>	15.294,00	15.294,00	15.294,00
<i>Trasferimento compensativo gettito IMU agevolazioni terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli e immobili merce (anni precedenti)</i>	4.670,20	4.670,20	4.670,20
<i>Contributo criticità gettito IMU-TASI</i>	76.181,00	48.248,00	48.248,00
<i>Contributo minor gettito IMU TASI immobili di categoria D</i>	105.148,00	105.148,00	105.148,00
<i>Contributo minor gettito IMU per fattispecie esentate</i>	1.156,03	1.156,00	1.156,00
TOTALE ALTRI FONDI	202.449,23	174.516,20	174.516,20

Per quanto concerne la deliberazione delle aliquote tributarie, la legge di bilancio 145/2018 ha abrogato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali fino ad ora vigente e istituito dal 2016 con l'art. 1, comma 26, della Legge di Bilancio 2017 poi confermato dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), all'art. 1 comma 37.

A partire dall'annualità 2020 il legislatore ha soppresso la Tasi e costituito la nuova Imu con la possibilità, per i Comuni che l'avevano deliberata, di applicazione la maggiorazione Tasi alle aliquote della nuova Imu.

Nella quantificazione delle previsioni di bilancio 2022/2024 si è tenuto conto dei seguenti esoneri IMU:

- art. 78 del D.L. n. 104/2020: esonero della 2a rata 2020 e dell'intero anno 2021 e 2022 degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019: esonero dal 2022 dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Per tale minore entrata non è previsto alcun ristoro statale.

Così come si è tenuto conto dei seguenti esoneri vigenti nel 2021 e **non riproposti** dal 2022:

- art. 4-ter del D.L. n. 73/2021: esenzione per l'anno 2021 degli immobili posseduti da persone fisiche, concessi in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità:
 - entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021;
 - successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021;
- comma 3 dell'art. 6-sexies del D.L. n. 41/2021: esenzione 1a rata 2021 degli immobili posseduti da soggetti passivi titolari di partita IVA, nei quali gli stessi esercitano le attività di cui sono anche gestori, per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 del D.L. n. 41/2021;
- comma 599 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020: esenzione 1a rata IMU 2021 dei seguenti immobili:
 - immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
 - immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
 - immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
 - immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

La previsione dell'Imu deve inoltre tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che già si sono manifestati nel 2020 e nel 2021, i quali porteranno con tutta probabilità ad una riduzione anche del gettito Imu 2022

La previsione del triennio, in attesa di recepire gli effetti sopra descritti, relativa all'IMU-TASI, versamenti spontanei, è elaborata sulla base del trend delle riscossioni degli anni precedenti e di quanto sopra ed ammonta complessivamente ad € 815.000,00.

Non si prevedono aumenti tariffari per gli anni 2022 – 2023 - 2024.

TARI

Le tariffe sono definite sulla base del valore del montante che tiene conto del Piano Economico e Finanziario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e degli altri elementi di costo conteggiabili come, per esempio, il costo per la riscossione. Il valore complessivo dell'entrata deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Alla Tari si applica la maggiorazione per il tributo provinciale.

Il piano tariffario e le date di pagamento della Tari 2022 saranno definiti con i necessari atti deliberativi.

Si riportano di seguito gli stanziamenti di entrata e spesa iscritti nel bilancio di previsione 2022/2024 per l'annualità 2022. Gli stanziamenti iscritti in bilancio 2022 sono tuttora costruiti con riferimento alla previsione iniziale 2021 e non tengono conto della contribuzione locale stanziata nell'anno 2020 e 2021 per ridurre il peso della tassa rifiuti sulle categorie di utenza non domestica in seguito all'emergenza Covid19.

Per il 2024 è previsto il passaggio all'applicazione della tariffa corrispettivo che sarà gestita direttamente dal soggetto gestore del servizio rifiuti. Di conseguenza non sono state iscritte somme a bilancio relative alla gestione dei rifiuti.

Entrata	
Incassi Tari	601.042,00

Trasferimento Miur per Tari scuole statali	1.908,00
Fondo incentivante Tari	0,00
Totale Entrata	602.950,00
Spesa	
Servizio raccolta rifiuti	525.727,00
Servizio riscossione Tari	16.898,00
FCDE	24.042,00
Costi propri (spazzamento)	36.283,00
Totale SPESA	602.950,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Si riporta di seguito la dimostrazione del conteggio di cui al punto 3.7.5 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, richiesto per la determinazione della previsione. Nella fattispecie la previsione 2022 dovrebbe tener conto delle riscossioni in acconto sulla competenza 2020 e il saldo dell'esercizio 2020 incassato nel 2021.

Nel calcolo non si è tenuto conto della stima sulle ulteriori quote a saldo 2020 che saranno incassate nell'anno 2022.

Anno di competenza 2020

bilancio 2020	CP	acconto 2020	€ 190.986,71	Incassi risultanti da rendiconto 2020
bilancio 2021	RS	saldo 2020	€ 218.013,29	Incassi effettuati nel 2021
	PREVISIONE 2022	ipotesi importo massimo	€ 409.000,00	
	PREVISIONE 2022	effettiva	409.000,00	

Pur avendo verificato quanto previsto dalla norma, non si può non tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti. La valutazione risulta complessa, considerando che a oggi non sono noti neppure gli effetti sull'addizionale 2021, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2022, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2021. Ad oggi pare possibile prevedere un gettito in linea con gli anni passati, senza necessità di attestarsi su importi inferiori.

Per le annualità 2022, 2023 e 2024, auspicando la ripresa economica e il ritorno ai livelli ante pandemia, gli stanziamenti saranno soggetti a costanti monitoraggi.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta è stata istituita dall'Unione della Romagna Faentina al cui bilancio affluiscono, ovviamente, le relative entrate. Il gettito è destinato ai sensi del Regolamento, anche per il tramite dei singoli Comuni, a finanziare specifici interventi di spesa. Le poste in entrata da trasferimento dall'Unione sono calcolate con riferimento a quanto stanziato dall'Unione stessa.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Nel 2022 l'attività di lotta all'evasione si concentrerà sulle annualità 2015, 2016 e seguenti per i tributi Imu e Tasi e sui recuperi per annualità 2018 e seguenti per la Tari.

POLITICHE TARIFFARIE DEI SERVIZI

Al momento attuale si constata il seguente aggiornamento dell'indice Istat, con riferimento alla variazione dei prezzi dell'indice Foi (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) di ottobre 2021:

Indice generale FOI* **105,1**

Variazione % rispetto al mese precedente **+0,6**

Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente **+3,0**

Variazione % rispetto allo stesso mese di due anni precedenti **+2,6**

L'Amministrazione Comunale ritiene di non effettuare modifiche alle tariffe dei servizi.

DIVIDENDI SOCIETA' PARTECIPATE

Previsione degli utili che saranno distribuiti nel 2022

DIVIDENDI		
SOCIETA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PREVISIONE 2022
CON AMI	percentuale di partecipazione dal 1/12/2016= 0,879%	€ 65.526,37
BANCA DI CREDITO COOP.VO ROMAGNA OCCIDENTALE		€ 4,00
HERA S.P.A.	percentuale di partecipazione al 31/12/2016 = 0,000056%	€ 90,00
		€ 65.620,37

Per quanto riguarda le spese si precisa quanto segue

La spesa corrente iscritta nel bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, è pari ad € 3.421.527,00.

Si riporta di seguito la tabella rappresentante la suddivisione per missioni – programmi - macroaggregati:

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Totale
01	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
01	ORGANI ISTITUZIONALI	47.600,00
02	SEGRETERIA GENERALE	77.007,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	141.084,00
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	161.210,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	16.120,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Totale
06	UFFICIO TECNICO	422.458,00
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	123.624,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00
10	RISORSE UMANE	178.577,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	24.595,00
Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		1.192.275,00
02	Missione 2 - GIUSTIZIA	
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00
Totale Missione 2 - GIUSTIZIA		0,00
03	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	154.868,00
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00
Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		154.868,00
04	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	101.729,00
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	306.876,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	109.900,00
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		518.505,00
05	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	147.313,00
Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		147.313,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Totale
06	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
01	SPORT E TEMPO LIBERO	26.534,00
02	GIOVANI	0,00
	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	26.534,00
07	Missione 7 - TURISMO	
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	8.143,00
	Totale Missione 7 - TURISMO	8.143,00
08	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	31.928,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00
	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	31.928,00
09	Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.770,00
03	RIFIUTI	553.727,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00
	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	556.497,00
10	Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	98.036,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Totale
	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	98.036,00
11	Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00
	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00
12	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	300.000,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	229.479,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	30.700,00
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	560.179,00
13	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00
14	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	28,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Totale
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	28,00
15	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00
16	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00
17	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
01	FONTI ENERGETICHE	0,00
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00
18	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00
19	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	221,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	221,00
20	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	
01	FONDO DI RISERVA	20.000,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	107.000,00
03	ALTRI FONDI	0,00
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	127.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Totale
50	Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00
60	Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
	Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00
99	Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	0,00
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00
	Totale Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00
	Totale macroaggregati	3.421.527,00

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si riportano di seguito i prospetti con evidenza dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi.

ASILO NIDO

ENTRATE

Risorsa	Descrizione	Importo
2185	Contributo dello stato	-
2290	Contributo della Regione E.R. per gestione Asilo Nido	-
2295	Convenzione con Comuni limitrofi per frequenza bimbi Asilo Nido di Solarolo	-
3008	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA - CONTRIBUTI PER NIDO E INFANZIA	44.534,00
3090	Proventi per i servizi per l'infanzia comprese rette di frequenza	90.000,00
TOTALE		134.534,00

SPESE

Intervento	Descrizione	Importo
------------	-------------	---------

2 - Prestazioni	Fornitura pasti	30.000,00
3 - Prestazioni	Convenzioni con privati per servizio educativo, animazione e coordinamento pedagogico	270.000,00
5- Trasferimenti	Integrazione per rette agevolate	-
6- Interessi passivi	Interessi mutui	-
	TOTALE	300.000,00

Percentuale di copertura del servizio (spese al 100%)

44,84%

Percentuale di copertura del servizio (spese al 50%)

89,69%

La percentuale di copertura delle spese del servizio asilo nido è determinata ai sensi dell'art.5 della L.498/92 sul 50% della spesa complessiva

SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE (materna, elementare, media)

ENTRATE

Risorsa	Descrizione	Importo
3150	Proventi rette refezioni scuola media	-
3170	Proventi rette refezioni scuole materna ed elementare	155.000,00
3070	Proventi rette refezioni scuola materna	-
TOTALE		155.000,00

SPESE

Intervento	Descrizione	Importo
3 - Prestazioni	Mantenimento e funzionamento mensa centralizzata: utenze	8.000,00
	Servizio dietetico	-
	Fornitura pasti:	
	sc. Materna	55.000,00
	sc. Elementare	120.000,00
	sc. Media	-
6- Interessi passivi	Interessi mutui	1.159,00
TOTALE		184.159,00

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Previsione anno 2022

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% DI INCIDENZA
ASILO NIDO (spesa al 50% ai sensi dell'art. 5 della L. 23.12.92 n. 498)	134.534,00	150.000,00	89,69
MENSE SCOLASTICHE	155.000,00	184.159,00	84,17
USO LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	-	-	0,00
TOTALE	289.534,00	334.159,00	86,65

Per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento dell'ente si evidenzia che, nell'ambito del documento unico di programmazione 2022-2024, non si prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di opere.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione,

a seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale o delle spese correnti;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc., per quanto riguarda le spese correnti.

In merito alle possibili destinazioni (finanziamento delle spese di investimento o delle spese correnti), dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la norma prevista dalla Legge 232/2016, all'art. 1, comma 460, secondo cui “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

In dettaglio, per gli esercizi 2022-2023-2024:

- non è prevista la destinazione di oneri di urbanizzazione alla parte corrente;
- gli oneri di urbanizzazione sono destinati al 100% al finanziamento di spese in conto capitale. L'URF trasferirà i proventi al Comune di Solarolo e verranno impiegati in conto capitale per gli interventi previsti nel piano degli investimenti di bilancio, in particolare per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, per incarichi professionali esterni, per trasferimenti all'URF per investimenti per la PM e per l'informatica, per l'acquisto di un mezzo operativo elettrico per la quota non coperta da contribuzione.

Per quanto attiene alle previsioni di cassa inserite in bilancio esse sono state effettuate con riferimento a quanto segue.

Per ciascun titolo delle entrate e delle spese sono state ipotizzate percentuali tipiche di riscossione frutto di valutazioni che partono dalla considerazione dei trend storici e delle nuove regole di contabilità. Per necessità di efficienza ed efficacia nella impostazione di tale previsione si è operato in modo massivo assegnando, appunto, una percentuale unica a tutte le entrate e a tutte le spese di ciascun titolo. Nel corso dell'esercizio si provvederà a monitorare la situazione dell'andamento di cassa periodicamente.

La simulazione effettuata ipotizza un fondo di cassa al 31/12/2022 positivo.

Come previsto dalla norma:

- è stato costituito il fondo di riserva di cassa di cui si è già detto nella presente nota integrativa;
- sono monitorati i tempi medi di pagamento i cui esiti sono pubblicati sul sito all'indirizzo:

<http://www.comune.solarolo.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Pagamenti-dell-Amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

Per quanto attiene alla situazione di ente **non** strutturalmente deficitario, si fa riferimento alla tabella dei parametri obiettivi per i comuni, desunta dal rendiconto per l'esercizio 2020 approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30-4-2021.

COMUNE DI SOLAROLO
Provincia di Ravenna

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta
consiliare di approvazione del
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Beatrice Conti - Presidente

Monica Medici - Componente

Vener Ognibene - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 19.01.2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Solarolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

19/1/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Conti

Dott.ssa Monica Medici

Rag. Vener Ognibene

PREMESSA

Il Comune di Solarolo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.480 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna. Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune non ha caricato la documentazione nella modalità *"Preconsuntivo oppure Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"*.

L'Organo di Revisione sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è nella condizione di dissesto finanziario.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni dei pagamenti del titolo II.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il Personale è stato conferito all'Unione della Romagna Faentina e quindi la programmazione triennale del fabbisogno del personale è approvato dall'Unione Romagna Faentina.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

E' previsto all'interno del DUP.

La nota di aggiornamento del DUP 2022/2024 è conforme al contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP non dedica un'apposita sezione ai progetti che l'ente intende presentare al finanziamento del PNRR poichè è prevista un'unica opera finanziata con fondi PNRR:

annualità 2024: adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria di 1° grado € 420.000,00

Il contributo PNRR è di € 420.000,00 e copre l'intera spesa.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 17 del 30-4-2021 il rendiconto per l'esercizio 2020 (rif. verbale numero 4 del 22-4-2021), rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	€ 831.174,66
Parte accantonata	174.080,65
Parte vincolata	177.994,17
Parte destinata agli investimenti	163.486,38
Parte disponibile	315.613,46

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 344.336,15 e non applicato per euro 486.838,51

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al bilancio di previsione 2021	Non applicato
Parte accantonata	174.080,65	€ 6.566,04	€ 167.514,61
Parte vincolata	164.490,86	€ 54.783,73	€ 109.707,13
Parte destinata agli investimenti	163.486,38	€ 163.486,38	€ -
Parte disponibile	329.116,77	€ 119.500,00	€ 209.616,77
TOTALE	€ 831.174,66	€ 344.336,15	€ 486.838,51

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità;

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 57 del 28-12-2021, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.657.151,00	2.657.151,00	2.056.109,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	268.517,00	240.522,00	240.459,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	539.473,00	554.979,00	566.401,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	213.800,00	165.000,00	585.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	861.949,00	910.226,00	864.738,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.087.898,00	2.184.452,00	2.093.476,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.628.788,00	6.712.330,00	6.406.183,00

SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.421.527,00	3.419.088,00	2.829.032,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	213.800,00	165.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	585.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.614,00	33.564,00	33.937,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	861.949,00	910.226,00	864.738,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.087.898,00	2.184.452,00	2.093.476,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.628.788,00	6.712.330,00	6.406.183,00

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall’ente, si procede alla seguente analisi.

L’ente ha deliberato modifiche alle aliquote dell’Addizionale comunale all’IRPEF e lasciate invariate le aliquote dei tributi propri.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	competenza	€ 409.000,00	€ 376.280,00	€ 409.000,00		€ 409.000,00		€ 409.000,00	
IMU		€ 835.000,00	€ 809.885,28	€ 815.000,00		€ 815.000,00		€ 815.000,00	
TARI		€ 610.509,00	€ 530.147,00	€ 601.042,00	€ 46.669,02	€ 601.042,00	€ 46.669,02	€ -	€ -
Recupero evasione		€ 72.731,15	€ 25.054,70	€ 98.000,00	€ 9.943,11	€ 98.000,00	€ 9.943,11	€ 98.000,00	€ 9.943,11
Fondo di solidarietà comunale		€ 675.003,07	€ 700.318,00	€ 734.109,00		€ 734.109,00		€ 734.109,00	
		€ 1.927.240,15	€ 1.741.366,98	€ 2.657.151,00	€ 56.612,13	€ 2.657.151,00	€ 56.612,13	€ 2.056.109,00	€ 9.943,11

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ 9.943,11	€ 40.000,00	€ 9.943,00	€ 40.000,00	€ 9.943,11
Recupero evasione TASI	€ 27.388,72	€ 16.651,22	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 38.372,87	€ 8.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -
Recupero evasione ICI	€ 6.969,56	€ 403,48	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -
	€ 72.731,15	€ 25.054,70	€ 98.000,00	€ 9.943,11	€ 98.000,00	€ 9.943,00	€ 98.000,00	€ 9.943,11

Al titolo 1 di entrata è previsto l'importo di euro 734.109,00 per fondo di solidarietà comunale, calcolato in base ai dati storici e tenuto conto della normativa vigente, poiché sul sito web della Finanza Locale del Ministero dell'Interno, al momento della redazione del bilancio preventivo, non è pubblicato il fondo di solidarietà di competenza dell'esercizio 2022.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ADDIZIONALE 5 PER MILLE IRPEF	€ 837,80	€ 1.540,01	€ 970,00	€ 970,00	€ 970,00
CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER TARI SCUOLE STATALI	€ 1.843,66	€ 1.823,35	€ 1.908,00	€ 1.908,00	€ 1.908,00
CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU PER FATTISPECIE ESENTATE	€ 157.146,89	€ 138.907,19	€ 187.156,00	€ 159.223,00	€ 159.223,00
CONTRIBUTI ERARIALISPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	€ 17.922,92	€ 16.199,60	€ 15.294,00	€ 15.294,00	€ 15.294,00
CONTRIBUTO DELLO STATO MENSA INSEGNANTI	€ 5.564,80	€ 5.502,69	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE TRASPORTO SCOLASTICO (S CAP. 2110)	€ 3.320,03	€ 2.707,88	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
CONTR. REG.LE LIBRI DITESTO SC. OBBLIGO E SUPER. DPR 226/2000 (USC.2015-54)	€ 2.076,18	€ 3.228,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

CONTR. REG.LE COMPENSATIVO STOCCAGGIO GAS NATURALE, ART.2 C.558,559 L.244/2007	€ 317,65	€ 309,78	€ 320,00	€ 320,00	€ 320,00
CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO CREDITO SPORTIVO PER INTERESSI MUTUO STADIO	€ -	€ -	€ 962,00	€ 900,00	€ 837,00
TRASFERIMENTI DALL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	€ 59.942,35	€ 97.559,43	€ 47.507,00	€ 47.507,00	€ 47.507,00
€					
TOTALE	€ 248.972,28	€ 267.777,93	€ 268.517,00	240.522,00	€ 240.459,00

Previsioni concernenti i trasferimenti all'Unione

Per la quantificazione dei trasferimenti finalizzati al finanziamento delle spese di personale sostenute direttamente dall'Unione, si è tenuto conto anche di quanto stabilito nella deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 31/01/2019, avente per oggetto "Criteri di attribuzione della spesa di personale agli enti facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina".

Per la quantificazione dei trasferimenti relativi alle spese di funzionamento, per le diverse funzioni, può essere utile un riferimento a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 97 del 23/05/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzione della spesa dei servizi agli enti facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina".

Trasferimenti all'URF previsione 2022: spese di funzionamento 491.612,00, spese del personale 1.042.484,00 totale 1.534.096,41 come da nota dell'Unione del 18-11-2021.

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	€ 2.526,95	€ 3.517,01	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Canone unico	€ -	€ -	€ 32.031,00	€ 1.921,86	€ 32.031,00	€ 1.921,86	€ 32.031,00	€ 1.921,86
Fitti attivi	€ 32.911,71	€ 22.112,30	€ 25.450,00	€ 5.049,27	€ 25.450,00	€ 5.049,27	€ 25.450,00	€ 5.049,27
Interessi attivi	€ 0,89	€ -	€ 10,00	€ -	€ 10,00	€ -	€ 10,00	€ -
Servizi scolastici:								
Asilo Nido	€ 94.147,43	€ 31.351,59	€ 90.000,00	€ 13.500,00	€ 90.000,00	€ 13.500,00	€ 90.000,00	€ 13.500,00
Mense	€ 110.629,25	€ 80.095,60	€ 155.000,00	€ 20.150,00	€ 155.000,00	€ 20.150,00	€ 155.000,00	€ 20.150,00
Pre-post scuola	€ 7.200,00	€ 13.062,54	€ 14.000,00	€ 3.360,00	€ 14.000,00	€ 3.360,00	€ 14.000,00	€ 3.360,00
Trasporto scolastico	€ 7.050,00	€ 3.537,75	€ 5.000,00	€ 967,14	€ 5.000,00	€ 967,14	€ 5.000,00	€ 967,14
Servizi al cittadino:								
diritti anagrafe	€ 3.378,32	€ 2.489,00	€ 2.900,00	€ -	€ 2.900,00	€ -	€ 2.900,00	€ -
Servizi cimiteriali	€ 62.004,64	€ 44.540,27	€ 61.000,00	€ 4.847,31	€ 86.000,00	€ 4.847,31	€ 61.000,00	€ 4.847,31

Introiti e rimborsi diversi:								
Rimborsi da privati e associazioni	€ 17.107,23	€ 20.486,68	€ 20.640,00	€ -	€ 20.740,00	€ -	€ 59.340,00	€ -
Concessione uso palestre	€ 3.000,00	€ 1.039,05	€ 1.500,00	€ 71,48	€ 1.500,00	€ 71,48	€ 1.500,00	€ 71,48
Contributi da aziende private per attività sociali e culturali	€ 2.199,20	€ 1.000,00	€ 2.037,00	€ -	€ 2.037,00	€ -	€ 2.037,00	€ -
Dividendi e utili da partecipate	€ 77.524,38	€ 98.288,74	€ 65.621,00	€ -	€ 65.621,00	€ -	€ 65.621,00	€ -
Regolazioni fiscali (split e crediti da dichiarazione)	€ 42.152,97	€ 17.116,16	€ 52.282,00	€ -	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00	€ -
Scambio energia impianto fotovoltaico	€ 304,88	€ 263,40	€ 400,00	€ -	€ 400,00	€ -	€ 400,00	€ -
Introiti diversi	€ 8.240,42	€ 8.718,22	€ 10.602,00	€ -	€ 8.290,00	€ -	€ 6.112,00	€ -
TOTALE	€ 470.378,27	€ 347.618,31	€ 539.473,00	€ 49.867,06	€ 554.979,00	€ 49.867,06	€ 566.401,00	€ 49.867,06

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada, in seguito al trasferimento della funzione dal 01.01.2017 all'Unione della Romagna Faentina, non sono più iscritti nel Bilancio del Comune di Solarolo.

L'Organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 86,65%.

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione si **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

2. APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

N.B. 1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto. 2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

Disavanzo presunto

Non si prevede disavanzo per l'esercizio 2021 e successivi.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 213.800,00;
- per il 2023 ad euro 165.000,00;
- per il 2024 ad euro 585.000,00;

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 € **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

4. ACCANTONAMENTI

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti (fondo di riserva previsto con una dotazione di spesa di € 20.000,00 pari allo 0,58 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio)

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022 (Il fondo di riserva di cassa è previsto con una dotazione di sola cassa pari ad € 15.000,00, pari allo 0,26).

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 107.000,00 per l'anno 2022;
- euro 107.000,00 per l'anno 2023;
- euro 60.000,00 per l'anno 2024;

L'Organo di Revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente ai fini del calcolo della media **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 80 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020): l'ente non ha ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione.

Nella missione 20, programma 3 *non sono stati previsti accantonamenti specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di Rendiconto 2020.*

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente soddisfa le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al FGDC.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 334.911,33	€ 264.483,43	€ 307.685,43	€ 274.560,90	€ 240.997,73
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 70.427,90	€ 66.798,00	€ 33.124,53	€ 33.563,17	€ 17.752,21
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 264.483,43	€ 307.685,43	€ 274.560,90	€ 240.997,73	€ 223.245,52
Nr. Abitanti al 31/12	4.480	4.425	4.425	4.425	4.425
Debito medio per abitante	59,04	69,53	62,05	54,46	50,45

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 10.641,92	€ 6.926,64	€ 6.121,78	€ 5.683,16	€ 5.234,57
Quota capitale	€ 37.311,36	€ 66.798,00	€ 33.124,53	€ 33.563,17	€ 17.752,21
Totale fine anno	€ 47.953,28	€ 73.724,64	€ 39.246,31	€ 39.246,33	€ 22.986,78

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ 10.641,92	€ 6.926,64	€ 6.121,78	€ 5.683,16	€ 5.234,57
Entrate correnti	€ 3.479.079,81	€ 3.640.906,00	€ 3.465.141,00	€ 3.452.652,00	€ 2.862.969,00
% su entrate correnti	0,31%	0,19%	0,18%	0,16%	0,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		900.288,16			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.465.141,00	3.452.652,00	2.862.969,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.421.527,00	3.419.088,00	2.829.032,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			107.000,00	107.000,00	60.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		43.614,00	33.564,00	33.937,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		213.800,00	165.000,00	585.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		213.800,00 0,00	165.000,00 0,00	585.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Non sussistono entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Beatrice Conti - Presidente

Monica Medici - Componente

Vener Ognibene - Componente



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2022 / 5

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, ANNUALITÀ 2022, PRESA D'ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/01/2022

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2022 / 5

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, ANNUALITÀ 2022, PRESA D'ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 20/01/2022

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
RANDI RITA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2022 / 5

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, ANNUALITÀ 2022, PRESA D'ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 20/01/2022

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
VENTURELLI ANDREA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2022 / 5

del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, ANNUALITÀ 2022, PRESA D'ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- per i fini di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

x che sul presente provvedimento è già stato reso parere tecnico favorevole;

x che l'approvazione del presente provvedimento assicura gli equilibri di bilancio per il triennio 2022/2024;

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 20/01/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 3 del 25/01/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2026, ANNUALITÀ 2022, PRESA D'ATTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021, APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E ALLEGATI OBBLIGATORI.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2022 al 22/02/2022.

Dalla Residenza Municipale, lì 07/02/2022

Li, 07/02/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
FONTANELLI CESARINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)